



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	1
— Ammortamenti	»	3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	»	9
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	11
— Bandi di gara	»	14

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	53
---	---	----

Rettifiche	»	54
------------------	---	----

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

I sigg.ri Taruffi Silvia, Taruffi Claudio Giuseppe, Taruffi Remigio, Gori Stefano, Gori Daniela, Ricciarelli Sonia e Frosini Roberto, a seguito di parere favorevole del P.M. del 17 febbraio 1997 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 18 febbraio 1997 notifica ai sigg.ri Taruffi Andrea, Taruffi Lucia, Taruffi Rosa, Taruffi Ausilio, Taruffi Vittoria, Taruffi Nello, Taruffi Egidio, Taruffi Eugenia, Taruffi Norina, Taruffi Remigio, Taruffi Benito, Taruffi Sofia Giustina, Taruffi Lella, Frosini Paolo e Frosini Roberto, di avere richiesto con atto di citazione a comparire il giorno 7 luglio 1997 ad ore di rito dinanzi al Pretore di Porretta Terme, sentenza dichiarativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale dei seguenti beni immobili e rispettivamente:

Taruffi Silvia: porzione di fabbricato urbano in Granaglione, partita 1001599, foglio 28, mappale 162 sub. 9, via Poggio dei Boschi n. 183, Z.C. 2, Cat. A/4, cl. 2, vani 5, RC. L. 333.000, composta da cucina, camera e gabinetto al piano terra, due camere al primo piano, bagno e legnaia al piano seminterrato e legnaia al secondo seminterrato;

Taruffi Claudio Giuseppe: porzione di fabbricato urbano in Granaglione, partita 1001599, foglio 28, mappale 162 sub. 8, via Poggio dei Boschi n. 183, Z.C. 2, Cat. A/4, cl. 2, vani 5,5, RC. L. 366.300, composta da cucina, camera, bagno e ripostiglio al primo seminterrato camera al piano terra, camera al piano primo e legnaia al secondo seminterrato;

Taruffi Remigio: arca urbana in Granaglione, partita 1001599, foglio 28, mappale 162 sub. 3, via Poggio dei Boschi, di mq. 36, al piano primo seminterrato;

Gori Stefano, Gori Daniela, Ricciarelli Sonia e Frosini Roberto: porzione di fabbricato urbano in Granaglione, partita 1001599, foglio 28, mappale 162 sub. 6, via Poggio dei Boschi n. 182, Z.C. 2, Cat. A/4, cl. 1, vani 5,5, RC. L. 311.850, composta da cucina, camera, gabinetto, cantina, forno e corte esclusiva al piano terra, due camere e terrazzo al piano primo e una camera al piano secondo.

Avv. Gherardo Nesti.

PRETURA DI FIRENZE
Sezione distaccata di Castelfiorentino

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alla intestata pretura, autorizzato con decreto del 18 febbraio 1997 del Presidente del Tribunale di Firenze ex art. 150 c.p.c., notifica l'atto di citazione con il quale il sig. Brogi Giulio nato a Montaione il 23 marzo 1931 ha convenuto in giudizio per l'udienza del 16 luglio 1997 davanti al Pretore di Firenze Sezione Distaccata di Castelfiorentino.

Tutti gli aventi diritto su piccola corte interna della superficie di circa mq 42 sita nel comune di Montaione con accesso da piccola stradella che si diparte da via Chiarenti circondata per tre lati da uno stabile condominiale che insiste sulla particella n. 141 del foglio di mappa n. 57 N.C.T. del detto comune, il quarto lato è delimitato dallo stabile condominiale che insiste sulla particella n. 143, per sentir dichiarare acquisito per usucapione da esso Brogi Giulio la predetta corte.

Castelfiorentino, 1° marzo 1997

L'aiutante ufficiale giudiziario:
Fulvio Beranek

C-6772 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto atto di citazione

Il Presidente del Tribunale di Padova, su conforme parere del P.M., ha autorizzato in data 15 febbraio 1997, la notifica a mezzo pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione qui riportato per estratto:

L'avv. Umberto Costa, con studio in Padova, via Rezzonico n. 6, difensore e domiciliatario, giusta mandato a margine dell'atto di citazione, dei signori Zanetti Antonio, residente a Padova, via Ronchi Alti n. 13 e Lucia Zanetti, residente in Padova, via Melaman n. 5;

premessi: che gli attori e loro danti causa, da oltre vent'anni, occupano stabilmente con possesso pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, il terreno agricolo con annesso fabbricato, sito in Padova, censito al N.C.T. al fg. 3°, mappale 77, senza reddito, di are 3,30, intestato catastalmente ai signori: Colle Adelaide fu Isidoro, Colle Augusto fu Isidoro, Colle Carolina fu Isidoro, Colle Chiara fu Isidoro, Colle Dionisio fu Giuseppe, Colle Dionisio fu Luigi Enrico, Colle Edoardo fu Luigi Enrico, Colle Elena fu Isidoro, Colle Emilia fu Dionisio, Colle Isidoro fu Luigi Enrico, Colle Napoleone fu Isidoro, Colle Ottavia fu Isidoro, Moro Maria, Premuda Stefano, fu Francesco,

cita i medesimi intestatari catastali, a comparire avanti al Tribunale di Padova, G.I designando, all'udienza del 24 luglio 1997, ore 9 e segg., con l'invito a costituirsi nel termine di almeno 20 giorni prima dell'udienza sopraindicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., per articolare le proprie difese, e con espresso avvertimento che la mancata o ritardata costituzione, oltre i termini sopra indicati, comporta per i convenuti la decadenza dai diritti di difesa previsti dall'art. 167 c.p.c. e con l'avvertimento altresì che in loro assenza si procederà in legittima declaranda contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi maturata in favore degli attori, la prescrizione acquisitiva dell'intera proprietà di cui in premessa per intervenuta usucapione e ordinarsi, al competente conservatore dei registri immobiliari, di eseguire le relative trascrizioni e volturazioni.

Padova, 24 febbraio 1997

Avv. Umberto Costa.

C-6795 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE CAMPANIA

Con ordinanza n. 222, depositata il 20 febbraio 1997, la II sezione del TAR Campania-Napoli ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami relativamente al ricorso n. 627/97 R.G., proposto da Alvino Esther contro il Ministero della Pubblica Istruzione. La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, l'atto del Provveditore agli studi di Napoli del 18 novembre 1996 prot. n. 25 con cui si rettifica la graduatoria provinciale permanente compilata ai sensi del D.M. 29 marzo 1996 e pubblicata il 31 agosto 1996, classe di concorso 037/A con decurtazione di 56 punti di cui alla lettera B) della tabella di valutazione, allegata al predetto D.M. Ha dedotto:

1. violazione dell'art. 401, comma 4 decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 Violazioni dell'art. 1, comma 1° e tabella A-Concorsi a catetre nelle scuole secondarie di secondo grado art. 7, comma 1 e 2, art. 13, allegato 3 lett. B del D.M. 29 marzo 1996. Eccesso di potere;

2. violazione del principio dell'affidamento.

Chiunque interessato può costituirsi nel detto giudizio a sua difesa.

Dott. proc. Rosalia Iandiorio.

C-6854 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Destinatari: Graduati dal n. 1 al n. 231 della graduatoria per il conferimento delle supplenze per l'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado (029A), per il triennio 95/98 per la provincia di Napoli (graduatoria pubblicata l'8 gennaio 1996).

- Il T.A.R. Campania Napoli, seconda sezione, con ordinanza n. 150 del 6 febbraio 1997 ha accolto la domanda incidentale di sospensione fino alla Camera di Consiglio del 23 maggio 1997, fissata per il prosieguo, sulla richiesta della Prof.ssa Petrillo Maria Rosaria, rapp.ta e difesa dagli avv. Giancarlo Sorrentino e Claudio Orabona ed elett. dom.ta in Napoli, via G. Orsini, 46, che con ricorso, recante il n. RG. 2123/96, ha richiesto al TAR per la Campania, Napoli l'annullamento, previa sospensione, del decreto del Provveditore agli studi di Napoli di approvazione della graduatoria per il triennio 1995/1998, pubblicata l'8 gennaio 1996, per il conferimento delle supplenze per l'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado, 029A, nella parte in cui non riconosce alla ricorrente Petrillo Maria Rosaria la precedenza di tipo B per essere la stessa inserita in graduatoria di concorso per soli titoli ex legge 417/89, e di ogni altro atto premesso, connesso e consequenziale, incluso la suddetta graduatoria pubblicata l'8 gennaio 1996, per quanto occorre e sempre in parte qua, l'ordinanza ministeriale 29 dicembre 1994 n. 371 e per art. 522, comma 5 decreto legislativo 297/94.

Motivi dedotti: violazione e falsa applicazione art. 3, co. 2° Ord. Min. n. 371/94; violazione art. 522, co. decreto legislativo 297/94; illegittimità per difetto di giustificazione e motivazione; eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto e di diritto, carenza di istruttoria, ingiustizia manifesta; violazione dell'affidamento; violazione dell'art. 3 co. 7 Ordinanza Ministeriale n. 371/94, eccesso di potere; disparità di trattamento; violazione art. 18 legge 241/90; violazione pacifici principi in materia concorsuale.

Conclusioni della ricorrente: si conclude per l'accoglimento del ricorso e della annessa domanda di sospensione. Con ogni conseguenza di legge. Nel disporre la sospensione di cui innanzi, il TAR Campania 2° sezione alla Camera di Consiglio del 6 febbraio 1997, ha disposto a carico della ricorrente la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, classificati dal 1° al 231° posto, onde invitare gli stessi a costituirsi a difesa dei propri diritti nel giudizio di cui innanzi (R.G. 2123/96), pendente innanzi alla 2° sezione del TAR Campania, Napoli e fissato per il prosieguo della trattazione dell'istanza cautelare per la Camera di Consiglio del 23 maggio 1997.

Napoli, 28 febbraio 1997

Avv. Giancarlo Sorrentino - Avv. Claudio Orabona.

C-6855 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

L'avv. Pasquale Carchio, procuratore e difensore della prof. Beniamina Carchio, e l'ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Salerno rendono noto a tutti gli interessati e cioè a tutti i docenti inclusi nella graduatoria del concorso a cattedre per soli titoli (bandito con D.M. 22 giugno 1990) di immissione nei ruoli dei docenti istituti statali istruzione secondaria II grado e artistica, graduatoria relativa a classe LXV Matematica e Fisica, approvata con decreto Sovrintendente Scolastico Regionale della Campania n. 6752 del 29 maggio 1991, poi rettificata con D.S. n. 11412 del 24 settembre 1991 e con D.S. n. 21804 del 28 settembre 1992, quanto segue.

Con ricorso datato 7 luglio 1992 n. 1090/91 R.G., proposto contro Ministero Pubblica Istruzione e ufficio scolastico Regionale della Campania, Beniamina Carchio impugnava dinanzi TAR Campania, sez. Salerno sua mancata inclusione in su indicata graduatoria 29 maggio 1991.

Carchio deduceva seguenti illegittimità: esclusione è ingiustificata possedendo la ricorrente tutti i requisiti prescritti da D.M. 22 giugno 1990 e da legge 417/89 (supplemento di abilitazione riservata indetta con O.M. 395/89, servizio non di ruolo in istituti statali secondari per almeno 360 giorni fra A.S. 1982/83 e A.S. 1988/89 con titolo di studio prescritto) con diritto ad inclusione con p. 36 se non 38; ai sensi D.M. 22 giugno 1990 esclusione poteva adottarsi solo in fase iniziale, da comunicarsi all'interessata prima di graduatoria, in cui vanno inseriti tutti quelli non previamente ed espressamente esclusi; ai sensi del D.M. la ricorrente non poteva essere esclusa in sede di approvazione graduatoria finale, ove esclusione risulta completamente immotivata; in conclusione Carchio chiedeva annullamento atti impugnati.

Con motivi aggiunti a ricorso 1090/91, datati 11 luglio 1991 e conseguenti a relazione del Sovrintendente n. 8418 del 3 luglio 1991, Carchio eccepeva: ricorrente possiede requisito 360 giorni di servizio debitamente certificati, né Amm.ne ha precisato i periodi non validi per ammissione a concorso; non è stato comunicato avvio procedimento di esclusione ex art. 7 e segg. legge 241/90; mancata inclusione graduatoria finale è annullamento d'ufficio precedente l'ammissione, ma non è motivata su interesse pubblico né su prevalenza di questo su interesse del concorrente privato, a danno del quale è stato aggravato il procedimento; sviamento, perché giustificazioni di relazione n. 8418/91 finalizzate solo ad ostacolare impugnativa. Con ulteriori e distinti ricorsi nn. 1417/91 e 1418/91 datati 11 luglio 1991, proposti contro Ministero Pubblica Istruzione e Sovrintendente Scolastico Regionale della Campania e ufficio Scolastico Regionale della Campania, Beniamina Carchio impugnava dinanzi stesso TAR Salerno, rispettivamente: a- provvedimento n. 1152 del 26 giugno 1991 Sovrintendente Scolastico Regionale della Campania, che dispone annullamento prove scritte e orali già superate da ricorrente e esclusione di Carchio da sessione riservata abilitazione bandita con O.M. 395 del 18 novembre 1989 per istituti secondari secondo grado e artistici, classe di concorso LXV Matematica e Fisica, sostenendo servizio di Carchio in scuola statale prestato fra A.S. 1982/83 e A.S. 1988/89 è inferiore a 360 giorni richiesti per ammissione da O.M. 395/89; b- provvedimento suddetto Sovrintendente n. 22341 del 2 luglio 1991, che dispone esclusione della Carchio da concorso (già oggetto di ricorso n. 1090/91 RG.) di immissione in ruolo per soli titoli ex D.M. 22 giugno 1990, sostenendo anche in tal caso mancanza di requisito 360 giorni di servizio. Col ricorso n. 1417/91 concernente abilitazione Carchio deduceva seguenti illegittimità: ricorrente ha più di 360 giorni di servizio debitamente certificati da Presidi, né Amm.ne ha precisato periodi non validi per ammissione; non è stato comunicato avvio procedimento esclusione ai sensi art. 7 e segg. legge 241/90; docente è stata ammessa incondizionatamente a prove scritte e orali per cui esclusione è annullamento d'ufficio precedente ammissione, ma non è motivata su interesse pubblico né su prevalenza di questo su interesse del concorrente privato, a danno del quale è stato aggravato il procedimento; sviamento, perché atto di esclusione finalizzato solo ad ostacolare precedente impugnativa contro mancata inclusione in graduatoria concorso D.M. 22 giugno 1990; in conclusione Carchio chiedeva annullamento atti impugnati.

Col ricorso 1418/91 concernente concorso immissione in ruolo Carchio deduceva seguenti illegittimità: ricorrente ha più di 360 giorni di servizio debitamente certificati da Presidi, né Amm.ne ha precisato periodi non validi per ammissione; non è stato comunicato avvio procedimento esclusione ex art. 7 e segg. legge 241/90; ai sensi D.M. 22 giugno 1990 esclusione poteva adottarsi solo in fase iniziale, da comuni-

carsi all'interessata prima di graduatoria; esclusione è annullamento d'ufficio iniziale ammissione, ma non è motivata su interesse pubblico né su prevalenza di questo su interesse del concorrente privato, a danno del quale è stato aggravato il procedimento; sviamento perché esclusione tesa solo ad ostacolare precedente impugnativa n. 1090/91, né è vero che Carchio sarebbe stata ammessa a collegata abilitazione solo con riserva per carenza dei 360 giorni di servizio; in conclusione Carchio chiedeva annullamento atti impugnati. Costituitesi, Amministrazioni intimite chiedevano rigetto di tutti i ricorsi.

Con sentenza n. 865 anno 1996 TAR Salerno riuniva i tre ricorsi e disponeva integrazione contraddittorio nei confronti di tutti i docenti inseriti in graduatoria Sovrintendente Campania del concorso soli titoli ex D.M. 22 giugno 1990, classe LXV Matematica e Fisica. Con decreto n. 4 del 13 febbraio 1997 Presidente TAR Salerno autorizzava notifica per pubblici proclami con pubblicazione sunto ricorsi e motivi aggiunti su G.U. e F.A.L. Salerno. A tanto si provvede con presente atto.

Salerno, 6 marzo 1997

Avv. Pasquale Carchio.

S-3575 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 31 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno C. Resp. Firenze, agenzia I Scandicci c.c. 8505 n. di serie 2257597791 di L. 1.389.000 compilato e firmato a favore della Perini & Corsi S.n.c., via G. Amendola 23/C - 50058 Signa, dalla ditta Simone Screni di Scandicci (FI) via dei Ciliegi, 25;

2) assegno B.N.L., agenzia Firenze 3 c.c. 7369 n. di serie 568 44357/11 di L. 1.456.441 compilato a favore della Perini & Corsi S.n.c., via G. Amendola 23/C, Signa, dalla ditta Calce Paterno di Vaglia (FI);

3) assegno Banca Mediterranea, agenzia di Bisaccia (AV) c.c. 20075 n. di serie 0021185926/08 di L. 5 milioni compilato e firmato a favore della Perini & Corsi S.n.c., via G. Amendola 23/C, Signa (FI) dalla ditta Lombrans di Lacedonia (AV), contrada Macchia Focaccia.

Opposizione nei termini di legge.

Perini Sergio per S.n.c. Perini & Corsi.

F-178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, sede distaccata di Saronno, con decreto del 20 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1342171 di L. 3.173.056 tratto a favore della ditta Ceriani Salumificio S.p.a. dalla ditta Supermercati Stella di Manfredonia sulla Banca Capitanata, agenzia di Manfredonia, e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta opposizione da parte del debitore nel frattempo.

Il decreto è stato notificato al debitore ed alla Banca.

Avv. Porcu Salvatore.

M-1401 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 22 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.526.691.263-07 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde tratto sul c/c n. 8412/1 di Pandini Antonio dell'importo di L. 2.000.000 a favore di Ruggeri Mariarosa.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ruggeri Mariarosa.

M-1425 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina con decreto in data 12 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0420066759-08 di L. 200.000 tratto sulla Banca di Roma all'ordine di Lo Bono Rita; n. 0398637999-06 di L. 100.000 tratto sulla Banca di Roma all'ordine di Maurizio Zirolli; n. 18507574-07 di L. 3.000.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, Latina, agenzia I all'ordine di Cassandra Egidio.

Per opposizione entro i termini di legge.

Lì, 26 febbraio 1997

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Latina:
(firma illeggibile)

C-6805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pescara, con provvedimento in data 13 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e Lazio n. 1050014981-02 dell'importo di L. 1.532.340 a favore di Albieri Carla, ordinando la pubblicazione ed il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione.

Richiedente: Teramo Rocco Franco.

C-6808 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce con decreto 6 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni circolari dell'importo di L. 10.000.000 cadauno emessi dalla Banca del Salento, agenzia piazza Mazzini di Lecce, all'ordine dell'Ufficio Postale di Carmiano aventi i seguenti nn. 151712185-06, 151712186-06, 151712187-06, 151712188-06, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Ingrosso.

C-6809 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casoria con decreto 8 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 4 assegni circolari emessi in data 19 dicembre 1996 dalla filiale di Arzano (NA) dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, tutti intestati a Silvestro Angelo; n. 2.104.921.319 di L. 300.000, n. 2.104.921.320 di L. 500.000, n. 2.104.921.321 di L. 400.000 e n. 2.104.921.322 di L. 400.000.

Silvestro Angelo.

C-6824 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli/Barra con decreto 30 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 4 assegni circolari emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 0 di Napoli, all'ordine di Mario Vela e precisamente: n. 3620104644-00 di L. 1.670.000 emesso l'8 gennaio 1997; n. 3620104643-12 di L. 5.000.000 emesso l'8 gennaio 1997; n. 3620104820-07 di L. 5.000.000 emesso il 10 gennaio 1997 e n. 3620104821-08 di L. 5.000.000 emesso il 10 gennaio 1997.

Avv. Enzo Notaro.

C-6823 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 10073397 di L. 2.800.000 firmato Sabato Luciano su Credito Italiano, in favore di Francesco Marino, c/c n. 10040.

Assegno in possesso di De Renzo Raffaele.

Raffaele De Renzo.

C-6825 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gragnano (NA), con decreto 17 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari in possesso del sig. Mulier Domenico e precisamente n. 0020771680 di L. 3.100.000, Banca Agricola Etna, agenzia di Misterbianco; traente Basile Agata e n. 0010240181 di L. 2.650.000, Credito Italiano, agenzia di Palermo.

Avv. Clelia Scioscia.

C-6826 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gragnano con decreto 3 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 700.000, n. 22204.48, emesso il 27 novembre 1995 da Pepe Luigi all'ordine dell'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena, agenzia centrale via Cervantes Napoli ed in possesso della signora Capuano Giulia.

Capuano Giulia.

C-6827 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 43/02533922 di L. 1.722.205, emesso dal Credito Italiano sede di Napoli in favore di Castrignano Nicola.

Castrignano Nicola.

C-6828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano con decreto 17 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0.687.692.933-05 di L. 3.100.000 emesso in Napoli il 27 dicembre 1996 su c/c 7659/1 Cariplo S.p.a., sede di Napoli, intestato a Saviano Gabriele ed emesso da Saviano Arrigo.

Saviano Arrigo.

C-6829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nola con decreto 31 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 09/03.506.135 12 di L. 3.950.000 emesso dal Credito Italiano filiale di San Giuseppe Vesuviano in data 24 aprile 1996 intestato a Rega Pasquale e Luz Espinoza Sanchez.

Dott. Vittorio Prisco.

C-6830 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano con decreto 23 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare emesso in data 11 ottobre 1996 dal Banco di Napoli con n. D7313457587 07 di L. 2.455.000 intestato a Fuso Luigi.

Dott. proc. Antonio Rossi.

C-6831 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sant'Anastasia con decreto 17 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0579211542, c/c n. 58 tratto su Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Aversa, per l'importo di L. 8.492.717 emesso dal supermercato Ge.Vi. S.n.c., ed intestato alla Bomid S.r.l., e girato a Nardiello Antonio dalla ditta G.S. Costruzioni S.a.s.

Nardiello Antonio.

C-6832 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Putignano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7054386/01 di L. 2.400.000 tratto sul c/c n. 21802 presso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Ladispoli, intestato a Pietroni Massimo, nato a Ladispoli l'8 maggio 1960 ed ivi residente alla via D. degli Abruzzi n. 103, ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a autorizzando il pagamento del titolo, decorsi quindici dalla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Putignano, 7 febbraio 1997

Il pretore: Alfonso Pappalardo.

C-6873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Istante il sig. Colagrande Domenico, il pretore di Bari, con decreto del 19 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

n. 1 assegno bancario n. 0263853529 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di S. Giuseppe Vesuviano, di L. 8.000.000 tratto sul conto corrente n. 107127-47 recante firma di traenza del sig. Michele Ambrosio e girato al sig. Di Pinto Antonio e da quest'ultimo girato all'istante Colagrande Domenico, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Bari, 4 marzo 1997

Avv. Mariano Fiore.

C-6874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Genova in data 5 novembre 1996 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 330488490/06 di L. 741.750 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cogoleto, in data 19 aprile 1996 all'ordine della San Paolo Riscossioni Genova S.p.a.

Il termine di opposizione è di giorni quindici.

Genova, 10 marzo 1997

San Paolo Riscossioni Genova S.p.a.
Il direttore generale: Romano Zaccheo.

G-141 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 7 febbraio 1997, depositato il 10 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di 84 effetti cambiari dell'importo di L. 277.200 ciascuno, aventi scadenza mensile consecutiva compresa tra il 13 gennaio 1985 ed il 13 dicembre 1991, emessi a Milano il 13 dicembre 1984 a favore della Eurocapital S.p.a. a firma di Codega Edda e Rossi Luigi e, per avallo, di Rossi Giuliana. Sugli effetti cambiari scadenti dal 13 dicembre 1985 al 13 dicembre 1991 è stata apposta l'annotazione dell'ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà di Codega Edda e Rossi Luigi sito in Pioltello (MI), viale Lombardia, 23.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Elvira Patittoni.

M-1412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 17 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 1 effetto cambiario per L. 8.000.000 a firma Caramma Antonino;
n.1 effetto cambiario per L. 6.200.000 a firma Francesco Biondolillo;

n. 3 effetti cambiari per L. 5.000.000 cadauno a firma Rigolino Domenico;

n.1 effetto cambiario per L. 10.000.000 a firma di La Rosa Clotilde; tutti emessi all'ordine di Quagliana Calogero.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 10 marzo 1997

Avv. Carlo Fogliano.

T-384 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento emesso in data 23 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento della cambiale, garantita da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, emessa a Torino il 30 luglio 1990 da Giuseppe Santona, strada vicinale Superga Moncanino 4, Baldissero Torinese, a favore di Calandri Tedeschi Bianca o Bianca Maria in Carnino, con scadenza 1° dicembre 1993 e per l'importo di L. 11.000.000.

Torino, 10 marzo 1991

Paolo Salvini.

T-387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grosseto con decreto dell'8 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.625.000 con scadenza 18 maggio 1995 emesso a Grosseto il 18 dicembre 1991 da Giancarlo, Serena e Ezio Trapassi e Orietta Della Scala Gambini all'ordine di Valfina Finanziamenti S.p.a.; l'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Clara Mecacci.

C-6815 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casoria (NA) con decreto 22 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 2 effetti cambiari da L. 800.000 cadauno emessi il 20 dicembre 1982 da Nardi Mario all'ordine di Langella Franco con scadenza 30 agosto 1984 e 30 settembre 1984.

Ipoteca iscritta ai nn. 33468/2990 conservatoria RR.II. di Napoli 2.

Nardi Mario.

C-6833 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni per quelle scadute e trascorsi trenta giorni dalle loro scadenze per quelle a scadere di n. 11 cambiali da L. 6.500.000 cadauna, emesse in Napoli il 7 luglio 1994 a firma Villamaino Pasquale e Torlo Caterina, in favore di Iossa Anna, tutte regolari di bollo e con scadenze semestrali consecutive la prima il 31 dicembre 1995 fino a quella con scadenza al 31 dicembre 2000.

Avv. Ciro Cappelli.

C-6834 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ottaviano (NA) con decreto 25 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale emessa in San Giuseppe Vesuviano il 10 giugno 1996 per L. 1.000.000 dai signori D'Amore Francesco e Donnarumma Filomena, in favore di Ambrosio Emilio, scadenza 10 luglio 1996.

Avv. Agostino Franzese.

C-6835 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 13 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni (iscritta il 25 maggio 1993 al n. ordine 10112) del pagherò cambiario emesso in Napoli il 21 maggio 1993 per L. 691.250 scadenza 3 agosto 1994 a firma Esposito Vincenzo e Della Volpe Maria, in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a.

Dott. proc. Stefano Cutolo.

C-6836 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 20 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 3 cambiali regolari di bollo da L. 10.300, importo cadauna di L. 856.530, emesse in Napoli il 15 marzo 1988 con scadenze al 15 settembre 1988, 15 ottobre 1988 e 15 febbraio 1991. Cambiali a firma Formisano Vincenzo e Pisco Rosetta ed all'ordine della Fiscambi Immobiliare S.p.a., Milano.

Dott. proc. Paolo Orefice.

C-6837 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 31 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 75 effetti cambiari dell'importo di L. 2.000.000 ciascuno, emessi il 21 luglio 1987 in Casoria (NA) all'ordine del signor Cortese Giovanni ed a firma del signor Di Costanzo Antonio con scadenze mensili consecutive a partire dal 10 ottobre 1987 fino al 10 dicembre 1993, garantite da ipoteca iscritta presso conservatoria RR.II. di Napoli in data 22 luglio 1987 al n. 20150/3236.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione in *G.U.*

Dott. proc. Nello Gargiulo.

C-6838 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'effetto cambiario: recto bollo in filigrana L. 60.000 Napoli, 19 ottobre 1995 L. 29.861.154 scadenza 31 dicembre 1995 a firma Delva Utensili S.a.s., di Valerio De Angeli & C. ed in favore della Rexroth S.p.a., Cernusco S/N (MI).

Avv. Gennaro Iollo.

C-6839 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'effetto cambiario: recto bollo in filigrana L. 500 Napoli, 19 ottobre 1995 L. 6.955.408 scadenza 31 dicembre 1995 a firma Delva Utensili S.a.s., di Valerio De Angeli & C. ed in favore della Rexroth S.p.a., Cernusco S/N (MI).

Avv. Gennaro Iollo.

C-6840 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 19 novembre 1996 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento di n. 40 cambiali ipotecarie di L. 615.530, cadauna, con scadenza trimestrale dal 31 marzo 1979 al 31 dicembre 1988, emesse da Daniele Salvatore e Losole Giulia all'ordine di Tempesta Aurora domiciliata in Bari a via Di Cagno n. 34.

Daniele Salvatore.

C-6875 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto in data 19 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 104718/10 con saldo apparente di L. 7.839.841, emesso dalla Banca Toscana, Capannori, a favore di Giannini Rosa ved. Riccomini e di un certificato di deposito n. 1001768/94 emesso da Banca Toscana con l'indicazione del nominativo Giannini Rosa ved. Riccomini, autorizzando il pagamento dei medesimi, decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 5 febbraio 1997

Giannini Rosa.

C-6807 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto del 17 febbraio 1997 eseguiti gli accertamenti di rito ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2681.04/31 emesso dalla Sicilcassa contrassegnato Bellisà Aurelio con saldo di L. 5.465.634, ne dispone il rilascio dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella GURI, salvo opposizioni.

Aurelio Bellisà.

C-6812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La pretura Circondariale di Padova - Sezione Distaccata di Montagna con decreto in data 14 febbraio 1997 su istanza del sig. Pavan Franco, codice fiscale PVNFNC57A03F394Z, ha dichiarato l'inefficacia del libretto del deposito a risparmio al portatore n. 50-01-10751/9 intestato «Il Capitello», emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese, filiale di Merlara, recante un saldo apparente di L. 5.389.164.

Termine di opposizione giorni novanta.

Montagnana, 28 febbraio 1997

Pavan Franco.

C-6813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola con decreto 28 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 114417-52 emesso dalla Banca Popolare di Napoli agenzia di Cardito (NA) in data 4 febbraio 1993, intestato ad Aveta Alfonso, con saldo attivo al 23 gennaio 1997 di L. 16.149.824.

Aveta Alfonso.

C-6845 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito*Decreto di rettifica 6 dicembre 1996*

Il VPO della Pretura di Napoli - Sezione Distaccata di Frattamaggiore in data 21 maggio 1996 pronunciava l'ammortamento del libretto di risparmio n. 11/23845 e del certificato di deposito h. 100060062 di L. 15.000.000 regolarmente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 3 agosto 1996 n. 181, pag. 31.

Con successiva ordinanza disponeva la rettifica del numero del certificato di deposito di L. 15.000.000 nell'esatto n. 1000600602 di cui ordinava la inefficacia.

Capone Angela.

C-6846 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni di n. 1867 azioni della Banca di Credito Popolare di torre del Greco, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a De Filippis Vincenzo e precisamente:

certificato n. 104627 per n. 1333 azioni, n. 106854 per n. 1 azione; n. 106852 per n. 266 azioni; n. 106853 per n. 1 azione e n. 112421 per n. 266 azioni.

Luisa Avella.

C-6843 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 11 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 021837-12 di L. 10.000.000 con scadenza 4 giugno 1997 emesso in data 4 dicembre 1995 dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema, filiale di Sergnano (CR), viale Rimembranze n. 20.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Crema, 20 febbraio 1997

Avv. Federico Perolini.

M-1400 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia, con decreto in data 12 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto: Certificato Mediobanca n. 3116620 al portatore rilasciato dal Credito Italiano, con saldo appa-
rente di L. 10.567.838 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne dupli-
cato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del citato provvedi-
mento nella *Gazzetta Ufficiale*, pubblicazione di cui - con la presente,
viene avanzata richiesta.

Pavia, 14 febbraio 1997

p. Credito Italiano
Condirettore: Bruno Gianni
Vice direttore: Bertoglio Giovanni

M-1461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere dirigente della Pretura circondariale di L'Aquila, con
decreto emesso il 4 dicembre 1996 n. 676/V.G. di cronologico, ha pronun-
ciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore
n. 640/726598/9 della Carispaq, sede dell'Aquila, emesso il 4 maggio
1995 dell'importo di L. 40.000.000, con scadenza 4 novembre 1996.

Autorizza il rilascio del duplicato in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 16 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

C-6806 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Mesagne con provvedimento del 23 gennaio 1997
ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito nominativo
n. 60077, intestato a Dadorante Damiano e Dadorante Cosima emesso
dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Mesagne, con saldo attivo di
L. 30.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dadorante Damiano - Dadorante Cosima.

C-6811 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo su istanza di Piermarini France-
sca, nata a Roma il 9 agosto 1934, ivi residente piazza Passo Pordoi n. 7;
esperite le opportune indagini, vista la documentazione bancaria, pronun-
cia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 73212/9 di
L. 105.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Viterbo il
4 gennaio 1996 con scadenza 5 luglio 1997, intestato a Francesco Carac-
ciolo La Grotteria e a Francesca Piermarini, autorizzando l'Istituto emi-
tente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione
del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 28 gennaio 1997

Il presidente: dott. Luigi Gennaro.

C-6816 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Apricena con decreto del 22 luglio 1997 ha dichiarato l'am-
mortamento del certificato di deposito al portatore n. 0097197 di
L. 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare Dauna, agenzia di Sannicandro
G.co (FG) in data 25 marzo 1996, con scadenza in data 25 settembre 1996.

Opposizione entro novanta giorni.

Il ricorrente: Antonio Torelli.

C-6817 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 27 novembre 1996,
ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi
novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione, di due
certificati di deposito al portatore emessi dalla filiale di San Giuseppe
Vesuviano del Banco Ambrosiano Veneto, con n. 66004526, scadenza
16 febbraio 1997 di L. 20.000.000 e n. 66111968, scadenza 16 settem-
bre 1997 di L. 10.000.000, di proprietà Miranda Maria.

Dott. proc. Michele De Vivo.

C-6841 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto
8 novembre 1996 ed integrazione del 10 febbraio 1997 ha pronunciato
l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di
tre certificati di deposito Efibanca, emessi dalla Banca Nazionale del La-
voro, agenzia di Aversa, di proprietà Albano Ferdinando e precisamente:
n. 1000144548 B di L. 100.000.000, emesso il 7 giugno 1994; n.
1000134991 B di L. 50.000.000, emesso il 6 maggio 1994 e
n. 1000138685 B di L. 100.000.000, emesso il 13 maggio 1994.

Avv. Pietro Silvestre.

C-6842 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 28 gennaio 1997 ha
pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi no-
vanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 129344800 di
L. 10.000.000, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Nola il 2 aprile
1996 e scaduto il 2 ottobre 1996, di proprietà Barone Saveria.

Studio legale Casoria.

C-6844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto dell'8 gennaio
1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore,
emesso dalla Cassa Rurale di Darzo e Lodrone con il n. 4813 intestato a
Zanetti Ancilla, con un saldo di L. 90.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato, trascorso il
termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Zanetti Ancilla.

C-6892 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 4 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Finocchio Rosario nato a Palermo nato Palermo il 15 giugno 1962, residente in Palermo, via G. Bocchieri, 19 chiede il cambiamento del cognome da «Finocchio» a «Feraldi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rosario Finocchio.

C-6819 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 gennaio 1997, ha autorizzato la inserzione per sunto della domanda con la quale Putaturo Mario Andrea Vittorio, nato a Potenza l'8 gennaio 1938, e residente a Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 168, a chiesto l'aggiunzione al proprio cognome del cognome Donati.

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima inserzione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-6853 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Giacomini Giampiero nato a Poggio Berni (FO) il 20 gennaio 1949 e Chiumarulo Loredana nata a Bari il 2 settembre 1952 residenti a Bologna, via Spina, 17 e via Emanuel, 17 hanno chiesto di cambiare i nomi dei propri figli minori (adottivi) Evgheni e Andrei nati a Volgograd (Russia) rispettivamente il 23 febbraio 1990 e il 5 aprile 1991, in quelli di «Eugenio» e di «Andrea Gianni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 11 marzo 1991

Giampiero Giacomini - Loredana Chiumarulo.

B-229 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 15 gennaio 1997 ha autorizzato Bertino Domenica, Daniela, Barbara nata a Gela il 1° settembre 1970 e residente in Siracusa a cambiare il proprio nome da Domenica, Daniela, Barbara a «Daniela, Barbara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bertino Domenica.

C-6810 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, con decreto del 7 novembre 1996 ha autorizzato i coniugi Loparco Giovanni e Semeraro Isabella, residenti in Cisternino alla via Ceglie n. 41, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia minore Loparco Maria, Cristina, nata a Taranto il 9 settembre 1992, in quello unico di «Maria Cristina», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Loparco Maria Cristina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Loparco Giovanni - Semeraro Isabella.

C-6814 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Si rende noto che i coniugi Scimone Rosario e Libertino Manuela hanno avanzato istanza al sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, che ha autorizzato la presente inserzione, per il cambiamento del nome della propria figlia da Sladyana a «Carla Scimone».

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Piazza Armerina per trenta giorni consecutivi.

Chiunque né abbia interesse può proporre opposizione nei trenta giorni successivi all'inserzione o all'ultima affissione.

Scimone Rosario.

C-6818 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Con decreto del 27 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mastrorosa Vito e Spinelli Marianna genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore Kumara nato il 3 novembre 1992 e residente in Polignano a Mare hanno chiesto il cambio del nome da Kumara in quello di «Francesco Kumara».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: (firma illeggibile).

C-6821 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Con decreto del 27 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Benedetti Pasquale e Calabria Maria genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Lakshika Shiranthi nata l'8 febbraio 1994 e residente in Polignano a Mare hanno chiesto il cambio del nome da Lakshika Shiranthi in quello di «Enrica Lakshika, Shiranthi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Benedetti Pasquale.

C-6822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Sisignano Marcos José, nato a Palmares (Pernambuco-Brasile) il 23 giugno 1991, residente in Napoli al corso Malta n. 169, legalmente rappresentato dai genitori Sisignano Rosario e Nerino Rosa, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Marcos José in quello di «Marco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Sisignano Rosario.

C-6847 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 17 gennaio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Mazzella Angelina, Maria Anna, nata a Il Cairo (Egitto) il 17 novembre 1929 e residente in Roma alla via Alessandro D'Aste n. 11, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Angelina, Maria Anna in quello di «Angela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Mazzella Angela.

C-6848 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 10 gennaio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Natal'ja Andreevna, nata in Verkhjanka (Russia) il 27 febbraio 1979, e residente in Poggiomarino, via Iervolino 512, e Svetlana Andreevna, nata in Grabzevo (Russia), il 12 dicembre 1983, e residente a Poggiomarino, via Iervolino 512, legalmente rappresentate dal padre Giugliano Saverio, hanno chiesto di esser autorizzate a cambiare i nomi Natal'ja Andreevna in quello di «Natalia» e quello di Svetlana Andreevna in quello di «Svetlana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 22 gennaio 1997

Saverio Giugliano.

C-6849 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 10 gennaio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Scuter Ribana, nata a Bucarest (Romania) il 2 agosto 1993, residente in Napoli alla via Cupa Santa Croce n. 58, legalmente rappresentata dai genitori Scuter Luigi e Raiano Teresa, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Ribana in quello di «Patrizia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Scuter Luigi.

C-6850 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 8 novembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Ambito Fabio, nato a Palmeira Dos Indios (Brasile) l'8 novembre 1993, residente in Volla (NA) alla via Famiglietti n. 45/A, legalmente rappresentato dai genitori Ambito Umberto e Scognamiglio Anna, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Fabio in quello di «Simone».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Ambito Umberto.

C-6851 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto emesso in data 13 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Granato Edoardo nato in Boscotrecase (prov. NA) il 29 dicembre 1959 e residente in Boscotrecase alla via Carlo Umberto n. 42 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Edoardo in «Eduardo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Edoardo Granato.

C-6852 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Arezzo Federico e Culiolo Rita, genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Malena, nata a Itapetinga Bahia (Brasile) il 28 settembre 1994 e residente in Bari alla via Pasubio 6, hanno chiesto il cambio del nome da Malenain quello di «Federica, Malena».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti della minore:
Federico Arezzo - Rita Culiolo

C-6872 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 28 febbraio 1997 ha autorizzato Ottonello Daniela nata a Genova, il 2 giugno 1967, residente a Genova in via Antiochia 2/10, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Dada».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 marzo 1997

Daniela Ottonello.

G-143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi Maria Luisa (Villa), nata a Melzo (Milano) il 26 agosto 1956 e residente a Milano, via Bellinzona 36, in quello unico di «Maria Luisa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Luisa Villa.

M-1465 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

*Publicate gratuitamente
ai sensi dell'art 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Cremona:

Lombardi Dino, nato a Cremona il 30 aprile 1911, scomparso in Russia nel dicembre 1942. (C-5693).

Tribunale di Matera:

Zienna Luigi, nato a Grassano il 1º settembre 1912, scomparso per eventi bellici. (C-5694).

Dalla G.U. n. 56.

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA CASA DI RIPOSO «MAGGI»

Castrezzato, via Marconi n. 20

Avviso d'asta

Il presidente, in esecuzione della deliberazione n. 6 del 21 gennaio 1997, avvisa che il giorno 8 aprile 1997 alle ore 11 presso la sede dell'Opera Pia in Castrezzato, Via Marconi n. 20 verrà posto in vendita al miglior offerente per asta pubblica il seguente lotto di terreni di proprietà dell'Opera Pia.

Lotto n. 1 - Comune di Censuario di Castrezzato:

foglio 14 mappale 35 seminativo irriguo classe 1ª Ha 03.34.60;

foglio 14 mappale 38 seminativo irriguo classe 1ª Ha 00.53.00;

per una superficie complessiva catastale pari a mq 38.760 pari a 11,91 più bresciani.

Lotto n. 2 - Comune di Censuario di Castrezzato:

foglio 14 mappale 46 seminativo irriguo classe 1ª Ha 02.23.90 per una superficie complessiva catastale pari a mq 22.390 pari a 6.88 più bresciani.

I terreni vengono venduti alle seguenti condizioni:

mappale n. 35: l'Ente ed i conduttori hanno sottoscritto un atto di rinuncia al diritto di conduzione con decorrenza 10 novembre 1997;

mappale n. 38 e 46: il contratto di affittanza ai sensi dell'art. 2 della legge 203 del 3 maggio 1982 avrà scadenza il 10 novembre 1997.

Prezzo a base d'asta lotto n. 1 - L. 297.750.000 (duecentonovantasettemilionesettecentocinquantamila).

Prezzo a base d'asta lotto n. 2 - L. 172.000.000 (centosettantadue milioni).

La gara, sarà presieduta dal presidente dell'Opera Pia e avrà luogo secondo le modalità previste dalla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (testo unico sul regolamento della contabilità generale dello Stato) e nell'osservanza di tutte le norme del citato R.D. e successive integrazioni e modificazioni; si svolgerà cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione avverrà a favore di chi presenterà la migliore offerta per ogni singolo lotto.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno far pervenire per ogni singolo lotto alla sede dell'Opera Pia Casa di Riposo «Maggi» di Castrezzato, via Marconi n. 20 mediante raccomandata postale che deve pervenire esclusivamente, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si effettua l'asta (cioè entro le ore 12 del 7 aprile 1997) oppure mediante personale consegna al presidente dell'Opera Pia entro la prima ora di apertura della gara, un plico sigillato, recante sul fronte la seguente dicitura «Offerta per l'asta del giorno 8 aprile 1997» lotto n. 1 oppure lotto n. 2 contenente:

a) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'offerente attesti: di aver preso visione dell'ubicazione, consistenza e caratteristiche del lotto per cui intende concorrere all'acquisto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta; che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di conoscere ed accettare tutte le condizioni di vendita esposte nel presente avviso d'asta;

b) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, da cui risulti:

1) che l'offerente non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti, indicando in caso contrario le condanne riportate ed i procedimenti penali in corso;

2) che l'offerente non è stato sottoposto a misure di prevenzione dell'attività mafiosa, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione medesime (per gli enti, le società e le persone giuridiche tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni legale rappresentante);

3) che l'offerente:

se persona fisica non è interdetta, inabilitata o fallita e che non sono in corso tali procedure a suo carico;

se società, ente e persona giuridica non è in stato di liquidazione o fallimento e che non sono in corso le relative procedure.

Tali dichiarazioni dovranno poi essere sostituite dall'aggiudicatario con certificazioni del Casellario giudiziale e della Cancelleria del Tribunale competente entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

c) un assegno circolare intestato all'Opera Pia Casa di Riposo «Maggi» dell'importo di L. 14.887.500 (quattordicimilionioctocentotantasettemilacinquecentolire) per il lotto n. 1 e L. 8.600.000 (ottomilionesiecentomila) per il lotto n. 2 a titolo di deposito cauzionale. Tale deposito sarà restituito al termine della gara ai non aggiudicatari mentre verrà trattenuto quale caparra e acconto sul prezzo di vendita per l'aggiudicatario.

La differenza a saldo dovrà essere versata entro trenta giorni dall'assegnazione definitiva, a richiesta dell'Opera Pia;

d) per ogni singolo lotto una busta contenente l'offerta scritta in cifre e in lettere in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. Tale busta dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altro documento. L'offerta dovrà essere fatta distintamente per ogni singolo lotto.

Qualora l'offerente non agisca in nome proprio, ma in rappresentanza di ente o società, dovrà unire all'offerta idoneo documento, in competente bollo, dal quale risulti chi è il legale rappresentante; qualora agisca quale procuratore generale o speciale, dovrà unire l'originale o la copia autentica della procura.

Sono ammesse offerte anche per persona da nominare. In caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà immediatamente indicare il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta e consegnare contestualmente al presidente dell'asta i documenti richiesti ai precedenti punti a) e b) relativi alla persona nominata. In mancanza di ciò l'aggiudicazione sarà fatta a nome dell'offerente.

La vendita viene inoltre fatta alle seguenti condizioni:

1) l'offerta e l'eventuale aggiudicazione sono vincolanti per l'offerente mentre per l'Opera Pia l'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della relativa deliberazione da parte del Comitato Regionale di Controllo;

2) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

3) i terreni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le relative azioni, ragioni, diritti, accessori, oneri, pertinenze e servitù sia attive che passive. In particolare si precisa che l'aggiudicazione è subordinata alla condizione del mancato esercizio, nei modi e termini previsti dalle leggi 560/65 e 817/71, del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi titolo.

4) tutte le spese, tributi compresi, inerenti e conseguenti alla vendita sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'INVIM che rimarrà a carico dell'Opera Pia;

5) qualora l'aggiudicatario non osservasse qualcosa delle condizioni sopra esposte, non provvedesse al saldo del prezzo offerto entro trenta giorni dalla aggiudicazione, nonostante la richiesta fattane dall'Opera Pia, o non si presentasse per la stipula del rogito, l'Opera Pia potrà richiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale, salva e impregiudicata la richiesta di risarcimento di eventuali danni;

6) per quanto non specificatamente disposto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La documentazione relativa ai terreni in vendita è depositata a disposizione degli eventuali acquirenti presso gli uffici dell'Opera Pia dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno ferialo escluso il sabato.

Castrezzato, 4 marzo 1997

Il presidente: Del Barba Francesco.

M-1404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
1° Centro Rifornimenti Motorizzazione
Ufficio Amministrazione - Sez. Contratti
Caserta

Avviso d'asta

1. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 1° centro Rifornimenti Motorizzazione Servizio Amministrativo - Caserta il 10 aprile 1997 alle ore 10.

2. Oggetto dell'asta: alienazione a corpo di n. 1 lotto di ricambi per elicottero AB 204, (identificato col n. 23) dichiarato fuori uso per cause tecniche, Kg. 24.000 - Importo base L. 583.205.000.

Il suddetto materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n. 185 sul controllo dell'esportazione dei materiali d'armamento.

Si precisa che la vendita del lotto avverrà a corpo in quanto il peso del medesimo comprensivo dell'imballo non è rilevante ai fini della vendita ma solo per le operazioni di carico e trasporto della ditta aggiudicataria.

3. Le condizioni di appalto e il progetto di contratto sono disponibili, per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il Comando 1° Centro Rifornimenti Motorizzazione - Ufficio Amm.ne - Sez. Contratti di Caserta.

Tali condizioni in particolare prevedono, tra l'altro, che le ditte devono esplicitamente dichiarare nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, di essere a conoscenza che il materiale è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 9 luglio 1990 n. 185 sul controllo dell'esportazione dei materiali d'armamento e di temperare alle relative disposizioni in caso di aggiudicazione.

4. Requisiti di partecipazione: tutte le ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, devono presentare certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995.

Dalla suddetta documentazione deve risultare oltre al nome e domicilio della ditta il nome, cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la ditta.

Dalla stessa certificazione dovrà risultare altresì che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo.

Se trattasi di ditta individuale oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del Casellario giudiziario.

Se trattasi di ente o di associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulta l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita) e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso.

Se trattasi di privato dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli art. 2 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e certificato del Casellario giudiziario.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire al Ministero della Difesa 1° Centro Rifornimenti Motorizzazione - Ufficio Amm.ne Sez. Contratti - Caserta a mezzo posta (con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide devono giungere non oltre le ore 14 del giorno 8 aprile 1997.

6. Criteri di aggiudicazione: sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base che corrisponde a quello di stima.

7. Cauzione per partecipare alla gara: per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per il lotto posto a gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

8. Pagamenti: il concorrente risultato aggiudicatario del lotto, è tenuto ad effettuare il pagamento dei materiali, prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro 10 (dieci), giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione della avvenuta approvazione del contratto.

Il comandante del 1° Cerimot
col. au.: Giovanni Ciardiello

C-6750 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale
del Territorio per la Regione Sicilia
Sezione Staccata di Siracusa

Avviso d'asta

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili appartenenti al patrimonio dello Stato, il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9, presso la sezione staccata Demanio di Siracusa in via Ruggero Settimo n. 4, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

bene allibrato alla scheda n. 159 dei beni patrimoniali dello Stato in provincia di Siracusa. L'immobile è ubicato nel Comune di Noto (SR), località Lido di Noto, ed è denominato «Ex Colonia Marina»; ha una superficie di mq. 1950 di cui mq. 640 coperti da un fabbricato in stato fatiscente di mc. 5296. Confina ad est con l'arenile demaniale marittimo, ad ovest con piazza pubblica, a sud e nord con proprietà privata. Nel catasto urbano di Noto risulta censito alla partita 6469, F. 317, p.lla 129, ctg. B/1, R.C. L. 4.970.000 in ditta Demanio dello Stato.

Prezzo a base d'asta L. 295.000.000 (duecentonovantacinquemilioni-dilire).

Deposito a garanzia per le offerte L. 29.500.000 (ventinovemilioni-cinquecentomililire).

Chiunque ne fosse interessato è invitato a prendere gli opportuni contatti con le Direzioni compartimentali del territorio oppure con le sezioni staccate demanio, ovvero gli Uffici unici del Territorio, ove istituiti, del proprio capoluogo di provincia, ove trovasi depositato il bando di gara contenente le condizioni generali della gara.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero né allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Siracusa, 14 febbraio 1997

Il direttore della sezione: dott. Giuseppe Maio.

C-6754 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto di avvisi di vendite immobiliari

Questa Amministrazione Comunale indice per il giorno 9 aprile 1997, a partire dalle ore 9, presso la sede municipale, Sala Stampa, tre esperimenti di asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili:

ex scuola elementare di Viarolo (PR), prezzo base L. 470.000.000; edificio ubicato a Parma, via Mameli angolo Borgo Ronchini, prezzo base di L. 648.000.000;

area edificabile ubicata a Parma, in fregio a via Lanfranco, prezzo base L. 715.000.000.

Le suddette aste verranno celebrate secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n.827, vale a dire mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Copia integrale degli avvisi d'asta possono essere ritirati presso il Servizio Contratti e Appalti del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1, nelle ore d'ufficio.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 1997.

Per ulteriori informazioni tel. 0521/218331.

Parma, 11 marzo 1997

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-6790 (A pagamento).

COMUNE DI NOCETO (Provincia di Parma)

Asta pubblica per l'alienazione dell'edificio ex macello di Noceto

Il Sindaco avvisa che in attuazione alla delibera di C.C. n. 53 del 29 luglio 1996 e della delibera n. 66 del 6 febbraio 1997 l'amministrazione comunale di Noceto ha indetto l'asta pubblica per l'alienazione dell'edificio denominato ex Macello di Noceto.

L'asta pubblica è indetta per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 12 presso la sede comunale di via Pelacani, 2 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c), r.d. 827 del 23 maggio 1924 alle seguenti condizioni espresse in delibera:

- 1) prezzo base L. 675.000.000;
- 2) aumenti minimi L. 20.000.000;
- 3) spese di pubblicazione, rogito, e qualsiasi atto a carico dell'aggiudicatario;
- 4) l'immobile è censito al NCEU part. 157, F. 27 Map. 160 sub. 4-5-6.

L'immobile viene ceduto nello stato in cui si trova libero da persone o cose al momento della stipula del rogito. Il plico debitamente sigillato nei lembi, contenente l'offerta in cifre e in lettere, la dichiarazione in bollo di aver preso visione del bando e del fabbricato, l'accettazione di tutti i vincoli di servitù nella delibera, nonché l'impegno a rifondere le spese sostenute per la pubblicazione del bando dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 1997.

La mancanza o l'incompletezza dell'offerta sarà motivo di esclusione del concorrente.

Il sindaco: Paolo Paglia.

C-6865 (A pagamento).

COMUNE DI SCANNO (Provincia de L'Aquila)

Asta pubblica per la vendita di materiale legnoso proveniente dal bosco «Coppo lungo Montagna di Preccia» costituito dal Taglio di n. 1945 piante di alto fusto di faggio del diametro di cm. 21 in su (numerate) e n. 155 di piccole dimensioni (crociate) di proprietà del Comune di Scanno.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 4 luglio 1995, esecutiva nelle norme di legge rende noto che il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso d'asta alle ore 10 nella sede municipale, sarà tenuta un'asta con il sistema dell'estinzione della candela vergine, per la vendita del materiale legnoso ritraibile del taglio di n. 1945 piante di alto fusto di faggio del diametro di cm. 21 in su (numerate) e n. 155 di piccole dimensioni (crociate) del bosco «Coppo lungo Montagna di Preccia» di proprietà del Comune di Scanno.

Il lotto boschivo confina tutt'intorno con il medesimo «Coppo lungo Montagna di Preccia» in quanto l'assegno è stato effettuato all'interno del bosco medesimo. La sezione, inoltre, è stata delimitata da piante marginali contrassegnate sul fusto con un doppio anello rosso ben visibile l'uno da l'altro.

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di gara fissato in L. 85.550.000 (ottantacinquemilioni-cinquecentocinquanta-mila). La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel Capitolato di Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

Non potrà inoltre, mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per qualsiasi ragione.

L'amministrazione venditrice all'atto della consegna garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno depositare nelle mani del presidente della commissione di gara, prima dell'ora fissata per la gara, i seguenti documenti:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione come ditta boschiva alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, da detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto;

2) un certificato rilasciato dall'Ispettorato dipartimentale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, oppure una dichiarazione dello stesso tempo esplicitamente apposta in un precedente certificato attestante l'idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 9.200.000 (novemilioniduecentomila). È consentito anche il deposito nelle mani del Presidente, prima dell'apertura della gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore del Comune di Scanno. Detto deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario.

Il deposito, dovrà essere integrato, qualora risultasse insufficiente, dietro richiesta e termini dell'amministrazione. Se invece risultasse esuberante la stessa restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio verrà sospeso e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 23 del Capitolato;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa nonché del Capitolato d'oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di proprio rappresentante.

Non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Il presidente di gara si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ed indennizzo di sorta.

Si procederà all'asta pubblica con la presenza di almeno due concorrenti. L'aggiudicazione ad unico e definitivo incanto. La prima offerta non potrà essere inferiore né superiore a L. 5.000.000 (cinquemilioni). Le offerte successive alla prima valida non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 (tre milioni). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in due soluzioni e precisamente: metà dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, il restante importo a 4 mesi dalla consegna del bosco.

L'aggiudicatario, dal momento dell'avvenuta aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente appaltante, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi dalla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito cauzionale succitata senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Il verbale di aggiudicazione, è da redigersi su carta da bollo e da sottoscrivere subito dal presidente della commissione di gara, dall'Ufficiale rogante, dall'aggiudicatario e da due testimoni, e terrà luogo, quando approvato, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.

Non volendo e non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere se né farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato nelle forme di legge.

All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autenticata del contratto di vendita approvato, corredato dalla copia del verbale di aggiudicazione e del Capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario dovrà eleggere a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo dove ha sede l'Ente appaltante.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dall'aggiudicazione, deve essere prestata, in uno dei modi previsti dall'art. 10 del Capitolato d'oneri, una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia degli obblighi contrattuali. In caso di mancata costituzione della cauzione predetta si applicherà il disposto dall'art. 11 del Capitolato d'oneri citato. La consegna del bosco avverrà secondo le modalità dettate nell'art. 12 del Capitolato d'oneri.

Tutte le spese di asta sono a carico dell'aggiudicatario.

Il giorno di inizio e il termine dei lavori nonché il collaudo sono stabiliti negli artt. 14, 15 e 31 del Capitolato d'oneri.

La rescissione del contratto è stabilita nel Capitolato d'oneri.

È vietato il subappalto secondo quanto stabilito nell'art. 17 del Capitolato d'oneri.

Per quanto non espressamente previsto valgono le norme e condizioni riportate nel Capitolato d'oneri relativo alla presente vendita, approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n.267 del 22 agosto 1996 esecutiva, integrata con deliberazione n. 28 del 5 febbraio 1997 esecutiva, e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il Capitolato generale d'oneri e gli atti d'appalto sono depositati nelle segreteria Comunale e visibili nell'orario di ufficio.

Il sindaco: Pietro Spacone.

S-3565 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sede in Bologna, viale A. Moro n. 52

Tel. 051/283081 - Telefax 283084

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'incarico concerne il periodo 1° maggio 1997 - 31 dicembre 2000.

La gara sarà esperita secondo i criteri e le procedure di cui al Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

In considerazione della sussistenza di ragioni d'urgenza, consistenti nella necessità di portare a termine la procedura di aggiudicazione del servizio in parola prima della scadenza del contratto attualmente vigente, si stabilisce di utilizzare i termini abbreviati di cui all'art. 10, comma 8°, del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo presunto annuo del servizio è di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa.

Alla gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del suddetto Decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno computato dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a; Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma 1°, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 14, comma 1°, lettere a) e e), del decreto legislativo n. 157/95.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Fermo restando il possesso dei sopra elencati requisiti, il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19 marzo 1997 e da quest'ultimo ricevuto in data 19 marzo 1997.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi ai collaboratori regionali Dirani Antonio - Servizio Patrimonio e Provveditorato, tel. 051/28.3440, e Romani Marco - Ufficio Bollettino Ufficiale, tel. 051/639.5164.

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-219 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Bando per procedura negoziata relativo alla concessione a terzi del servizio di distribuzione del gas nella rete urbana comunale, con durata triennale.

Importo presunto: L. 14.000.000.000.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, lett. b) D.Lgs. 158/1995).

Le offerte, formulate secondo le indicazioni di cui al bando di gara integrale e corredate della documentazione ivi indicata, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 aprile 1997.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste a: Ufficio Segreteria del Comune di Anzola dell'Emilia.

Tel. 051/73.31.03/Telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-220 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

*Avviso di gara con procedura aperta
(Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali
delle Comunità Europee il 7 marzo 1997)*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del D.Lgs n. 157/95 per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per i sottoindicati servizi negli stabili di proprietà IACPM siti in Milano e Provincia:

servizio di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche;

servizio per pulizie scale, parti comuni e vetri anche in sostituzione del personale IACPM;

servizio per le pulizie locali IACPM;

manutenzione ordinaria dei convogliatori e relativi condotti per immondizie domestiche;

interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione.

Importo complessivo a base d'asta di L. 6.342.000.000 (seimilarditrecentoquarantaduemilioni) così suddiviso:

rep. n. 970047 - 1° lotto - la Zona Dec. Q.ri Gratosoglio e Rozzano L. 606.000.000;

rep. n. 970048 - 2° lotto - la Zona Dec. - Q.ri Gratosoglio 2°, Missaglia, Chiesa Rossa, Spaventa, Tibaldi, Ripamonti, Calatafimi, Alzaia Naviglio Pavese, Genova, Barona, S. Ambrogio 2°, Boffalora, Restocco L. 536.000.000;

rep. n. 970049 - 3° lotto - Gruppo Stadera L. 220.000.000;

rep. n. 970050 - 4° lotto - 2° Zona Dec. L. 680.000.000;

rep. n. 970051 - 5° lotto - 3° Zona Dec. L. 650.000.000;

rep. n. 970052 - 6° lotto - 4° Zona Dec. L. 200.000.000.

rep. n. 970053 - 7° lotto - 5° Z.D. - Q.ri Vittoria-Calvairete-Molise-Mazzini-Gambaloita L. 614.000.000;

rep. n. 970054 - 8° lotto - 5° Zona Dec. Q.ri Palmanova Crescenza-go - Legnano - Pascoli - Botticelli Friuli - Del Sarto - Argonne - Forlanini Taliedo - Filzi - Zama/Salomone - Ponte Lambro - Lulli - L. 640.000.000;

rep. n. 970055 - 9° lotto - Z.D. Prov. Legnano. L. 640.000.000;

rep. n. 970056 - 10° lotto - Z. Prov. Monza ovest L. 760.000.000;

rep. n. 970057 11° lotto Z.D. Monza est L. 796.000.000.

Durata servizio: dal 1° maggio al 31 ottobre 1997.

Finanziamento Istituto - Bilancio 1997 conto competenze - capitolo nn. 2.01.05.12-2.01.05.16-2.01.05.24

Iscrizione: certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 29 aprile 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'Ente in Milano - v.le Romagna, 26. I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del D.Lgs. 157/95 e nel rispetto della L. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Verranno stipulati singoli contratti per ciascun lotto.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 28 aprile 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che verranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di miglioria e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (All. «I»), scheda subappalti (All. «II»), dichiarazione (All. «III») e visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i di: Descrizione delle prestazioni (All. «A») Elenco Prezzi Aggiuntivi (All. «B») - Tabella competenza territoriale e Consistenze (All. «C»), presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto di ciascun lotto è di L. 14.280. I.V.A. compresa.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'Imprenditore o dai Rappresentanti Legali della Società, Enti Cooperativi o dell'impresa Capogruppo.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'essa sigillata con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti del lotto di importo più elevato da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 L. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni: nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

4) in caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92;

5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente all'1 gennaio 1994 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto. Le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. in quanto aventi la propria sede in altro stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro. Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'Atto Costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL. PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 c. 4 Legge 109/94);

6) autocertificazione antimafia in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2° del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «III»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

7) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

8) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza;

9) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (art. 12 del D.Lgs. n. 157/95);

10) nel caso di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95: dichiarazione sottoscritta dalla Capogruppo e dalle Mandanti che dovrà contenere tutti gli elementi facenti parte del mandato di cui all'art. 10 comma 4 e seguenti del D.Lgs. n. 358/92, da presentarsi, a pena di annullamento dell'aggiudicazione, entro 10 gg. dalla comunicazione;

11) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito con cui opera l'impresa;

12) copia autenticata dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti sanitari per l'effettuazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione;

13) polizza assicurativa della Ditta contro i rischi di impresa, con un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) il fatturato annuo degli ultimi tre anni per servizi analoghi a quelli oggetto della gara che non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta del lotto;

d) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione l'attrezzatura specifica, degli attrezzi all'uso attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Oneri;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al Consorzio o alla Cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di gg. 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte dell'organo deliberante dell'Istituto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Istituto.

Milano, 8 marzo 1997

Il capo servizio appalti acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1399 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Settore Affari Generali e Personale Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Avviso di procedura aperta

1. Stazione appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi n. 22 - Milano - Tel. 02/67654036-5049 - Telex 321467 Giurcom I - Fax 02/67654162.

2. L'appalto triennale del Servizio di vigilanza diurna, notturna e festiva delle sedi della Giunta Regionale della Lombardia, site in Milano: via F. Filzi n. 22; via Sasseti n. 32; via Soderini n. 24; via Stresa n. 22/24; piazza Duca D'Aosta n. 4; piazza IV Novembre n. 5; via Pirelli n. 5; via Fara n. 20 e 26; via Ripamonti n. 37 - CPC 87304.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio può essere svolto solo da personale qualificato come guardia giurata o figura equipollente;

b) disposizioni legislative: R.D. 773/31; R.D. 635/40; R.D.L. 1952/35; R.D.L. 2144/36.

5. 6. —

7. Durata del contratto: 1° giugno 1997 - 31 maggio 2000.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 15 aprile 1997.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o dipendenti muniti di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 8 maggio 1997 ore 10, vedi punto 1).

10. Cauzione: per L. 300.000.000.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: novanta giorni dal pervenimento delle fatture.

12. Forma del raggruppamento aggiudicatario: mandato speciale con rappresentanza.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio: possesso di licenza di pubblica sicurezza per le attività oggetto della presente procedura;

realizzazione di un giro di affari annuo medio, riferito al precedente triennio, di L. 3.000.000.

La documentazione necessaria per l'ammissione alla presente procedura è specificamente indicata all'art. 3) del Capitolato speciale d'oneri.

14. Termine perentorio pervenimento offerte: 5 maggio 1997, ore 12.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. —

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle C.E.: 6 marzo 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni C.E.: 6 marzo 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-1403 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029233 - Fax 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'Albo pretorio del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano, è pubblicato dal 19 marzo 1997 al 17 aprile 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere da Capomastro ed affini occorrenti per la manutenzione degli Istituti amministrati dal C.O.P.A.T. per il periodo 16 aprile 1997 - 15 aprile 1998, per un importo di L. 1.400.000.000.

Albo nazionale costruttori - categoria 2, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 e con il termine di validità prescritto dalle normative vigenti.

Data limite di accettazione offerte: 17 aprile 1997, ore 12.

Milano, 10 marzo 1997

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-1405 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA»

Ente Morale

Sesto San Giovanni, via Campanella n. 8/10

Tel. 02/2483240 - Fax 02/26223991

Avviso esito di gara - Asta pubblica per l'appalto relativo alla realizzazione di miniappartamenti per anziani (recupero edilizio categoria I) esperita in data 20 febbraio 1997.

Aggiudicataria ditta Immobiliare Parma 69 S.a.s., con sede in Monza, via Solone n. 20.

L'elenco nominativi delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 12 del 19 marzo 1997 e sul FAL Provincia di Milano n. 20 del 12 marzo 1997 e consultabile presso l'Ufficio amministrativo dell'Ente Morale.

Sesto San Giovanni, 10 marzo 1997

Il presidente: prof.ssa Elettra Mascetti.

M-1421 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara - N. 1318/b/97

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in unico lotto ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per l'acquisto di n. 200 contenitori di acciaio inox con isolamento termico, capacità lt. 23 circa al prezzo base unitario di L. 635.912, I.V.A. esclusa; n. 100 guarnizioni di gomma per detti al prezzo base unitario di L. 39.100, IVA esclusa.

Importo base complessivo del lotto L. 131.092.400, IVA esclusa.

La merce oggetto della presente gara dovrà essere consegnata in unico lotto o in lotti frazionati entro 90 giorni solari dall'avvenuta firma del relativo contratto, presso i magazzini del servizio destinatario.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato speciale di appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30, Milano - tel. 02/54197324-54197415.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° aprile 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione, ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge emesso in data non anteriore a 3 mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993, 1994, 1995, riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari a L. 131.092.400. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura similare per oggetto ed analoga per valore economico a quello della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione originale o copia autenticata, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C) è D), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo del lotto o della somma dei lotti per i quali si intende partecipare.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 15 aprile 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale di L. 4.370.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria, via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324-54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG. 1473.140/97 - EC/2115/97.

Milano, 10 marzo 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-1433 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica

(Atti Provinciali n. 17582/3940/90. Le lettere sottoindicate corrispondono a quelle previste nell'articolo II, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

a) La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02/77401 - Fax 77402792, indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento dello stabile di corso di Porta Vittoria n. 27 in Milano, per un importo a base d'asta di L. 2.520.000.000. I.V.A. esclusa.

c) L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con offerte segrete al massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95; sono escluse le offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione lavori: Milano;

e) Termine di esecuzione lavori: 510 giorni.

i) Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare netto contrattuale.

j) I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. i pagamenti saranno disposti secondo capitolato speciale d'appalto, fatto presente che trattandosi di mutuo Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 13 legge 131/83, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

k) Possono partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti D.Lg. n. 406/91);

m) Periodo validità offerta: novanta giorni dalla data dell'offerta stessa.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

q) sono ammesse alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lg. 406/91.

Data della gara: 9 maggio 1997 ore 9,30, presentazione offerta: in bollo da L. 20.000, scadenza entro il termine perentorio a pena di esclusione dalla gara, delle ore 12 del giorno 7 maggio 1997 da far pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano - Ufficio Protocollo, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il sabato.

Documentazione a corredo a pena di nullità in bollo da L. 20.000:

1) certificato A.N.C. cat. 5A fino a L. 3.000.000.000 in data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata);

2) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

3) cauzione provvisoria da versare possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa (2% dell'importo a base d'asta);

4) attestazione dell'ente appaltante che il legale rappresentante o un tecnico dell'impresa (non è ammessa rappresentanza di più di una società) ha visionato gli elaborati progettuali e ha visitato i luoghi di lavoro;

5) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lg. 406/91;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 2.520.000.000;

e) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 252.000.000;

f) le opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 18 della legge n. 109/94 e legge n. 216/95, con i seguenti limiti e indicazioni:

per la categoria o le categorie prevalenti la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30%;

vanno indicati all'atto dell'offerta da uno a sei subappaltatori ai quali verranno affidati i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990 n. 55.

6) per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta datata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceralacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: asta pubblica per la ristrutturazione dell'impianto di condizionamento dello stabile di corso di Porta Vittoria n. 27 in Milano.

Per le offerte anomale si applicherà l'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/95.

Si comunica inoltre che:

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria; la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni;

chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti della Provincia (tel. 02/77402241 - 77402441 - 77402276) - Milano, via Vivaio n. 1.

il capitolato speciale, gli elaborati tecnici ad esso collegati o connessi sono disponibili presso il Settore Edilizia Varia - Corso Porta Vittoria n. 27 - Tel. 02/77403640; allo stesso Settore le ditte concorrenti dovranno rivolgersi per:

chiarimenti di natura tecnica;

concordare le visite ai luoghi di lavoro;

ottenere la attestazione di aver visionato gli elaborati progettuali ed aver visitato i luoghi di lavoro.

Si avverte che l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione della Giunta di approvazione del verbale all'Albo Pretorio della Provincia.

Per la restituzione dei documenti si prega di allegare una busta già affrancata.

Milano, 7 marzo 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-1436 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

AZIENDA USSL

Ambito Territoriale n. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

L'Azienda USSL Ambito Territoriale n. 31 con sede in Cinisello Balsamo (20092), via Gorki n. 50 - Tel. 02/61831200-61831013 Fax 02/66012858, ha bandito gara ristretta, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento per un triennio:

lotto 1 - servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione giornaliera e periodica degli edifici del P.O. «Bassini» di Cinisello Balsamo e del P.O. «Città di Sesto S. Giovanni»;

lotto 2 - funzioni di supporto al servizio ristorazione del P.O. «Città di Sesto S. Giovanni»;

lotto 3 - servizio di pulizia dei Presidi Sanitari extraospedalieri dell'Azienda USSL n. 31.

Viene adottata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1997 all'ufficio Protocollo dell'Ente.

il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E.E. il giorno 10 marzo 1997 e copia dello stesso è disponibile presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 31.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-1437 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE
(Provincia di Milano)

Bando di gara indicativo anno 1997

Questa Amministrazione dà avviso che è stato pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano n. 19 dell'8 marzo 1997 il bando di gara indicativo relativo al totale dei beni e forniture che si intendono aggiudicare nel corso del 1997.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di pubblicazione dei singoli bandi di gara definitivi, completi di tutte le informazioni sul B.U.R.L.

Per informazioni complementari rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Usmate Velate, corso Italia n. 22 - Tel. 039/674463.

Usmate Velate, 10 marzo 1997

Il sindaco: Roberto Rossi.

M-1450 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito di gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di sistemazione di via Roma e corso Italia.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) F.Ili Bocca S.p.a. di Vigevano, 2) CO.GETI. di Turbigo, 3) CO.MER. S.r.l. di Regalbuto, 4) Edilsuolo S.p.a. di Monticelli d'Angina, 5) De Giuliani S.r.l. di Cressa, 6) Marcoli Ettore S.p.a. di Novara, 7) ICA Strade S.p.a. di Sovico, 8) Bacchi S.r.l. di Carpiano, 9) Farina Guido S.r.l. di Desio, 10) Giavazzi S.r.l. di Comaredo, 11) Prandoni s.r.l. di Solbiate Olona, 12) Rovelli S.r.l. di Monza, 13) IGF di G. Monguzzi & C. S.a.s. di Lissone, 14) Bianchiterra & C. S.p.a. di Torre d'Isola, 15) Tentori di Tentori Emilio & C. S.n.c. di Airuno, 16) Assolari di Assolari Luigi & C. S.p.a. di Valbrembo, 17) General Strade di Barlassina, 18) CO.FO.STRA. di Naldi geom. Roberto Augusto & C. s.n.c. di Arese, 19) Ceriani S.r.l. di Lainate, 20) Civigli Costruzioni di Gavirate, 21) Bassetto S.p.a. di Arcore, 22) Soc. Coop. a.r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave di Milano, 23) T.D.V. s.r.l. di Milano, 24) Isomat Italia S.p.a. di Segrate, 25) Colombo Severo & C. S.r.l. di S. Angelo Lodigiano, 26) Lodigiana Strade S.a.s. di Casalpusterleno, 27) Bregoli Paolo di Brescia, 28) Franzoni e Bertoletti S.r.l. di Marmirolo, 29) Fratelli Favini S.r.l. di Rho, 30) S.I.C.E.S. S.p.a. di Brescia, 31) Sole Immomec S.p.a. di Desenzano S/Garda, 32) Olli Scavi S.n.c. di Tavemole S/M, 33) F.S. Costruzioni S.a.s. di Trapani, 34) Solles S.p.a. di Torino, 35) Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a. di Erba, 36) I.C.E.M.S. S.r.l. di Milano, 37) CO.I.P. S.r.l. di Belmonte Mezzagno, 38) Edilstrade s.r.l. di Corteolona, 39) Cogni S.p.a. di Piacenza, 40) F.Ili Passoni S.r.l. in assoc. Impresa con Guzzonato S.n.c. di Bernareggio, 41) Magatti S.r.l. di Milano, 42) Limonta S.n.c. di Carvico, 43) Vitali S.p.a. di Cisano Bergamasco, 44) Pozzi Virginio Strade S.a.s. di Lecco, 45) Betonvilla S.p.a. di Merate, 46) M.C.C. S.r.l. di Solaro, 47) Artigiana Strade di C. Matrozzo di Solaro, 48) Foti S.r.l. di Bulgarograsso, 49) Luigi Giudici S.p.a. di Cantù, 50) Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dairmine, 51) Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo, 52) Tyche Costruzioni S.a.s. di Trapani, 53) Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco, 54) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. di Castello Brianza, 55) Fratelli Quadri S.r.l. di Pozzo d'Adda, 56) Cettii Giacomo S.p.a. di Como, 57) Malgrati S.r.l. di Rho, 58) SAIMP S.r.l. di Tradate, 59) SCA.MO.TER. S.p.a. di Cagnano, 60) Mezzamzanica S.p.a. di Parabiago, 61) Impresa S.p.a. Compagnia Italiana Costruzioni di Milano, 62) Colombini Costruzioni S.r.l. di Nuova Olonio - Dubino, 63) Alli Alfredo S.p.a. di Milano, 64) Colombo Strade S.r.l. di Monza.

Le ditte di cui ai nn. 14) - 15) - 18) - 29) non sono state ammesse.

È risultata aggiudicataria la ditta Betonvilla S.p.a. di Merate che ha offerto un ribasso del 9,48% sull'importo a base d'asta di L. 2.046.822.888.

Usmate Velate, 3 marzo 1997

Il sindaco: Roberto Rossi.

M-1451 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 193 del 20 febbraio 1997 questa Amministrazione intende indire distinte procedure di licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della L.R. 31 dicembre 1980 n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per l'aggiudicazione delle forniture, per un periodo di anni due a far tempo dalla data di aggiudicazione, dei materiali sotto specificati e per gli importi complessivi a fianco di ciascuno indicato:

materiale monouso per respirazione assistita (catetere mount, circuiti, filtri, ecc.) L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa;

materiale angiografico monouso per radiologia (guide, cateteri, introduttori, ecc.) L. 2.200.000.000 I.V.A. compresa.

Le aggiudicazioni avverranno secondo i criteri di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92 e specificati nei capitolati speciali di appalto.

Le ditte interessate potranno presentare distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1997 al seguente indirizzo: Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Azienda Ospedaliera ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/94, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese - Telefono 0332/278362-278486.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'invio delle domande di partecipazione sarà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;

raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;

a mano in corso particolare con consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera all'indirizzo sopra indicato.

Nelle domande di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di materiale per cui la ditta invierà domanda di partecipazione, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alle richieste di partecipazione dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro il giorno 1° luglio 1997.

Il presente bando è stato inviato in data 10 marzo 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Varese, 10 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Ballerio

M-1455 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

1. Azienda Po-Sangone, via Pomba, 29 - (10123) Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207 - codice fiscale n. 80088270014.

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.Lv. 358/92 con il procedimento di cui all'art. 76 R.D. 827/1924.

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione T.se (TO), Via Po 2.

b) 30.000 tonnellate di calce viva in polvere.

Importo base d'asta L. 3.750.000.000.

4. Consegna media 270 tonnellate la settimana per la durata prevista di 730 giorni.

5.a) «Le specifiche tecniche» e «modalità di gara» in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 28 aprile 1997;

c) costo documenti: L. 50.000 oltre I.V.A. 19%;

Versamento cc/p nr. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti e offerte: come da «Modalità di gara entro le ore 18 del 5 maggio 1997».

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29 - Torino il 6 maggio 1997 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria ai sensi art. 65 D.P.R. 902/86 valida per sei mesi: L. 187.500.000. Cauzione definitiva stesso importo.

Pagamenti: come da specifiche tecniche.

10. Possono partecipare concorrenti riuniti ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 10 D.Lvo 358/92 secondo «Modalità di gara».

11. Concorrenti ammessi, pena esclusione, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 11 D.Lvo. 358/92, documentabili come da detto articolo;

b) l'iscrizione registro delle imprese o nei registri professionali;

c) l'esecuzione di forniture affini a quella appaltanda per una quantità non inferiore a 30.000 tonnellate nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.

12. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi lettera a) comma 1, dell'art. 16 del D.Lvo. 358/92 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 7 marzo 1997.

16. Bando ricevuto dall'Ufficio sub. 15 in data 7 marzo 1997.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-380 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'Asta pubblica per la sostituzione coperture ed opere di manutenzione straordinaria del cimitero.

Ditte partecipanti: n. 8.

Aggiudicatario: ditta Costruzioni Edili 2 F S.n.c. di Ciriè con il ribasso del 7,80%.

Metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 29 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

T-388 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'Asta pubblica per la realizzazione delle fognature e pavimentazioni a stralcio del progetto di loculi, cellette ed opere di manutenzione straordinaria del cimitero.

Ditte partecipanti: n. 23.

Aggiudicatario: ditta Essepi-Strade S.r.l. di Piobesi Torinese con il ribasso del 7,02%.

Metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 29 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

T-389 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'Asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di restauro dell'antico campanile della Collegiata di S. Maria della Stella.

Ditte partecipanti: n. 7.

Aggiudicatario: ditta Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino con il ribasso del 2,25%.

Metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 29 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

T-390 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE
TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI**

Torino, corso F. Turati, 19/6

Avviso di gara - procedura negoziata

1. Ente aggiudicante: S.A.T.T.I. S.p.a., corso Turati 19/6 - 10128 Torino, tel. (011) 5764.1 - telefax (011) 5764.336.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia automezzi aziendali (treni + autobus), procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c) D.Lgs. 158/95, nessun accordo quadro.

3. Luogo di prestazione del servizio: depositi S.A.T.T.I., con le modalità stabilite dalla lettera d'invito.

6. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

7. Durata dell'appalto: biennale.

8. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° aprile 1997 alla S.A.T.T.I. - Ufficio Gestione Amministrativa, corso Cesare, 15 - 10152 Torino (Italia).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Servizio di pulizia automezzi aziendali - domanda di partecipazione».

9. Cauzioni: all'atto della presentazione delle offerte le imprese dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 40.000.000 (quarantamillioni). La ditta aggiudicataria dovrà versare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto.

10. Modalità di finanziamento: autofinanziamento S.A.T.T.I. S.p.a.

Pagamenti: 90 giorni data fattura, secondo quanto previsto nella lettera d'invito. Il prezzo, in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della prestazione.

11. Raggruppamento di imprese: ammesso, (art. 10 D.Lgs. 358/92).

12. Condizioni di partecipazione:

a) nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate dovrà dichiarare quanto segue:

l'importo globale del fatturato degli ultimi cinque esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000, al netto di I.V.A., per ciascun anno; l'importo degli appalti di servizio identici a quello oggetto della gara, realizzati nel predetto quinquennio non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 annuo, al netto di I.V.A. In caso di raggruppamento l'impresa capogruppo dovrà dichiarare di aver eseguito non meno del 60% del fatturato di cui sopra.

l'elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio per servizi di pulizia, indicando l'importo, l'oggetto e il destinatario dei servizi (almeno uno di tali contratti dovrà essere di importo pari o superiore a L. 1.000.000.000);

che l'impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che l'impresa possiede una struttura operativa, in caso di aggiudicazione, in Torino o Provincia da almeno tre anni, riscontrabile dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di cui al successivo punto b. 1);

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni: non dovrà essere inferiore alle 100 unità ogni anno;

che l'impresa sia in possesso della certificazione del proprio sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9002.

b) le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) copia originale o autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia o, per le imprese straniere, equivalente iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda da cui risulta, a pena di esclusione, nell'oggetto d'esercizio, la voce «Servizi di pulizia»; le imprese dovranno risultare iscritte alla C.C.I.A.A. con medesima ragione sociale da almeno 5 anni;

2) idonee referenze bancarie attestanti la capacità economica dell'impresa;

3) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

13. Imprese già preselezionate: nessuna.

14. Precedenti pubblicazioni: nessuna.

15. Altre informazioni:

a) il D.Lgs. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara;

b) l'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo, con riserva per la S.A.T.T.I. di negoziare modificazioni migliorative alle prescrizioni iniziali;

c) le domande di partecipazione non vincoleranno la S.A.T.T.I. e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti alla presente richiesta;

d) per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Tecnica Acquisti S.A.T.T.I. - corso Turati, 19/6 (tel. 011/5764-218);

e) la S.A.T.T.I. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto che, in ogni caso, diventerà impegnativa per la società ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data invio e ricevimento del bando alla C.E.E.: 10 marzo 1997.

Il presidente: dott. prof. M. Boidi

Il direttore generale: dott. ing. R. Notaro

T-399 (A pagamento).

COMUNE DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

(Art. 5 comma 3 D.Lgs. 358/92)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. (011) 9207666 - Telefax (011) 9211525.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/92.

3. Categoria di servizio e descrizione: provvista a domicilio di combustibile per il riscaldamento degli edifici Comunali - Campagne invernali 1996/97 e 1997/98.

Prodotti forniti: lt. 918.000 di gasolio.

4. Data di stipulazione del contratto: 19 febbraio 1997, rep. n. 215.

5. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerta ricevute: 6.

7. Prestatore di servizi: Atriplex S.r.l. (in associazione con Petrol Company S.r.l.) di Roma, filiale di Volpiano, corso Europa n. 600.

8. Prezzo: ribasso offerto 30,20% - importo complessivo presunto L. 962.685.486.

9. Subappalto: non ammesso.

10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 23 luglio 1996.

12. Data di invio dell'avviso: 11 marzo 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il Sindaco: E. Genisio

Il segretario generale: B. Buscaino

T-405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - telefono 011/6933507 - fax 011/6933636.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione: Maria Adelaide, largo Dora Firenze n. 87 - 10153 Torino.

4. Oggetto dell'appalto e importo: lavori di ristrutturazione generale, umanizzazione e messa a norma del presidio ospedaliero Maria Adelaide.

Importo lavori a base d'appalto: L. 9.245.408.114 (IVA esclusa), di cui: L. 8.169.876.720 contabilizzate a misura; L. 1.075.531.394 contabilizzate a corpo.

5. Termine di esecuzione: 990 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Associazioni di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/1994.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 aprile 1997.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, o in corso particolare con francobolli timbrati da un ufficio postale. Dovranno recare sulla busta la dicitura: «Richiesta di invito gara a licitazione privata lavori ex art. 20 legge 67/88 - presidio Maria Adelaide».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine di cui al punto 7.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Pagamenti: come da capitolato.

11. Categorie A.N.C. - importi:

cat. 2, importo non inferiore lire 6 miliardi (prevalente);

cat. 5C, importo non inferiore lire 3 miliardi;

cat. 5A, importo non inferiore lire 500 milioni;

cat. 5B, importo non inferiore lire 300 milioni;

cat. 5D, importo non inferiore lire 750 milioni.

12. Requisiti minimi: vanno allegati alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione se mancante anche un solo documento, dichiarazioni, con firma autenticata, e documenti su:

a) iscrizione A.N.C. per categorie di cui al punto 11, o, 9 miliardi per categoria prevalente;

b) iscrizione C.C.I.A.A.;

c) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994;

d) capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 20, comma primo, lettere a), c) D.Lgs. n. 406/1991;

e) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettere a), b), c), d), e) D.Lgs. n. 406/1991.

Per le associazioni di imprese - se già costituite - il mandato collettivo, ovvero, in sostituzione, dichiarazione sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

13. Cauzione - garanzie: per la partecipazione alla gara: cauzione provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. Per l'aggiudicazione: cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 30 della predetta legge. Assicurazioni: come da Capitolato speciale d'appalto.

14. Leggi e regolamenti: come da Capitolato speciale d'appalto.

15. Subappalto: ammissibilità ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

16. Numero ammissione: —.

17. Criteri di aggiudicazione: appalto a corpo e a misura, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, al concorrente che offrirà il massimo ribasso «unico e uniforme» sull'importo a corpo e a misura.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

18. Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. Servizio Tecnico dell'Azienda - tel. 011/6933507.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-407 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - telefono 011/6933507 - fax 011/6933636.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione: C.T.O., via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

4. Oggetto dell'appalto e importo: sopraelevazione per creazione reparto Rianimazione e nuovi uffici amministrativi; formazione centrali tecnologiche.

Importo lavori a base d'appalto: L. 8.946.142.659 (IVA esclusa), di cui: L. 5.452.698.258 contabilizzate a misura; L. 3.493.444.401 contabilizzate a corpo.

5. Termine di esecuzione: 15 mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Associazioni di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/1994.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 aprile 1997.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, o in corso particolare con francobolli timbrati da un ufficio postale. Dovranno recare sulla busta la dicitura: «Richiesta di invito gara a licitazione privata lavori ex art. 20 legge 67/88 - presidio C.T.O.».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine di cui al punto 7.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Pagamenti: come da capitolato.

11. Categorie A.N.C. - importi:

cat. 2, importo non inferiore lire 6 miliardi (prevalente);

cat. 5C, importo non inferiore lire 3 miliardi;

cat. 5A, importo non inferiore lire 500 milioni;

cat. 5B, importo non inferiore lire 300 milioni;

cat. 5D, importo non inferiore lire 75 milioni.

12. Requisiti minimi: vanno allegati alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione se mancante anche un solo documento, dichiarazioni, con firma autenticata, e documenti su:

a) iscrizione A.N.C. per categorie di cui al punto 11, o, 9 miliardi per categoria prevalente;

b) iscrizione C.C.I.A.A.;

c) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994;

d) capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 20, comma primo, lettere a), c) D.Lgs. n. 406/1991;

e) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettere a), b), c), d), e) D.Lgs. n. 406/1991.

Per le associazioni di imprese - se già costituite - il mandato collettivo, ovvero, in sostituzione, dichiarazione sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

13. Cauzione - garanzie: per la partecipazione alla gara: cauzione provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. Per l'aggiudicazione: cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 30 della predetta legge. Assicurazioni: come da Capitolato speciale d'appalto.

14. Leggi e regolamenti: come da Capitolato speciale d'appalto.

15. Subappalto: ammissibilità ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

16. Numero ammissione: —.

17. Criteri di aggiudicazione: appalto a corpo e a misura, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, al concorrente che offrirà il massimo ribasso «unico e uniforme» sull'importo a corpo e a misura.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

18. Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. Servizio Tecnico dell'Azienda - tel. 011/6933507.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-408 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - telefono 011/6933507 - fax 011/6933636.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a misura, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Sono ammesse unicamente offerte formulanti ribasso «unico ed uniforme» su tutti i prezzi dell'elenco prezzi - Opere Pubbliche - redatto dalla Regione Piemonte - nel maggio 1994, e successive integrazioni.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: C.T.O., via Zuretti n. 29, Torino; C.R.F. str. da S. Vito Revigliasco n. 460, Torino; Maria Adelaide, largo Dora Firenze n. 87, Torino; Presidio di corso Corsica n. 55, Torino.

5. Caratteristiche generali dei lavori: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dei presidi dell'azienda.

6. Importo dell'appalto: L. 3.000.000.000 (IVA esclusa).

7. Categorie A.N.C. - importi:

- cat. 2, non inferiore a L. 1.500.000.000 (prevalente);
- cat. 5A, non inferiore a L. 300.000.000;
- cat. 5B, non inferiore a L. 300.000.000;
- cat. 5C, non inferiore a L. 750.000.000.

Le imprese che intendono partecipare da sole alla gara devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 24, decorrenti dal giorno successivo a quello di stipulazione del contratto.

9. Cauzione - garanzie: per la partecipazione alla gara: cauzione provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. Per l'aggiudicazione: cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 30 della predetta legge. Assicurazioni: come da Capitolato speciale d'appalto.

10. Pagamenti: come da Capitolato speciale d'appalto.

11. Associazioni di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche.

12. Subappalto: ammissibilità ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

13. Requisiti minimi: vanno allegati alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, se mancante anche un solo documento, dichiarazioni, con firma autenticata:

a) certificati di iscrizione all'A.N.C. per le categorie di cui al punto 6;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in data non anteriore a tre mesi);

c) per le associazioni di imprese - se già costituite: il mandato collettivo, ovvero, in sua sostituzione, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento, nonché certificati di cui al sopraccitato terzo comma e al punto 6, per i rispettivi importi;

d) dichiarazione, con firma autenticata, in merito ai seguenti fatti o condizioni;

d.1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994;

d.2) possesso della capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 406/1991;

d.3) possesso della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 21, lettere b), c), d), e) del D.Lgs. n. 406/1991.

14. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) giorno: 4 aprile 1997, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1 - domanda in bollo: sulla busta indicare: «Lavori occorrenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei presidi dell'Azienda».

15. Termine di invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni successivi alla data di scadenza di cui al punto 13.

16. Numero ammissioni: non vincolante.

17. Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Autonoma Tecnico dell'azienda Ospedaliera - tel. 011/6933507.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-409 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale Piemonte

*Bando di gara con procedura ristretta
Licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede Regionale del Piemonte - C.so Turati 12 - 10128 Torino - Tel. 011/5658821 - Fax 011/596276.

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 14 cpc 874 da 82201 a 82206; pulizia locali uso uffici per una superficie complessiva di circa mq. 119.595,3, ripartita su n. 53 stabili o porzioni di stabili.

3. Luogo di esecuzione: sedi I.N.P.S. dislocate in tutto il territorio del Piemonte.

4. Non è concessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi in questione.

5. Alla gara verranno invitati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui agli artt. 1, 13 e 14 del D.L.gs. 17 marzo 1995 n. 157 ed alla Legge 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano avuto un fatturato medio di annuo negli ultimi tre anni non inferiore a L. 6.528.279.000.

6. È fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: tre anni, dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000, senza possibilità di proroghe.

8. L'importo complessivo presunto del contratto è di L. 6.528.279.000, oneri fiscali esclusi.

9. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e segg. del Codice civile, associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale. Sono escluse le associazioni temporanee di tipo verticale. Il subappalto è vietato, eccetto che per le prestazioni accessorie espressamente indicate nel capitolato. L'intendimento di presentarsi, in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10. Le domande, in carta semplice, redatte in lingua italiana, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto dell'appalto, entro il giorno 15 aprile 1997, all'I.N.P.S. - Sede Regionale - Piemonte - Corso Turati 12 - 10128 Torino.

11. Entro trenta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di cui al punto 10, verrà rivolto l'invito a presentare offerta, senza alcuna comunicazione alle ditte escluse.

12. Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 130.566.000.

13. Le ditte, pena esclusione dalla gara, dovranno presentare in carta semplice e, se straniere, in lingua italiana, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

C) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa; in caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

D) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

E) dichiarazione concernente i dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, comma 1° lett. a), c), d), e);

F) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, riferito alla intera durata del contratto.

15. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo di spesa autorizzato;

escludere le offerte anormalmente basse, secondo i criteri di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

ridurre, estendere, o sostituire le superfici ed il numero degli stabili oggetto del servizio con conseguente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno senza l'obbligo di motivazione, con semplice comunicazione scritta da inviarsi tre mesi prima del 1° luglio 1998;

aggiornare il prezzo di appalto ai sensi dell'art. 44 della L. 23 dicembre 1994 n. 724, commi 4 e 6.

L'aggiudicazione, inoltre, è condizionata dalla regolare posizione della ditta in materia di normativa antimafia e dal fatto che la stessa ditta dovrà essere in regola da almeno un anno con gli obblighi contributivi nei confronti dell'Istituto.

È facoltà dell'Istituto chiedere prova di quanto dichiarato in sede di gara, prima di procedere all'aggiudicazione.

16. La gara sarà dichiarata deserta qualora il numero delle ditte che abbiano i requisiti per poter essere invitate risulti inferiore a cinque

17. Nell'espletamento della gara, non si darà corso all'aggiudicazione in mancanza di almeno due offerte valide.

18. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito unitamente alla quale sarà inviato il Capitolato Speciale.

19. Il presente bando è stato inviato alla G.U. dell'Unione Europea in data: 27 febbraio 1997.

20. Per informazioni: INPS direzione regionale per il Piemonte uff. approv. e patrimonio, tel. 011/5658823-5658821 - Fax 596276.

Responsabile procedimento: dott. Azzara Giuseppe

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Tomassini.

T-411 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Cittadella (PD), piazza Pierobon, 1
Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Il sindaco ai sensi del R.D. 827/24 e dell'art. 3, comma 7°, del D.P.C.M. 55/91 avvisa che il giorno 24 aprile 1997, alle ore 9 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, Piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro e valorizzazione del sistema fortificato di Cittadella, per un importo a base d'asta di L. 2.600.000.000.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 109/94 e con applicazione del comma 1°-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, se vigente.

Non saranno ammesse offerte il cui ammontare complessivo sia superiore all'importo a base d'asta. I lavori dovranno eseguirsi nel centro storico di Cittadella.

L'appalto prevede il recupero statico-funzionale della cinta muraria e di alcuni edifici strutturalmente e funzionalmente ad essa collegati.

Non vi sono opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 180 (centotanta) naturale consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione presso l'ufficio Tecnico di Cittadella, del capitolato speciale d'appalto e dei disegni relativi i lavori nelle ore di apertura al pubblico. Copia della documentazione potrà essere rilasciata alle imprese richiedenti previo pagamento della somma di L. 280.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cittadella - Piazza Pierobon n. 1 - 35013 - Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di Agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con contributo regionale di cui il Comune è concessionario, assegnato dal C.I.P.E. nei termini stabiliti dalla legge n. 493/1993, art. 1. La liquidazione dei lavori eseguiti verrà effettuata tramite S.A.L.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/a ed importo adeguato.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Decorsi 180 giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende sub appaltare e le imprese alle quali saranno sub appaltati come indicato all'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi alla Segreteria comunale per avere copia integrale del bando, previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Cittadella, 4 marzo 1997

Il sindaco: dott. Lucio Facco.

C-6743 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Ancona, p.le della Libertà n. 4
Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Bando di gare

Bando di gare per gare di appalto per lavori così composte:

gara n. 5YBWD008, importo presunto ML 300, categoria prevalente 16G, lotto unico, durata 180 giorni da inizio lavori, per sostituzione di tralicci in frana e posa in opera di un nuovo sostegno nell'ambito della Regione Marche;

gara n. 5YBWD020, importo presunto milioni 320 categoria prevalente 16G, lotto unico, durata 150 giorni da inizio lavori, per sostituzione di funi di guardia su vari elettrodotti AT 150 kv nelle provincie di Ancona e Pesaro;

gara n. 5YBWD021, importo presunto milioni 1050, categoria prevalente 16G, lotto unico, durata 220 giorni da inizio lavori, per realizzazione dell'elettrodotta 150 kv «Osimo - Recanati», nelle provincie di Ancona e Macerata. Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara, pagamenti a 90 giorni data ricevimento fatture su SAL mensili. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 158/95.

La domanda di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

per le gare n. 5 YBWD008 e 5YBWD020: 1) iscrizione all'ANC >= 300 milioni nella categoria 16G; 2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) cifra di affari globali degli anni 93/94/95 che comunque deve essere: >= 600 milioni; 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91/95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo >= 150 milioni;

per gara n. 5YBWD021: 1) iscrizione all'ANC >= 1500 milioni nella categoria 16G; 2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) cifra di affari globali degli anni 93/94/95 che comunque deve essere: >= 2100 milioni; 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91/95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno: un lavoro di importo >= 500 milioni; 5) per ogni gara insussistenza

stenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni. In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge 55/90, così come modificato dalla legge 109/94.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-6744 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Marche - Umbria
 Ancona, p.le della Libertà n. 4
 Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Bando di gara

Bando di gara per gare di appalto per lavori così composte:

gara n. 5YBWE016, importo presunto ML 570, categoria prevalente 16F, in quattro lotti cumulabili per adeguamento parte edile ed elettromeccanica di cabine secondarie MT/BT ricadenti nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno: lotto 1 - ML 150, Agenzia di Ascoli Piceno; lotto 2 - ML 150, agenzia di San Benedetto del Tronto; lotto 3 - ML 150, agenzia di Fermo; lotto 4 - ML 120, agenzia di Porto S. Elpidio;

gara n. 5YBWE018; importo presunto milioni 850 categoria prevalente 16F in tre lotti cumulabili per adeguamento parte edile ed elettromeccanica di cabine secondarie MT/BT ricadenti nel territorio delle provincie di Ancona e Pesaro: lotto 1 - ML 250, agenzia di Senigallia; lotto 2 - ML 300, agenzia di Pesaro; lotto 3 - ML 300, agenzia di Novafeltria.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara, durata 365 giorni da inizio lavori, pagamenti a 90 giorni data-ricevimento fatture su SAL mensili.

Aggiudicazioni al prezzo più basso per ogni singolo lotto. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 158/95. La domanda di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'ANC 750 >= milioni nella categoria 16F;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globali degli anni 93/94/95 che comunque deve essere: >= 1100 milioni per la gara 5YBWE016, e >= 1700 milioni per la gara 5YBWE018;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91/95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno: un lavoro di importo >= 300 milioni per la gara 5YBWE016, e un lavoro >= 400 milioni per la gara 5YBWE018;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge 55/90, così come modificato dalla legge 109/94.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-6745 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
 ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Padova, via Emanuele Filiberto n. 34
 Telefono 049/8208111 - Telefax 049/8208290

Bando di gara indicativo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova intendè indire nell'anno 1997 le seguenti gare d'appalto per l'affidamento di forniture e prestazioni di servizi, in conformità alla procedura prevista dal D.P.R. 573/93:

centralino telefonico;
 arredi per uffici camerali;
 modulistica per uffici camerali;
 materiale di consumo PC;
 cancelleria;
 condizionatori;
 servizio stampa pubblicazioni camerali;
 servizio di pulizia sede camerale e borsa merci corso Australia;
 servizio buoni mensa.

Il presente bando indicativo non costituisce alcun obbligo per questa Amministrazione.

Il segretario generale: dott.ssa Carla Boccato.

C-6751 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
 A.S.L. 10
 Palmi (RC)**

Avviso di gara

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 358/92, questa Azienda intende provvedere all'espletamento delle seguenti gare:

delibera n. 62/97, appalto concorso fornitura e posa in opera di una apparecchiatura per tomografia computerizzata per il servizio di radiologia del P.O. di Palmi. Importo presunto L. 1.200.000.000;

delibera n. 76/97, licitazione privata fornitura, per un triennio, gasolio per riscaldamento. Importo presunto, per anno, L. 700.000.000.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 358/92, art. 16, punto 1, lettera a) per il gasolio e lettera b) per la TAC. Le richieste d'invito, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, entro le ore 13 del 14 aprile 1997 al seguente indirizzo: A.S.L. n. 10 - Contrada Torre - 89015 Palmi (RC) - Italia.

La richiesta di invito dovrà contenere l'indicazione della gara a cui la ditta intende partecipare. Possono chiedere di essere invitate anche raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs., in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche per la partecipazione alla gara di cui trattasi;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

e dovranno elencare le principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'Ente appaltante e relativo importo.

Le richieste d'invito non vincolano, in alcun caso, l'Azienda. L'invito a presentare offerta verrà trasmessa entro cinquantacinque giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione nella Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana avvenuta in data 5 marzo 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Telefono 0996/418414-418413.

Il direttore generale: dott. Ettore Rizzo.

C-6753 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 6 DI LIVORNO

Area a Gestione Sperimentale «Val di Cornia-Elba»

Avviso di gara esperita

L'Area a gestione sperimentale «Val di Cornia-Elba» dell'Azienda USL n. 6 di Livorno, con sede in Piombino, via Boncompagni n. 1/a, ha esperito, in data 21 dicembre 1996, la gara per l'appalto triennale del servizio di ristorazione dei degenti del presidio ospedaliero, dei dipendenti della Val di Cornia e degli ospiti del servizio sociale. Cat. 17 - CCP 64.

La gara è stata aggiudicata con la procedura di cui all'art. 7, secondo comma, lett. a) del D.Leg.vo n. 157/95.

L'importo a base d'appalto è stato stabilito in L. 4.725.000.000, IVA esclusa.

Al procedimento di gara sono state invitate n. 10 imprese di seguito indicate:

- 1) Cooperativa Albergo, Mensa, Spettacolo e Turismo CAMST - Vallanovà di Castenaso (BO);
- 2) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. - Bolzano;
- 3) Alisea Soc. cons. a r.l. - Impruneta (FI);
- 4) Sodexho Italia - Cinisello Balsamo (MI);
- 5) R.R. Puglia S.r.l. - Noce (BA);
- 6) Società Italiana di Ristorazione Soc. coop. a r.l. - Impruneta (FI);
- 7) GA.MA. S.a.s. - San Giovanni Lupatoto (VR);
- 8) Ristochef S.p.a. - Milano;
- 9) R.C.M. S.r.l. - Roma;
- 10) All Foods S.r.l. di Terni.

Hanno presentato offerte le imprese di seguito indicate:

- 1) Eudania S.c.r.l.;
- 2) Sodexho Italia S.p.a.;
- 3) Pedus Service P. Dussmann S.p.a.;
- 4) GA.MA. di Masini Pietro S.a.s.

L'appalto è stato aggiudicato, tenuto conto dell'offerta contenente il prezzo più basso, all'Impresa GA.MA. di Masini Pietro & C. di San Giovanni Lupatoto (VR), per l'importo di L. 5.665.745.850, oltre IVA.

Il coordinatore dell'area tecnico amministrativa: dott. Vanno Segnini

C-6755 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Esito di gara

Si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per la fornitura in lotti di derrate alimentari per le scuole materne e gli asili nido per il triennio 1997-1999, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

lotto n. 1 - n. ditte partecipanti: 3. Aggiudicataria: Italgel - Capriano del Colle (BS), con offerta pari al -13,84%;

lotto n. 2 - n. ditte partecipanti: 3. Aggiudicataria: Chiappani Ortofrutticola S.n.c. - Andalo, Valtellina (SO), con offerta pari al -15,55%;

lotto n. 3 - n. ditte partecipanti: 2. Aggiudicataria: Domaneschi S.r.l. - San Bassano (CR), con offerta pari al -8%;

lotto n. 4: la gara è stata dichiarata deserta essendo pervenuta una sola offerta;

lotto n. 5 - n. ditte partecipanti: 3. Aggiudicataria: Zeliani Arnaldo e Vasco e C. S.n.c. - Cremona, con offerta pari al -28,50%.

Il dirigente del servizio: dott. Lamberto Ghilardi.

C-6756 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona - Italia - Tel. 0372/405111 - Fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: azienda «Istituti Ospitalieri»: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1 - Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: suture, suturatrici, caricatori ed accessori, materiale per laparoscopia, suddivisi in 22 lotti la cui natura e quantità sono specificate nell'allegato «A» al capitolato speciale. Importo presunto di L. 2.450.000.000 I.V.A. esclusa;

c) possibili offerte: uniche per lotti indivisibili.

4. Termini di consegna: periodo contrattuale come specificato nel Capitolato speciale.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: Funzione Provveditorato Economato, Tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 28 aprile 1997.

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» - viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

b) data, ora e luogo dell'apertura: 5 maggio 1997 alle ore 14,30, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto, nel caso in cui superi i 150.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro 90 giorni data fattura (leggi regione Lombardia 31 dicembre 1980, n. 106, art. 108 e 109 e 20 marzo 1990 n. 15, art. 13).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE, con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lett. c), del capitale speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lett. b), della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: divieto di subappalto. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitale speciale d'appalto.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazione: funzione di Provveditorato Economico, viale Concordia n. 1, Cremona, Tel. 0372/405505, Fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1997.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: —.

Cremona, 5 marzo 1997

Il direttore generale azienda «Istituti Ospitalieri»
dott. Felice Majori

C-6758 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria, 1 98125 Messina Tel. 090/2212981 Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

3.b) natura ed entità:

gara 1) Sistema per la determinazione di esami di Chimica Clinica L. 1.344.000.000 più I.V.A.;

gara 2) Sistema nefelometrico automatico per la determinazione di analiti L. 840.000.000 più I.V.A.;

gara 3) Sistema automatico per la Diagnostica elettroforetica in automazione L. 750.400.000 più I.V.A.;

gara 4) Sistema automatico per la determinazione di autoanticorpi L. 571.200.000 più I.V.A.;

gara 5) Sistema automatico per la determinazione delle sottopolazioni linfocitarie L. 425.600.000 più I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il C.S.A. e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione appalti e contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. Data e luogo svolgimento gare: le gare avranno luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 30 aprile 1997 presso la divisione appalti e contratti.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabilità del procedimento: dott.ssa S. Merenda, Capo dell'Ufficio Appalti e Gare.

13. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-6763 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 12 Veneziana Mestre (VE), via Ospedale 9

Esito gara pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della gara di appalto esperita il 14 gennaio 1997, e seguenti, per la costruzione del Centro Servizi «area Bellinato», completamento 1° stralcio funzionale, opere edili ed affini, impianti tecnologici ascensori in Mestre (VE), per un importo a base d'asta di L. 10.530.000.000 + IVA:

imprese partecipanti: n. 13;

sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (appalto a corpo con valutazione offerte anomale);

impresa aggiudicataria Co.Ge.Pa. di Napoli, con un ribasso del 20,23%.

Il verbale di gara di pubblico incanto nella stesura integrale, è in deposito e in visione presso i Servizi Tecnici dell'ULSS 12, via Miranese, 19/d Mestre (VE), tel. 041-2607901/8.

Mestre, 13 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas

Il dirigente responsabile: dott. arch. Paolo Donadini

C-6764 (A pagamento).

ENEL Società per azioni Roma, via G.B. Martini, 3 Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. P12WD010

Società appaltante: Enel - S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Ovest, via Padova, 40 Torino.

Luogo di esecuzione: Piemonte - Provincia di Cuneo.

Oggetto: verniciatura gruppi generatori e strutture metalliche con lavori di piccola manutenzione civile al fabbricato C.le Idroelettrica Vinadio.

Importo: circa 290 ML. (duecentonovantamiloni) di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto. Termine per l'esecuzione: 140 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - DPI Alpi Ovest, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo (CN), tel. 0171/455111 - Fax 0171/455105. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12WD010 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non è prevista alcuna forma di cauzione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensili, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese la documentazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 5G per un importo non inferiore a lire 300 ML. (trecentomilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione che attesti i requisiti sottoriportati:
cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio complessivamente non inferiore a lire 1000 ML. (unmiliardo) (IVA esclusa);

cifra dei lavori rientranti nella categoria 5G dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo triennio non inferiore complessivamente a lire 800 ML. (ottocentomilioni) (IVA esclusa);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (verniciatura gruppi generatori e strutture metalliche) di importo non inferiore a lire 150 ML. (IVA esclusa) oppure n. 2 lavori rientranti in categoria 5G come sopra indicato di importo singolo non inferiore a lire 170 ML. (IVA esclusa). Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il Committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

e) dichiarazione dalla quale risulti il costo, sostenuto dall'impresa, per il personale dipendente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; detto costo non potrà essere inferiore a lire 900 ML. (novecentomilioni). La dichiarazione di cui sopra dovrà riportare anche la composizione dell'organico completo di relativa qualifica alla data di pubblicazione del bando;

f) dichiarazione dalla quale risultino i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere in appalto. Detta dichiarazione dovrà evidenziare i mezzi in proprietà;

g) dichiarazione (in caso di riunione di impresa rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. Le eventuali imprese che si trovino nelle condizioni sopraindicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), d), e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

il totale delle singole ripartizioni dovrà essere maggiore od uguale al 100% di quanto richiesto.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla dichiarazione di partecipazione alla gara ed alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ognuna impresa).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa od insufficiente documentazione di cui al punto 2) costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 5G dell'ANC per circa 247,5 ML (duecentoquarantasettemilionicinquecentomila).

Altre categorie:

cat. 2 dell'ANC per circa 16 ML. (sedecimilioni); altre tipologie non classificabili per circa 26,5 ML. (ventiseimilionicinquecentomila).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

DPI. Alpi Ovest: ing. S. Di Cintio.

C-6765 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Consorzio di Bonifica in Destra del Sele

Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica in Destra del Sele - corso Vittorio Emanuele n. 143 - 84100 Salerno Tel. 089-254800 - Fax 089-251970.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi, con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Oggetto dell'appalto: legge 183/89 - Sistemazione del tratto vallivo del fiume Tusciano - 1° lotto (D.G.R. n. 9177 del 22 novembre 1996).

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Pontecagnano e Battipaglia.

I lavori consistono, sommariamente, nella rimodellazione ed arginatura del fiume Tusciano dalla Località Voltapensiero alla foce e nella sistemazione ambientale e ripristino vegetazionale delle aree golenali.

5. Importo a base d'asta: L. 4.835.239.948, IVA esclusa, fisso ed invariabile, per la realizzazione dell'opera «chiavi in mano», comprese cioè tutte le opere, forniture, procedure, imposte, tasse e indennità di qualsiasi genere, escluse le sole indennità espropriative che saranno anticipate dall'appaltatore e rimborsate dall'Ente. È esclusa la revisione prezzi.

6. Categorie ed importi dei lavori: categoria prevalente 10/b: importo L. 3.816.863.543 (classe 7 A.N.C.). Opere scorponabili - categoria 11: importo L. 1.018.376.405 (classe 5 A.N.C.).

7. Termine massimo di esecuzione: mesi 24, consecutivi e continui, non prorogabili e decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammesse offerte di imprese singole e/o riunite, nel rispetto del disposto degli art. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. È vietata, a pena d'esclusione la partecipazione a più raggruppamenti, anche indiretta, tramite imprese controllate o collegate.

9. Termine per le domande di partecipazione: ore 13 del giorno 8 aprile 1997.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: massimo entro l'11 giugno 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, in lingua italiana e dovranno pervenire al protocollo consortile, in plico integro, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, con l'indicazione del mittente e dei suoi numeri di telefono e di telefax, dell'oggetto dell'appalto e della dicitura «Selezione», nel termine preteritorio suddetto.

Le domande dovranno altresì essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un valido certificato di iscrizione all'A.N.C. nonché una dichiarazione, successivamente verificabile, anch'essa sottoscritta con firma autenticata dal soggetto sopra indicato, riguardante i seguenti requisiti:

I) «non mafiosità», (dichiarazione di cui all'art. 7, comma 7, legge 19 marzo 1990 n. 55), ed assenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

II) cifra di affari in lavori dell'impresa singola o, complessivamente, delle imprese riunite (nel caso di raggruppamento) relativa agli ultimi cinque esercizi, non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000;

III) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 500.000.000 nell'ultimo quinquennio;

IV) titolarità di affidamenti bancari, con indicazione degli Istituti di credito affidanti;

V) realizzazione, nell'ultimo quinquennio, di opere simili a quelle da eseguirsi, regolarmente ultimate e positivamente collaudate, con l'indicazione dei relativi importi, I.V.A. esclusa, di cui almeno una di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

VI) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 21 del D.Lgs. n. 406/91.

N.B. Sia il certificato A.N.C. che la dichiarazione di cui sopra, in caso di riunione o associazione di imprese, dovranno essere presentati da tutte le imprese associate.

Tutti gli adempimenti di cui sopra sono richiesti a pena di esclusione dalla gara.

12. Altre informazioni: i lavori a farsi, approvati e finanziati con D.G.R. n. 9177 del 22 novembre 1996, saranno a pagati per stati d'avanzamento liquidabili ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 800.000.000 (lire ottocento milioni). La gara d'appalto resta disciplinata da tutta la normativa statale vigente in materia ed in particolare da tutte le norme già applicabili di cui alla citata legge 109/94 e successive modificazioni, con particolare riguardo alle disposizioni relative alla cauzione provvisoria e definitiva ed al subappalto.

I concorrenti quindi, ai fini del subappalto, dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 34 della citata Legge 109/94 e successive modifiche. Trattandosi di appalto «a forfait» l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi di impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza, che avranno condizionato l'offerta, ogni rischio connesso all'esecuzione dell'opera, ivi compreso il termine perentorio di esecuzione ed agli oneri di Capitolato Speciale, nessuno escluso o accettato.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, che resterà, come tutte, vincolata per 120 giorni dalla sua presentazione. Il progetto ed il Capitolato Speciale d'Appalto sono visionabili presso il Consorzio all'indirizzo di cui al punto 1), previo appuntamento anche telefonico.

Salerno, 10 marzo 1997

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-6766 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI

Ancona

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto l'esito del pubblico incanto, indetto con deliberazione n. 177 del 14 novembre 1996, esperimento in data 25 febbraio 1997 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi al progetto «intervento n. 5 rinnovamento reti» - importo complessivo a base di gara fissato in L. 4.371.942.161.

Al pubblico incanto hanno partecipato le Imprese di seguito elencate:

1) Caregas dei Fratelli Caputo S.n.c. - Melfi (Pz), 2) De Marinis Antonio - Costruzioni - Guglionesi (CB), 3) Afc S.r.l. - Roma, 4) F.lli Vitulano S.r.l. - Manfredonia (FG), 5) Idrotermica Sanitaria di Ciannavei Giuseppe E C. S.n.c. - Ascoli Piceno - capogruppo, 6) Montaggi

Condotte S.p.a. - Albignasego (PD), 7) ACMAR - Associazione Cooperativa Muratori ed Affini Ravenna - Ravenna, 8) Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni - Sciscano (NA), 9) Infrastrutture S.r.l. - Palermo, 10) Sadori Walter S.p.a. - Senigallia (AN), 11) Impresa Salcis S.p.a. - Noceto (PR), 12) Orion - Impresa Generale di Costruzioni - Cavriago (RE), 13) Ledel S.r.l. - Tagliacozzo (AQ), 14) Bilancioni Alberto S.r.l. - San Clemente (RN), 15) Serpelloni Luigi S.n.c. di Serpelloni Marco & C. - Villafranca (VR), 16) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna, 17) S.C.E.G.A.S. S.r.l. - Roma - capogruppo, 18) Cooperativa Edile Appennino S.c. a r.l. - Monghidoro (BO), 19) Consorzio Nazionale Cooperative Di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna, 20) Cpl Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia Sulla Secchia (MO), 21) Caget 83 S.r.l. - Roma, 22) Alma C.I.S. S.r.l. - Pescara, 23) S.C.O.T. - Società Costruzioni Ofelio Torri - S.r.l. - Mercato Saraceno (FO), 24) Cooperativa Braccianti Riminese - Cbr - Soc. Coop. a r.l. - Rimini, 25) Olivieri Giovanni S.r.l. - Matera capogruppo, 26) Concoop - Consorzio Fra Cooperative Di Produzione e Lavoro - Forlì, 27) Itaco S.r.l. - Impianti Tecnologici Ambiente e Costruzioni - Messina, 28) Co.Mer. S.r.l. - Regalbutto (EN), 29) Tecnocostruzioni S.r.l. - Castelvetro (TP) - capogruppo, 30) Idrotecna S.p.a. - Roma, 31) Cooperativa Impresa Cerro Soc. a r.l. - Verona, 32) SEAS - Società Edile Acquadotti Strade - S.p.a. - Umbertide (PG), 33) Consorzio Fra Costruttori - C.F.C. - S.c.r.l. - Reggio Emilia, 34) MD Costruzioni S.r.l. - Pescara, 35) SO.GE.A. - Società Generale Appalti - a r.l. - Palermo - capogruppo, 36) Beton Salento S.p.a. - Brindisi, 37) Torelli Dottori S.p.a. - Cupramontana (AN) - capogruppo, 38) Consorzio Ravennate Delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna, 39) Cappelli S.r.l. - Folignano (AP), 40) C.E.I.S. - Costruzioni Edili-Idrauliche-Stradali - S.r.l. - Santa Flavia (PA), 41) Idrogasmetano Di Tiranti Dino - Loreto (AN) - capogruppo.

Sono state escluse dalla gara n. 2 Imprese di seguito elencate:

11) Impresa Salcis S.p.a. - Noceto (PR), 23) S.C.O.T. - Società Costruzioni Ofelio Torri - S.r.l. - Mercato Saraceno (FO).

I lavori sono stati aggiudicati, per l'importo complessivo di L. 3.797.906.155 (IVA esclusa), all'Impresa De Marinis Antonio - Costruzioni -, con sede in Località Santa Margherita n. 9 - Guglionesi (CB), che in sede di gara ha presentato il maggior ribasso - 13,13%.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il pubblico incanto è stato tenuto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Ancona, 10 marzo 1997

Il direttore F.P.: dott. Giancarlo Canonici.

C-6767 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale Valle d'Aosta

Avviso di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicante: I.N.P.S. sede regionale per la Valle d'Aosta, corso Battaglione Aosta n. 39 11100 Aosta Tel. (0165)237311 - Fax 31391.

2. Categoria e descrizione del servizio: categ. 14, CPC 874 da 82201 a 82206; pulizia locali uso uffici per una superficie complessiva di circa mq. 5200 ripartita su 2 stabili o porzioni di stabili siti ad Aosta e a Verres (AO).

3. Luogo di esecuzione: sedi I.N.P.S. dislocate ad Aosta e a Verres (AO).

4. Non è concessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi in questione.

5. Alla gara verranno invitati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 ed alla legge 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano conseguito un fatturato medio annuo negli ultimi tre anni non inferiore a L. 318.000.000.

6. È fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000 senza possibilità di proroghe o rinnovo tacito.

8. Alla gara possono partecipare ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e sogg. ti C.C., associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale. Sono escluse le associazioni temporanee di tipo verticale. È esclusa la possibilità di cessione e o di subappalto.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Le domande, redatte in carta semplice, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1997, all'I.N.P.S., sede regionale per la Valle d'Aosta, c.so Btg. Aosta, n. 39 - 11100 Aosta.

10. Entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dal giorno 7 aprile 1997 verrà rivolto l'invito a presentare offerta, senza alcuna comunicazione alle ditte escluse.

11. Le Ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 6.300.000.

12. Le ditte, pena esclusione dalla gara dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, con elenco completo dei soci;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 94/96 con l'indicazione degli importi, delle date e dei luoghi di esecuzione, nonché dei nominativi dei destinatari;

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

f) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto; sono escluse le offerte anormalmente basse che non siano opportunamente giustificate.

14. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata; l'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti di regolarità contributiva e certificazione antimafia;

ridurre, estendere, o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno senza l'obbligo di motivazione, con semplice comunicazione scritta da inviarsi 3 mesi prima del 1° luglio 1998;

insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato Speciale» posto a base della fornitura;

è facoltà dell'Istituto chiedere prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S. Direzione Regionale per la Valle d'Aosta dott.ssa Abbenante tel. 0165/237390, fax 0165/235084 (ore antimeridiane).

15. Il bando sarà affisso all'albo pretorio del Comune di Aosta.

Il direttore della sede regionale:
dott. Ignazio Cascio

C-6768 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale USL n. 9
Ivrea (TO)
Partita I.V.A. n. 06822970015

Bando di gara a pubblico incanto per lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) da 40 p.l. in Orio C.se (TO)

a) Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, tel. 0125/4141, fax 0125/641248.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) Luogo di esecuzione: Orio C.se - zona ex Ospedale.

d) Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'adeguamento di parte della struttura dell'ex presidio ospedaliero di Orio C.se da adibirsi a Residenza Sanitaria Assistenziale per 40 p.l.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.364.753.000 oltre IVA, così articolato:

opere edili ed affini, L. 1.434.948.000;
impianti termici e affini, L. 274.800.000;
impianti idrosanitari, L. 237.305.000;
impianti elettrici, L. 270.000.000;
impianti elevatori, L. 147.700.000.

Totale delle opere a base d'asta, L. 2.363.753.000, di cui L. 1.208.143.000 per opere a corpo e L. 1.156.610.000 per opere a misura.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. 2ª, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di lavori sottoriportate e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni A.N.C.:

impianti termici ed affini: categ. 5a, lire 300 milioni;
impianti idro-sanitari: categ. 5b, lire 300 milioni;
impianti elettrici: categ. 5c, lire 300 milioni;
impianti elevatori: categ. 5d, lire 150 milioni.

e) Termine per l'esecuzione lavori: 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari e gli altri elaborati progettuali necessari per formulare l'offerta, possono essere visionati presso il Servizio Tecnico della U.S.L. 9, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, tel. 0125/414473 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9/12 - 14/16. La stessa documentazione può essere richiesta con adeguato preavviso e ritirata fino a dieci giorni prima della data di presentazione delle offerte secondo le indicazioni operative da richiedersi via fax al Servizio Tecnico della U.S.L. (n. fax 0125/641248).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Livio Bongiovanni, responsabile del Servizio Tecnico della U.S.L. 9.

g) Termine per ricezione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana e nel rigoroso rispetto delle modalità successivamente specificate, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 aprile 1997 tramite raccomandata a mezzo posta o tramite raccomandata a mano in corso particolare munita di affrancatura annullata da ufficio postale. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 9, Ufficio Protocollo, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea (TO).

h) Apertura delle offerte: persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; tuttavia potranno partecipare attivamente alle operazioni di gara solo i soggetti in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: 23 aprile 1997, con inizio alle 9,30 presso un locale della Direzione Generale dell'A.S.R.L. - U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2, Ivrea (TO).

i) Garanzie e coperture assicurative.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/94 e s.m.i. le ditte concorrenti devono corredare l'offerta di una cauzione di lire quarantasettemilioneitrecentomila, pari al 2 per cento dei lavori, da prestare esclusivamente tramite fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Garanzia fidejussoria e polizza assicurativa: l'esecutore dei lavori è vincolato agli adempimenti di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i.

k) Modalità di finanziamento: il progetto complessivo di L. 3.220.000.000 rientra nel programma di investimenti di cui all'art. 20, legge n. 67/1988 ed è finanziato per L. 3.200.000.000 per il tramite della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

l) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione dei consorzi stabili; le riunioni di concorrenti sono ammesse come previsto dall'art. 13 (comma 7, escluso), legge n. 109/94 e s.m.i., e dagli artt. 22 e 23 del D.Lvo n. 406/91 per quanto non in contrasto con il citato art. 13; sono inoltre ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/91.

m) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: (da esplicitare secondo le indicazioni fornite successivamente ai punti «Documento 1» e «Documento 2»);

m.1.) Iscrizione/i all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazioni equipollenti ai sensi degli artt. 19 e segg. del D.Lvo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri C.E.E.;

m.2.) Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e in relazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, p.ti a), b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

m.2.1.) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

m.2.2.) Costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m.2.1.). Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti m.2.1.) e m.2.2.) devono essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, 1° comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

n) Cause di esclusione della gara:

n.1) quelle di cui art. 8, comma 7, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 4 ter della legge n. 216/95 che fa espresso riferimento ai casi previsti dall'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/C.E.E., e cioè quelle di cui all'art. 18, 1° comma D.Lvo n. 406/91;

n.2) A pena di esclusione di tutte le offerte cointeressate, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per più di una associazione temporanea o consorzio; non è permessa la contemporanea partecipazione di ditte tra le quali sussistano le situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del C.C. o aventi identico legale rappresentante.

o) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

p) Subappalto: in caso di eventuali subappalti, le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dalle altre norme vigenti; resta inoltre stabilito che per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30 per cento del relativo importo, (vds. anche successivo p.to «Documento 6»).

q) Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Piano di sicurezza: nella compilazione dell'offerta (vds. «Documento 3». P.to C.) dovrà essere espressamente dichiarato che la Ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale e dovrà riportare la ragione sociale della Ditta; la stessa sarà datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta e dovrà riportare, scritto in cifre ed in lettere, la percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, varrà quella espressa in lettere. L'offerta non potrà presentare correzioni e non dovrà essere condizionata. L'offerta così compilata sarà inserita e chiusa in una apposita busta (busta interna) sigillata con ceralacca e, controfirmata sui bordi di chiusura. La busta non dovrà contenere altri documenti e dovrà riportare sul fronte la ragione sociale della Ditta e la dicitura: «Offerta economica».

La busta interna contenente l'offerta dovrà essere poi racchiusa, unitamente ai documenti di cui a successiva descrizione, in una seconda busta (busta esterna). Tale plico dovrà pure essere sigillato sui bordi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità e dovrà riportare, sul fronte, la ragione sociale della Ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 21 aprile 1997 alle ore 12 per lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 P.L. Orio Canavese (TO)». Il plico dovrà pervenire alla U.S.L. secondo le modalità e nei termini già indicati al punto g) del presente bando. Il plico, oltre all'offerta, dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

Documento 1: - Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale, di data non anteriore a 1 anno, da quella fissata per la gara, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alla categoria prevalente (2°) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Per quanto riguarda le opere scorporabili, qualora non risultino anche dal suddetto certificato le rispettive categorie e classifiche, sono ammesse le seguenti possibilità di partecipazione alla gara:

a) associazioni temporanea di imprese tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché dall'art. 23 D.Lvo n. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 cit. (vds. successivo Documento 5); per le categorie scorporabili ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (vds. precedente punto d. ultimo periodo); le imprese mandanti dovranno pertanto allegare, pena esclusione, e il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata dell'originale, di data non anteriore a 1 anno da quella fissata per la gara, riferito alle opere scorporabili che intendono assumere;

b) dichiarazione di subappalto delle opere scorporabili (vds. successivo Documento 6):

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E. dovrà essere presentato idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lvo n. 406/91. Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al presente punto potrà anche essere sostituito da idonea dichiarazione temporanea sostitutiva redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, Segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

Documento 2: - Dichiarazione temporanea sostitutiva (così come ammesso dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994) redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, Segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

a) il possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui ai punti m.2.1.) e m.2.2.) del presente bando;

b) l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

c) le generalità di rappresentanti legali della società;

d) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate dell'Allegato 1 al D.Lvo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

e) l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216/95, che fa espresso riferimento ai casi previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva n. 93/37/C.E.E.;

f) l'assenza, per quanto di propria conoscenza, delle condizioni di incompatibilità indicate al p.to n. 2) del presente bando;

g) l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalle qualità di datore di lavoro.

N.B.1.: Nel caso di partecipazione di imprese riunite, tale dichiarazione temporanea sostitutiva va resa, con l'esclusione del punto a), anche da tutte le mandanti;

N.B.2: Nel caso di cooperative e loro consorzi si dovrà inoltre produrre dichiarazione di data non anteriore a mesi tre da quella prevista per la gara attestante l'iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione a norma degli artt. 13 e 15, lett. B, D.L.P.G. n. 1577/1947 e legge n. 127/1971.

Documento 3: - Dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso esatta conoscenza del progetto, del Capitolato Speciale e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'importo-base di gara, riconoscendo che le opere da attuarsi risultano pienamente individuate in ogni loro parte;

b) di essersi recata sul luogo dei lavori, di aver preso esatta conoscenza come gli stessi dovranno essere eseguiti e di ritenere di propria convenienza, sotto il profilo economico l'offerta prodotta;

c) che nella predisposizione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.) nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Torino e che ai lavori non verrà adibito personale in apprendistato;

d) l'esecuzione dei lavori sarà effettuata a regola d'arte.

Documento 4: - Cauzione provvisoria da rendersi conformemente a quanto indicato al punto i) del presente bando.

Documento 5: - (documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea di concorrenti ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e, degli artt. 22 e 23 del D.Lvo, n. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato.)

Copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Documento 6: - (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti).

Dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 e s.m.i., con la quale, come prescritto dall'art. 34, comma 1, punto 1, legge n. 109/94 e s.m.i., si indicano i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ed i subappaltatori, in numero da uno a sei, candidati ad eseguire tali lavori; si ricorda che, pena l'esclusione, nel caso di indicazione di un solo soggetto dovrà anche essere fornita, assieme alla presente Dichiarazione, la certificazione attestante il possesso da parte di detto soggetto dei requisiti previsti al punto 4 della sopracitata norma, ovvero certificato di iscrizione all'A.N.C. adeguato per categoria e classifica e non scaduto, o, se sufficiente in relazione all'importo, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a mesi tre dalla data della gara.

Altre indicazioni: Mentre l'offerente resta impegnata per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'U.S.L. non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti e le verifiche inerenti alla procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto «Documento 2» dovrà presentare entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, i seguenti documenti:

Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto; il nominativo del-

le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella fissata per la gara, riferito a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

Dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.

L'Appaltatore, in caso di subappalto, dovrà scrupolosamente attenersi a quanto disposto, in particolare, dall'art. 34, comma 1, punti 2), 3), legge n. 109/94 e s.m.i.

L'Amministrazione invita la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio tecnico della A.S.R. - U.S.L. 9, tel. 0125/414473.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 20 marzo 1865, allegato F, al R.D. 25 maggio 1895 n. 350, alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche, di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e al Capitolato Speciale d'Appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al D.Lvo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

In caso di discordanza fra le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto e quelle del presente bando, si intendono prevalenti queste ultime.

Ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge n. 109/94, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il «prezzo chiuso».

Per facilitare le operazioni di controllo in sede di gara le ditte sono invitate a contraddistinguere i documenti richiesti con lo stesso riferimento del bando («Documento 1» ecc....).

Il direttore generale: dott. Giampaolo Costamagna.

C-6769 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

1. Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2 - 4100 Ferrara, tel. 0532/239394, telefax 0532/239389.

2. Asta pubblica per il giorno 3 maggio 1997 ore 10 ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge 109/94; art. 5, legge 14/73).

3. a) Luogo di esecuzione: Ferrara;

b) Mura 1: cinta muraria (lavori a misura). Importo base: L. 4.846.775.508. Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria ANC: 3/A L. 5.000.000.000 (prevalente).

4. Termine di esecuzione: cinquecentosessanta giorni.

5. a) Informazioni: capitolato speciale, elaborati tecnici e «modulo offerta prezzi» reperibili presso il Servizio Contratti;

b) somma da versare a copisteria esterna per ritiro copia capitolato e elaborati: circa L. 1.785.000 (I.V.A. compresa).

6. a) Data limite di ricezione: 2 maggio 1997 (ore 24);
 b) indirizzo: Comune di Ferrara - Ufficio Protocollo Generale, all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente per posta, in piego raccomandato.

c) Lingua: italiana.

7. a) Apertura pubblica dei plichi;

b) in un locale del Settore Beni Monumentali, nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie: cauzione provvisoria L. 96.935.510; garanzia fidejussoria e polizza ex art. 30, commi 2 e 3, legge 109/94 (solo per l'impresa aggiudicataria).

9. Finanziamento: fondi F.I.O. (delibera CIPE 27 novembre 1996); in pendenza delle somministrazioni non saranno dovuti gli interessi moratori a norma D.P.R. 1063/82. Pagamenti: art. 65 capitolato speciale.

10. Saranno ammesse alla gara imprese riunite ai sensi art. 10, lettere d) ed e), e 13 legge 109/94.

11. Requisiti minimi: nell'ultimo quinquennio, possesso di una cifra di affari, derivante da attività diretta e indiretta, pari all'importo a base di gara e costo del personale dipendente almeno pari alla 0,10 della suddetta cifra di affari. Il possesso di quanto sopra dovrà essere documentato dall'aggiudicatario. In caso di raggruppamento, i requisiti devono essere posseduti dalla Capogruppo per almeno il 60%; dalle mandanti singolarmente per almeno il 20%.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

13. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Offerte anomale: saranno sottoposte a valutazione le offerte che presentano ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un quinto.

Offerta economica: in bollo, utilizzando il «modulo offerta» (vedi punto 5. a). A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere corredata da giustificazioni sulle voci di prezzo più significative (vedi art. 2 capitolato speciale, punto 1, lettere b), c), d), e), f), g), che concorrono a formare il 75% dell'importo a base di gara. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare e i subappaltatori candidati; se è indicato un solo subappaltatore andrà allegato il certificato A.N.C. per lavori eccedenti lire 75 milioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Documentazione tecnico-amministrativa richiesta, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'ANC (vedi punto, 3/b);

2) certificato della Camera di Commercio di iscrizione al registro delle imprese;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, circa il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 11, di attestazione di quanto richiesto ex art. 1 D.P.R. 1063/2, nonché di inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24.1 della Direttiva 93/37/CEE;

4) documentazione cauzione provvisoria;

5) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni (da certificare solo da parte dell'aggiudicatario);

6) il mandato all'impresa capogruppo (solo per raggruppamenti).

Le imprese con sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/91. In caso di raggruppamento, certificati, dichiarazioni e elenco lavori sono richiesti anche per le imprese mandanti.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli a impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura «Contiene offerta per l'asta pubblica del 3 maggio 1997 ore 10 - Mura 1 - Cinta muraria».

L'aggiudicatario dovrà provare entro dieci giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

Responsabile del procedimento tecnico: arch. Frasson (tel. 0532/239282).

16. Data di invio del bando (alla Gazzetta Ufficiale CEE): 10 marzo 1997.

17. Data di ricezione del bando: 10 marzo 1997.

Ferrara, 11 marzo 1997

Dirigente servizi contratti: dott. Giovanni Rovigatti.

C-6770 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di C.C. n. 24 del 28 gennaio 1997 è indetto Appalto Concorso per l'affidamento dei Servizi di inventariazione e gestione patrimonio immobiliare del Comune di Napoli Cat. 14 RIF. CPC 82.201 - 82.202 ALL. 1 decreto legislativo 157/95.

Importo stimato complessivo L. 78.000.000.000 oltre I.V.A. (settantottomiliardi).

Gli immobili sono ubicati prevalentemente nella Provincia Napoli. Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo 157/95. Divieto di varianti. Durata dell'appalto anni 7 sette.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese o consorzi.

Le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli Servizio Gare e Contratti, piazza Municipio - 80133 Napoli entro le ore 12 del 14 aprile 1997. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione CC.I.A.A. o registri Stato appartenenza con indicazione dell'anno di attivazione dell'oggetto sociale;

b) dichiarazione ex legge 15/68, insussistenza cause esclusione art. 29 Direttiva CEE 92/50 e art. 12 decreto legislativo 157/95 e cause ostative antimafia;

c) copia autentica statuto contenente previsione attività servizi gestione proprietà immobiliari conto terzi;

d) copia autentica dei bilanci depositati degli ultimi tre esercizi, da cui risulti una cifra affari globale almeno pari a L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi);

e) dichiarazione ex lege 15/68, da cui risulti lo svolgimento ininterrotto ultimo quadriennio servizi analoghi per corrispettivi di servizio conto terzi almeno pari a L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi), esclusi interventi manutenzione, forniture, rimborsi spese, dovrà inoltre risultare eseguito o in corso di esecuzione un incarico per almeno 12.500 unità di gestione per conto di enti pubblici;

f) idonee dichiarazioni bancarie;

g) dichiarazione ex lege 15/68, rappresentante Istituto bancario o compagnia assicurazioni autorizzata, attestante che in caso di aggiudicazione verranno emesse a richiesta dell'aggiudicatario polizze richieste in fase di offerta;

h) eventuale atto costitutivo ATI o consorzio ovvero impegno alla costituzione prima della presentazione offerta, contenente in ogni caso, indicazione quote partecipazione singole imprese.

Requisiti a), b), c), f) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata; requisiti d) e) per 80% dall'impresa mandataria o capofila del consorzio, per 20% da ciascuna delle altre. Entro il quarantesimo giorno dalla data di spedizione degli inviti alle società ammesse alla gara dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 10c) del C.S.A. le offerte, corredate della cauzione provvisoria a garanzia obbligazioni contrattuali 5% importo contratto e della cauzione a garanzia tempi attivazione servizi 2% importo contratto.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; merito tecnico progetto-offerta; caratteristiche funzionali e qualitative; prezzo; tempi attivazione servizi valutazione anomalia art. 25 decreto legislativo 157/95; eventuale aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea comunque subordinata alla verifica della convenienza rispetto agli attuali costi sostenuti dal Comune.

Eventuale ricorso procedura negoziata art. 7 comma 2 lett. f) decreto legislativo 157/95. Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Patrimonio, piazza Francese n. 3, Napoli, tel. 081/5510349-5529824-5528251 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-13. Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni CEE il -.

Il dirigente del servizio: (firma illeggibile).

C-6771 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Magistrato per il Po**

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 6 maggio 1997 alle ore 8,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (RE-E-934) Lavori di rialzo e ringrosso arginature destra e sinistra del torrente Crostolo a monte della confluenza in Po nel Comune di Gualtieri e Guastalla - Reggio Emilia.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le Imprese riunite valgono le condizioni fissate negli art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 11.546.081.110.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 15.000.000.000.

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 - 2° comma Legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 800.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21 comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della Legge n. 55/90.

Detta offerta dovrà inoltre essere corredata da giustificazione relativamente alle voci n. 40 e 41 dell'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d), e) della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più Imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto.

Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa.

Per le società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed inconfutabile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'albo nazionale costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo di L. 15.000.000.000.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, del nominativo del direttore o direttori tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'albo nazionale dei costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 230.921.622;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi ('93-'94' e '95') antecedenti la pubblicazione del presente avviso: Detta cifra non dovrà essere inferiore a L. 17.319.121.665.

B) L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso ('91-'92-'93-'94' e '95) nella categoria 10B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 6.927.648.666.

C) L'esecuzione, nell'ultimo quinquennio ('91-'92-'93-'94' e '95) di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a L. 4.618.432.444, se comprovato con un solo lavoro e a L. 5.773.040.555, se comprovato con due lavori.

Qualora si trattasse di lavori iniziati prima dell'ultimo quinquennio ovvero di lavori ancora in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso al netto del ribasso d'asta sommata a quella della revisione prezzi.

Di ogni lavoro dovranno essere indicati: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo netto, il periodo e il luogo di esecuzione, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie.

In caso di associazione temporanea di Imprese gli importi di cui ai punti 9A, 9B, 9C devono essere posseduti dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di sopra.

D) Proprietà o oggettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori in appalto.

E) L'organico annuo con riferimento agli ultimi 3 anni ('93-'94' e '95) nonché il costo per il personale dipendente negli ultimi 3 esercizi ('93-'94' e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa.

F) La non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/91.

G) Le referenze bancarie.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna Impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara. L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice Civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 9A, 9E, 9G, mediante presentazione di bilanci e modelli IVA nonché mediante la produzione di idonee dichiarazioni rilasciate dagli istituti di credito;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A - Telef. 0521/270037.

Per la presente asta si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 marzo 1997.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-6774 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Fax 0521/797353

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 8,30 è indetta presso questo Ufficio un'asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori: (RE-E-932). Lavori di rialzo e ringrosso arginale dell'argine maestro destro fiume Po da Brescello a Guastalla in corrispondenza della ss. 62 della Cisa nei Comuni di Brescello, Boretto, Gualtieri e Guastalla - Reggio Emilia.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109, 11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Per le Imprese riunite valgono le condizioni fissate negli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo a base d'asta è di L. 24.575.350.677 (ventiquattromiliardicinquecentosettantacinquemilioneitrecentocinquantamilaseicentosettantasette).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica illimitata:

Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato CEE, possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 900 (novemila) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari a 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 - 2° comma legge 109/94.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 800.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 9087/95.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previa valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta aggiudicataria da individuarsi con il meccanismo previsto dall'art. 21 comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2 comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta su carta legale indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Detta offerta dovrà inoltre essere corredata da giustificazione relativamente alle voci n. 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 48 dell'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte espresse in millesimi.

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. Su detta dichiarazione nonché sull'offerta di cui al precedente punto a) dovrà indicarsi la dicitura esatta del lavoro oggetto dell'appalto;

2) una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'Impresa, le Associazioni o i Consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che per i lavori ad alta specializzazione di cui alle lettere b), c), d) e), della categoria diciannovesima della tabella delle categorie d'iscrizione all'ANC bisogna indicare anche il nominativo di una o più Imprese candidate ad eseguire le dette opere in subappalto. Si specifica altresì che la quota massima subappaltabile per le opere della o delle categorie prevalenti è definita nella misura del 30%, come peraltro richiamato dalla circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Qualora tale dichiarazione mancasse, l'Amministrazione non autorizzerà richiesta successiva di subappalto.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da Esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) il certificato in carta legale della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - (stante le innovazioni in materia introdotte dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa.

Per le società in nome collettivo (S.n.c.) nel suddetto certificato dovranno essere indicati anche i nominativi di tutti i soci.

Per le norme contenute nell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

In tal caso il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - verrà presentato dalla società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato in carta legale della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o dichiarazione sostitutiva autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

4) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'Impresa; se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del Casellario giudiziale del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificato del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Infine detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - nonché nell'Albo Nazionale Costruttori.

Il certificato in parola inoltre nei casi di mutamento dell'assetto aziendale di qualsiasi tipo e natura (variazione natura giuridica - fusione - conferimento d'azienda etc.), deve riferirsi tanto ai soggetti (per i quali la legge lo richiede) figuranti nell'Impresa originaria (prima del mutamento) che in quelli figuranti nella struttura modificata a meno che risulti in modo chiaro ed incontrovertibile dall'ANC o da apposita dichiarazione, che i primi sono a tutti gli effetti dimissionari;

5) certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B (lavori di difesa e di sistemazione idraulica propriamente detti) per l'importo illimitato.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo del suddetto certificato, codesta Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare per le Imprese individuali e dai legali rappresentanti per le società, deve contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, del nominativo del direttore o direttori Tecnici, delle categorie ed importi per i quali l'interessato è iscritto nell'Albo Nazionale dei Costruttori, il tutto sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Quanto detto, salvo accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto e della eventuale richiesta del relativo certificato;

6) cauzione provvisoria di L. 491.507.014, pari al 2% dell'importo a base di appalto;

7) dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale l'Impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato offerta altre Imprese con le quali ha in comune: lo stesso Titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

9) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, concernente: A) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi ('93-'94 e '95) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Detta cifra non dovrà essere inferiore a L. 36.863.026.015.

B) L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso ('91-'92-'93-'94 e '95) nella categoria 10B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 14.745.210.406.

C) L'esecuzione, nell'ultimo quinquennio ('91-'92-'93-'94 e '95) di uno o due lavori nella categoria di iscrizione prevista nel bando. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a L. 9.830.140.271, se comprovato con un solo lavoro e a L. 12.287.675.338 se comprovato con due lavori.

Qualora si trattasse di lavori iniziati prima dell'ultimo quinquennio ovvero di lavori ancora in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso al netto del ribasso d'asta sommata a quella della revisione prezzi.

Di ogni lavoro dovranno essere indicati: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo netto, il periodo e il luogo di esecuzione, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie.

In caso di associazione temporanea di Imprese gli importi di cui ai punti 9A, 9B, 9C devono essere posseduti dall'Impresa mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di sopra.

D) Proprietà o oggettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dei lavori in appalto.

E) L'organico annuo con riferimento agli ultimi 3 anni ('93-'94 e '95) nonché il costo per il personale dipendente negli ultimi 3 esercizi ('93-'94 e '95). Detto costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa.

F) La non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/91.

G) Le referenze bancarie.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 e 7 dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 4, 5, 8 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna Impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara. L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Magistrato per il Po - Ufficio contratti - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica esclusivamente mediante raccomandata del Servizio postale o corso particolare.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui all'appalto avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'aggiudicatario dovrà comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 9A, 9E, 9G mediante presentazione di bilanci e modelli IVA nonché mediante la produzione di idonee dichiarazioni rilasciate dagli Istituti di credito;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in vendita presso la Ditta Eliofototecnica Barbieri con sede in Parma, via Reggio, 3/A - Telef. 0521/270037.

Per la presente asta si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 marzo 1997.

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello.

C-6775 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148

Tel. 011/2686.1 - Telefax 011/2487770

Bollettino degli appalti - Forniture di importo inferiore a L. 397.087.000 che saranno appaltate prossimamente

Oggetto: licitazione privata n. 8/97, fornitura di riviste scientifiche estere con relativo servizio di gestione abbonamenti per gli anni 1997 e 1998, con consegna presso sede e sezioni provinciali dell'Istituto. Importo presunto: L. 180.000.000 I.V.A. inclusa. Scadenza: domanda entro il 10 aprile 1997 ore 12.

Oggetto: licitazione privata n. 9/97, fornitura biennale di Kit Radioimmunologici per dosaggio ormoni endogeni, con consegna presso sede dell'Istituto. Importo presunto: L. 220.000.000 I.V.A. esclusa. Scadenza: domanda entro il 10 aprile 1997 ore 12.

I bandi integrali sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 19 marzo 1997, sono in visione all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto e possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-6777 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Codice fiscale n. 80014700738

1. Maricommi Taranto, via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto.
2. Licitazione privata in ambito nazionale.
3. a) Come sarà specificato nella lettera invito;

b) 1) (*) stelletta metalliche con chiusura a morsetto, imp. pres.: L. 269.892.000; 2) (*) teli mimetici, imp. pres. L. 241.280.000; 3) stivali da pompieri, imp. pres.: L. 194.184.000; 4) nastri di seta con legenda M.M., imp. pres.: L. 203.928.000; 5) crema per calzature, imp. pres.: L. 99.960.000; 6) tenute di navigazione colore verde scuro, imp. pres. L. 359.600.000; 7) kit antiflash, imp. pres.: L. 261.800.000; 8) scarpe operative per A.I. e B.S.M., imp. pres. L. 194.880.000; 9) sacchi per addiaccio con fodera in tela, imp. pres. L. 198.360.000; 10) borracce in plastica con gamellino di acciaio, imp. pres.: L. 119.595.000; 11) accappatoi, imp. pres.: L. 79.808.000; 12) kway per attività sportive, imp. pres. L. 203.580.000; 13) (*) tenute mimetiche da combattimento, imp. pres.: L. 449.990.000; 14) (*) berretto mimetico jungla, imp. pres.: L. 93.960.000; 15) (*) custodie in tela porta caricatori, imp. pres.: L. 77.140.000; 16) giubbetti impermeabili turchini per Smg., imp. pres.: L. 95.004.000; 17) stivaletti anfibi con suola in gomma, imp. pres.: L. 82.592.000.

Tutti gli importi sono comprensivi di I.V.A..

4. Consegna come sarà specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583.

Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico/privato autenticato da notaio.

6. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro il 4 aprile 1997 le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara cui si riferiscono.

Le imprese dovranno entro il termine sopracitato, preavvisare a mezzo telefax la presentazione della domanda di partecipazione; co-

munque la domanda completa della documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere spedita improrogabilmente entro il detto termine.

7. Termine per invio lettere invito: 15 aprile 1997.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a 2 mesi dal giorno indicato al punto 15 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) dichiarazione del fatturato globale e di quello relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi 3 esercizi finanziari;

d) idonee referenze bancarie;

e) licenza di pubblica sicurezza per le gare di cui al punto 3.b) contrassegnate da asterisco.

L'A.D. se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

11. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo Ente appaltante. Per le gare di cui ai punti 1), 4), 5), 7), 10), 11), 14) e 15) saranno ammesse a partecipare anche imprese commerciali ritenute idonee.

È vietata la subfornitura.

12. Le gare saranno esperite nel corso del mese di maggio del corrente anno.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione l'11 marzo 1997.

Il direttore: C.V. Angelo Galasso.

C-6779 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Torino, via San Francesco da Paola n. 24

Telefono 011/5716.1 - Telefax 011/5716.280 - Telex 221.247

Avviso di gara

La Camera di commercio di Torino indice gara d'appalto mediante la procedura dell'appalto concorso ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ai fini dell'acquisizione di uno schedario compatto azionato elettricamente ed atto a contenere indicativamente circa 1500 metri lineari di pratiche cartacee. Il suddetto schedario dovrà essere installato presso gli archivi camerali siti in Torino, via San Francesco da Paola n. 28, piano interrato, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro il 18 aprile 1997 a questa Camera di commercio, via San Francesco da Paola, n. 24 - 10123 Torino. Le stesse dovranno essere redatte in italiano e dovranno indicare:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere presentate certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni o enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente, qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione resa dall'impresa concorrente alla gara.

Il termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte è il 30 maggio 1997.

Il presente bando è stato inviato al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 marzo 1997.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei metri lineari di pratiche archiviabili, quantitativo che dovrà essere il più elevato possibile, nonché del prezzo.

Torino, 4 marzo 1997

Il presidente: Giuseppe Pichetto

Il segretario generale: Franco Alunno

C-6780 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Torino, via San Francesco da Paola n. 24

Tel. 011/5716.1 - Telefax 5716.280 - Telex 221.247

Bando di gara indicativo

Si informa che questa Amministrazione, nell'anno 1997, ha intenzione di indire le seguenti gare d'appalto:

Forniture	Importo presunto
Affidamento gestione archivi	L. 350.000.000
Cabina elettrica	L. 100.000.000
Arredi:	
Palazzo affari	L. 150.000.000
Allestimento nuove sedi	L. 50.000.000

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 marzo 1997.

Torino, 4 marzo 1997

Il presidente: Giuseppe Pichetto

Il segretario generale: Franco Alunno

C-6781 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Licitazione privata

Visto l'art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per la fornitura di n. 3 autotelai Iveco 190 E 30, passo 4400 + 1340 mm., con opzione per n. 3 ulteriori, atti all'allestimento con attrezzatura per raccolta R.S.U. ad operatore unico, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Bellentani Autoveicoli S.p.a. di Modena; 2) Ara S.p.a. di Parma. Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 1) e 2).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Bellentani Autoveicoli S.p.a., via Emilia Ovest, 760/a, Modena.

L'aggiudicazione è stata effettuata, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1), punto a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Modena, 22 febbraio 1997 - Prot. 1402

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-6782 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA*Licitazione privata*

Visto l'art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per la fornitura di n. 2 autotelai Iveco 190 E 30, passo 4725 + 1340 mm., atti all'allestimento con attrezzatura scarrabile ribaltabile per la movimentazione ed il trasporto di containers da 35 mc., sono state invitate le seguenti ditte: 1) Bellentani Autoveicoli S.p.a. di Modena; 2) Ara S.p.a. di Parma.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 1) e 2).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Bellentani Autoveicoli S.p.a., via Emilia Ovest n. 760/a), Modena.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1a) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

Modena, 22 febbraio 1997 - Prot. 1401

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-6783 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 4/97 del 26 febbraio 1997 per l'ordinaria manutenzione di stabili, uffici e servizi municipali nei cimiteri cittadini per l'anno 1997, lotti 1 e 2, comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi, C.P.S.M. S.r.l., Cardea S.c.r.l., CO.GE.N. Costruzioni Generali Nord S.r.l., CO.E.S.A. S.r.l., EDIL. PI. EFFE Costruzioni S.r.l., Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s., Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C., Falegnameria Erre-tibi di Rubiu Mario, Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Fiori Franco Eredi, Futuredil S.a.s. di Rolle Enzo & C., Infrastrutture S.c.r.l., La Mole S.r.l., Marietta S.p.a., Masoero Costruzioni S.r.l., Ottino S.a.s. di Ottino G.B., P.A.L.M.A. S.r.l., Papa Giovanni & C. S.n.c., Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C., Fratelli Sommo di Geom. Andrea Sommo Tecneco S.r.l., Tecnoedile di Massa Torchio S.r.l.

È risultata aggiudicataria, per entrambi i lotti, la ditta Torchio S.r.l., con sede in Torino, corso Regio Parco n. 81/A, con il ribasso del 10.2% (dieci e centesimi venti per cento) per entrambi i lotti.

Torino, 3 marzo 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6785 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda Ospedaliera di Padova**

Padova, via Giustiniani n. 1

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00399040287

Avviso pubblicazione bando di gare indicativo 1997

Si rende noto dell'avvenuta pubblicazione del bando di gare indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso dell'anno, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 18 del 28 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-6787 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria n. 2**

Castrovillari (CS), viale del Lavoro-area ospedaliera

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente Appaltante: Azienda sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS).

B) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

C) Lotto 1°, Comune di Lungro (Prov. di Cosenza): lavori per la strutturazione del presidio Ospedaliero di Lungro (CS), importo a base d'appalto L. 613.000.000 (diconsi lire seicentotredici milioni).

Iscrizione A.N.C. Richiesta: categoria 2 (prevalente) L. 258.000.000 ANC almeno L. 300.000.000;

Opere scorporabili: impianto idrico riscaldamento e gas medicale: L. 195.000 (cat. 5A).

Impianto elettrico: L. 160.000.000 cat. (5C).

C 1) Lotto 2, Comune di Mormanno (Prov. di Cosenza): lavori per la ristrutturazione del presidio ospedaliero di Mormanno (CS).

Iscrizione A.N.C. Richiesta:

importo a base d'appalto L. 488.000.000 (diconsi quattrocentotantomilioni);

Categoria 2 (prevalente) L. 249.589.000 ANC almeno L. 300.000.000

Opere scorporabili: impianti elettrici e speciali L. 114.681.100 Cat. (5C).

Nell'appalto, inoltre, sono previsti lavori specialistici per eventuali subappalti o associazioni in verticale riconducibili alle seguenti categorie ed importi: impianto termico L. 24.540.800 cat.(5A), idrico e gas L. 76.645.200 cat. (5B), antincendio L. 22.544.000 cat. (5H).

C 2) lotto 3, comune di Terranova da Sibari (Prov. di Cosenza).

Comune di Terranova da Sibari (Prov. di Cosenza).

Costruzione di una Comunità Terapeutica Semiresidenziale.

Iscrizione ANC richiesta:

importo a base d'appalto L. 376.951.150 (diconsi trecentosettantasettemilioniinovecentocinquantunomilacentocinquanta);

categoria 2 (prevalente) L. 305.156.461 ANC almeno L. 300.000.000.

Nell'appalto, inoltre, sono previsti lavori specialistici per eventuali subappalti o associazioni in verticale riconducibili alle seguenti categorie ed importi: impianto termico L. 27.343.855 cat. (5A), idrico-fognario L. 8.822.000 cat. (5B), antincendio ed elettrico L. 26.022.425 cat. (5C).

C3) Lotto 4, Comune di Castrovillari (Prov. di Cosenza). Lavori per la ristrutturazione del presidio ospedaliero di Castrovillari.

Iscrizione A.N.C. richiesta:

Importo a base d'appalto L. 3.570.542.000 (diconsi tremiliardicinquecentosettantamilionicinquecentoquarantaduemila);

Categoria 2 (prevalente) L. 1.950.000.000 A.N.C. almeno lire 3.000.000.000.

Nell'appalto, inoltre, sono previsti lavori specialistici per eventuali subappalti o associazioni in verticale riconducibili alle seguenti categorie ed importi:

impianto termico-condizionamento L. 525.467.700 cat. (5A).

impianto termico-igienico sanitario-gas L. 655.394.700 cat. (5B).

impianto elettrico L. 439.679.000 cat. (5C).

D) Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge n. 216/95 (a corpo con il criterio del massimo ribasso, sull'importo delle opere poste a base di gara).

Il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile, senza che possa essere invocato dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste.

Le offerte che presenteranno un carattere anomalmente basso saranno sottoposte a verifica in contraddittorio con l'impresa.

E) Termine esecuzione degli appalti: il tempo utile per dare ultimi i lavori sarà di mesi 10 per gli ospedali di Lungro e Mormanno e per la Comunità Terapeutica di Terranova da Sibari mentre sarà di 14 mesi quello per l'ospedale di Castrovillari. Tali termini decorreranno dalla data del verbale di consegna.

F) I concorrenti, per potere esprimere una offerta valida, potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto, dello schema del contratto di appalto, degli altri documenti tecnico amm/vi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico al numero 0981/485390 tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 13,30 presso lo ufficio Tecnico dell'azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari.

Inoltre potranno prenotare l'acquisto di tutti suddetti documenti, previo pagamento, con assegno circolare non trasferibile dell'importo di L. 250.000 per ciascun appalto, tranne per quello di Castrovillari il cui importo aumenta a L. 400.000, intestato all'azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS).

G) I plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena esclusione in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'EPI, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 12 del giorno ventuno del mese di aprile dell'anno millenovecentonovantasette al seguente indirizzo: Azienda sanitaria n. 2, viale del Lavoro Area Ospedaliera, 87012 Castrovillari. (CS).

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di: (indicare il tipo di lavoro)».

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente:

contiene «documenti»;

contiene «offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

H) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in una data che sarà successivamente comunicata. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso. L'impresa cui verrà aggiudicato provvisoriamente uno degli appalti in questione verrà automaticamente esclusa delle rimanenti gare che verranno esaminate secondo il seguente ordine:

1) Ristrutturazione p.o. di Castrovillari, 2) Ristrutturazione p.o. Lungro, 3) Ristrutturazione p.o. Mormanno, 4) Realizzazione Comunità Terapeutica Terranova da Sibari. Per la documentazione necessaria la ditta potrà fare riferimento a quella allegata all'appalto principale, ma dovrà allegare tutta la documentazione in fotocopia.

Fermo restando la facoltà dell'azienda di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti del bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/94 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

Il responsabile del procedimento è il Geom. Cerbini Giorgio.

I) Gli aggiudicatari presenteranno una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67 tramite la Cassa Depositi e Prestiti Roma. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui allo art. 26 comma 4 della legge 109/94. Il prezzo definitivo offerto dalla impresa aggiudicataria viene determinato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 (così come previsto all'art. 19 comma 4 della legge n. 109/94) e i pagamenti in acconto avver-

ranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato. Viene applicato l'art. 13 della legge 131/83, «il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria dell'Azienda Sanitaria n. 2, Castrovillari (C S).

M) Ai sensi degli artt. 22 e seg. del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C. 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. Per le associazioni d'impresе costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

N) I concorrenti devono essere iscritti alla categoria e per la classifica di cui al precedente punto da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «documenti» l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta. I concorrenti dovranno includere nella busta «documenti», le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, contrassegnate con il numero progressivo che la distingue nel presente bando:

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 del decreto legislativo 26/95;

di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a 1 volta l'importo a base di gara (diconsi una volta);

di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 volte la cifra d'affari in lavori (diconsi zero virgola dieci volte);

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di provvedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di avere accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di avere visionato e verificato tutti gli elaboratori progettuali inerenti la opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di avere formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

di avere preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di avere preso visione di tutti i progetti esecutivi di tutti gli impianti tecnologici e di ritenerli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza di farli propri volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità;

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestanti solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato d'appalto.

Inoltre sempre nella busta «documenti» andranno inseriti:

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato, in originale, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle normative in vigore, e il nome del direttore tecnico;

7) certificato di iscrizione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

8) certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandati per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo;

9) certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, nè lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti;

10) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1° della legge 109/94 e 216/95. Tale cauzione compirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui al punto «N» nn. 1), 3), 6), 7), e 9).

Le imprese capogruppo dovranno presentare (allegandolo nella busta «documenti» contrassegnato con il n. 12) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile. Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato (allegato alla busta «documenti» e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al punto «N» nn. 1), 3), 7), 8) e 9) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4), e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del consorzio.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegandola nella busta «documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara.

Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative queste si impegna a non fate eseguire il lavoro alla cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara. Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese. Nella busta dell'«offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, esprimerà la percentuale ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta, così in cifre come in lettera senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere, in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

O) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di presentazione delle offerte.

P) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il n. 11), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, contenente l'analitica situazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91. Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

S) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

T) L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il 10), dovrà essere inclusa nella busta «documenti». La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti N), P) e T) comporterà l'esclusione dalla gara. Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Castrovillari, 10 marzo 1997 - Prot. n. 1904

Il direttore generale: avv. Beniamino Giugni.

C-6791 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara per servizio manutenzione impianto elettrico pubblica illuminazione per anni tre

Questo Comune ha bandito gara per l'appalto del servizio indicato all'oggetto.

Che alla gara esperita il 12 dicembre 1996 con il procedimento previsto all'art. 1 lett. d) direttiva C.E.E. n. 92/50 e con le modalità di cui all'art. 36 lett. b) della stessa direttiva, recepita con D.L. vo n. 157 del 17 marzo 1995, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Vi.Fra. S.r.l., Ottaviano; 2) Ma.Fra. S.r.l., Ottaviano; 3) Elettrovit S.r.l., Ottaviano; 4) Eredi di Vitobello Luigi S.a.s., Ottaviano; 5) Ditta Lav. Ed. Str. Gennaro Carleo Giugliano; 6) Impr. Ed. Galeotafiore Bartolomeo, Tufino (AV); 7) Impresa Carmine Palmieri, S. Felice a Cancellò; 8) Impresa Paolino Salvatore, Pompei; 9) Itel S.a.s. Impianti, Napoli; 10) Soc. Tecno Impianti S.r.l., Afragola; 11) Co.Mi. S.r.l., Napoli; 12) Impresa De Sarlo Installazioni S.r.l., Savia (TA); 13) M.E.T. Sud, S. Antimo; 14) Emilio Alfano S.p.a., Arzano; 15) Elettroidraulica S.r.l., Piano di Sorrento; 16) C.I.E.T. Standard S.r.l., Pomigliano d'Arco; 17) Siat & C. S.a.s., Sciacca (AG); 18) Imp. Staffetta P.F. e F. S.n.c., Torre Annunziata; 19) S.Ed.El.Co. S.r.l., S. Clemente (CE); 20) Impresa Sepe Michele, Cardito.

Che è rimasta aggiudicataria dell'appalto con il prezzo annuo di L. 110.017.630 + I.V.A., sul prezzo a base d'asta annuo di L. 171.367.038 oltre I.V.A. l'impresa Sepem di Sepe Michele.

Il capo ripartizione U.T.C.:
ing. Domenico Antonio Falco

C-6792 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI
Settore F/3 - Ufficio Appalti

~ *Avviso di pubblico incanto*

Il Comune di Carpi, Settore F/5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, tel. 059/649811-649815, fax 059/649830, indirà in data 11 aprile 1997 un pubblico incanto per l'acquisto di autotelai Fiat Iveco occorrenti al servizio igiene urbana.

Importo a base d'asta: L. 390.000.000 + I.V.A.

1. Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1 lettera c). L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Termine di consegna: 60 giorni dalla data di conferma d'ordine.

3. Il capitolato per l'esecuzione della fornitura in oggetto e l'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte potranno essere richiesti anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811-649815, fax 059/649830).

5. Le offerte, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 1997 (termine perentorio).

6. L'apertura delle offerte avverrà in data 11 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede Comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

7. Le modalità di gestione della fornitura sono indicate nel capitolato allegato alla deliberazione di approvazione del presente appalto (G.C. n. 1093 del 23 dicembre 1996).

8. Il finanziamento della fornitura è indicato nella succitata delibera G.C. 1093/96.

Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nel bando integrale di gara.

Carpi, 7 marzo 1997

La dirigente responsabile del settore F/3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-6794 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 5/97 per opere di murazione e smurazione loculi e cellette ossario nei Cimiteri Monumentale, Sassi e Abbazia di Stura. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Beretta & C. S.r.l.; B.O.M.A.R. S.a.s.; di Filomena Migliore & C.; C.P.S.M. S.r.l.; Co.Ge.N. Costruzioni Generali Nord S.r.l.; Costruzioni Edili di Mazzilli & C. S.n.c.; Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Edil.Pi. Effe Costruzioni S.r.l.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Ferrero Luciano Costruzioni Edili; Fratelli Sommo di geom. Andrea Sommo; Futuredil S.a.s.; Infrastrutture S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Marietta S.p.a.; Sogedil S.a.s., di Cacioli Alberto & C.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s., di Giovanni Migliore Torchio, S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Iteimpianti S.r.l., con sede in Pianeza, via Dei Prati n. 42, con il ribasso del 9,51%.

Torino, 28 febbraio 1997

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6798 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 1/97 del 26 febbraio 1997 per lavori di completamento dell'impianto sportivo di via Genova angolo via Valenza - I lotto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; F.Ili Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s., di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.Si.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c., dei F.Ili Friguèllo; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco; Ed.A.R.T. S.r.l.; Edil-Cem S.r.l.; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Gabino S.a.s., di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Imset S.a.s., di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili di Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; P.A.L.M.A. S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figlio S.p.a.; Sbit S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa; Tekno 3 S.a.s., di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta P.A.L.M.A. S.r.l., con sede in Torino, via Bardonecchia n. 70, con il ribasso del 16,937%.

Torino, 3 marzo 1997

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6799 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
(Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1

Tel. 051/75.24.25 - Fax 051/75.97.60

Oggetto: asta pubblica per lavori di ristrutturazione dell'ex scuola elementare di Gessi-Rivabella.

Importo base: L. 1.173.574.935.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli artt. 20 e 21, legge 109/94, come modificato dall'art. 7, legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a corpo a base d'asta.

Data ed ora dell'asta: 30 aprile 1997 ore 9.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 29 aprile 1997 ore 13, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale.

Zola Predosa, 8 marzo 1997

Il sindaco: Giacomo Venturi.

C-6800 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA - TERNI*Bando di gara*

L'azienda Ospedaliera S. Maria con sede in via T. Di Joannuccio, 05100 Terni, telef. 0744/205321 fax 0744/205338 con atto deliberativo n. 1869 del 19 dicembre 1996 ha indetto la gara a licitazione privata con le procedure di cui al D.L. vo n. 157/95 per la stipula dei contratti assicurativi a garanzia dei seguenti rischi:

- lotto 1 - incendio fabbricati e varie;
- lotto 2 - responsabilità civile RCT/RCO;
- lotto 3 - furto valori e rapina;
- lotto 4 - infortuni dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio;
- lotto 5 - guasti accidentali automezzi dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio;
- lotto 6 - infortuni donatori sangue;
- lotto 7 - RCVT automezzi.

Importo presunto annuo L. 500.000.000 tasse escluse.

Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti oggetto della gara e, comunque, obbligatoriamente, per il lotto n. 2.

Le coperture assicurative dovranno essere rese in conformità ai capitolati speciali.

Saranno invitate alla gara le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dal bando previa selezione di apposita commissione. In caso di presentazione di una sola offerta l'azienda ospedaliera si riserva di procedere all'aggiudicazione.

I contratti avranno durata di anni uno a decorrere dalla data di stipula.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 157/1995. La costituzione formale del raggruppamento deve aver luogo precedentemente alla presentazione dell'offerta. Il documento giuridico attestante l'avvenuto raggruppamento, con l'indicazione dell'azienda capofila e di tutte le società partecipanti, nonché l'indicazione delle rispettive quote di ripartizione del rischio, dovrà essere presentato unitamente all'offerta stessa. In tale ipotesi le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute, comunque, a manifestare la volontà di volersi riunire già nella fase di prequalificazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Il requisito di cui al successivo punto 3 b) sarà valutato complessivamente per il raggruppamento se questo è stato formalmente costituito mentre, in caso contrario, lo stesso dovrà essere posseduto singolarmente da ciascuna ditta. La documentazione richiesta dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana indirizzate all'azienda ospedaliera S. Maria, ufficio protocollo, via T. Di Joannuccio, 05100 Terni, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 14 aprile 1997 (termine perentorio) a mezzo raccomandata, o a mezzo agenzia postale o a mano, «in corso particolare» debitamente affrancate e timbrate da un ufficiale postale.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro dieci giorni dal termine di ultimazione dei lavori della commissione incaricata per la preselezione delle domande di partecipazione. I depositi provvisori e definitivi verranno richiesti, rispettivamente, nella lettera d'invito e prima della stipula del contratto con le ditte aggiudicatrici.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (tutta in bollo e redatta in lingua italiana):

1) Autorizzazione Ministeriale per tutti i rami richiesti al punto 2 del bando (originale o copia autenticata);

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo o, per imprese di altri paesi CEE, certificazione equivalente (art. 15, D.L. vo n. 157/95) in data non anteriore a tre mesi;

3) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante delle ditte autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 358/92 e dell'art. 12 del D.L. vo n. 157/95;

b) di aver conseguito, negli ultimi tre anni (94-95-96) nel ramo danni una media annua di premi, al netto delle tasse, non inferiore a L. 5.000 miliardi.

Nell'ipotesi di raggruppamento di compagnia capogruppo dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito, le altre imprese raggruppate dovranno possedere almeno il 20% del medesimo requisito.

La mancanza del requisito, come sopra indicato, comporterà l'esclusione dalla gara;

c) l'importo complessivo dei premi conseguiti per la copertura dei rischi oggetto del presente bando per il medesimo periodo (anni 94-95-96).

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice:

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle polizze stipulate con istituzioni sanitarie pubbliche, altri enti pubblici e istituzioni private negli anni 94-95-96 con i rispettivi importi e date.

Unitamente a tale elenco dovranno essere trasmessi i certificati di buona esecuzione dei servizi rilasciati e visti con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, lettera a) D.L. vo n. 157/97.

La gara sarà esperita a mezzo di licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto messo a gara al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. vo n. 157/95.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione. L'azienda ospedaliera si avvale della collaborazione della società Brokeraggio assicurativo Interstudio Delta S.r.l., Terni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio provveditorato, telefono 0744/205321.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni CEE in data 6 marzo 1997 ed è stato ricevuto in data 6 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

C-6858 (A pagamento).

**OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE
DI BERGAMO***Avviso esito di gara per estratto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che è stata eseguita mediante pubblico incanto la gara per l'appalto dei lavori di intervento di conservazione del protiro settentrionale della Basilicata di S. Maria Maggiore, Bergamo Alta.

Offerte pervenute n. 14; ditte ammesse n. 9; ditta aggiudicataria Gruppo Restauro Conservativo S.n.c. di Venezia per l'importo netto di L. 310.562.340.

Bergamo, 7 marzo 1997

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-6863 (A pagamento).

A.V.T. AZIENDA VARESINA TRASPORTI S.p.A.*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Varesina Trasporti S.p.a., via Mazzini n. 5 - 21100 Varese, tel. 0332/281409, fax 0332/281210.

2. Tipo di appalto: procedura aperta.

3. Natura dell'appalto: lavori, relativi alle opere connesse con la viabilità e propedeutiche alla realizzazione di impianti semaforici e/o alla modifica di impianti semaforici esistenti; aree di interscambio pubblico-privato, corsie dedicate al mezzo pubblico, opere di arredo urbano e a verde; interventi per l'adeguamento di impianti e servizi esistenti, tutti finalizzati alla realizzazione di una dorsale di trasporto urbano ad elevata capacità denominata Trambus.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) pubblicato su: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 228 del 28 settembre 1996 e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 243 del 16 ottobre 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione a base di gara, con esclusione automatica dell'offerta anomala.

6. Imprese che hanno presentato offerte n. 11 (undici):

Impresa G. Borotto & C., Muggiò (MD);

Impresa F.lli Bocca, Vigevano (PV);

Impresa Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., Milano;

Impresa Edilstrade S.r.l., Cortelona (PV);

Impresa Marcoli Ettore, Novara;

Impresa Giavazzi S.r.l., Cornaredo (MI);

Impresa Beton Villa S.p.a., Merate (LC);

Impresa Lauro S.p.a., Borgosesia (VC);

Impresa Lungarini Alfredo e Figli S.p.a., Fano (PS);

Impresa Cos.Va. S.p.a., Cassinetta di Biandronno (VA);

Impresa F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB);

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 marzo 1997.

8. Aggiudicatario: impresa F.lli Poscio S.p.a., via San Bartolomeo n. 40 - 28029 Villadossola (VB).

9. Importo a base d'asta: L. 5.208.122.795 + I.V.A. (cinquemiliardi- duecentoottomilioncentoventiduemilasettecentonovantacinque + I.V.A.).

10. Ribasso offerto dall'aggiudicatario: 4,74% (quattrovirgolasettantaquattroper cento).

Varese, 10 marzo 1997

Il presidente: dott. ing. Gianni Marchiori.

C-6871 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA
POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Provveditorato**

Risultanze di gara esperita
(art. 5, comma 3 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358)

Si rende noto che alla gara a procedura ristretta (offerta prezzi) per la fornitura annua di materiale monouso in TNT sterile e non sterile:

1) sono state invitate n. 65 ditte;

2) hanno partecipato n. 24 ditte;

3) con delibera del direttore generale dell'A.U.P. n. 301 del 23 gennaio 1997 sono stati aggiudicati alla ditta Almar il lotto 2 per l'importo di L. 433.500 + I.V.A.; alla ditta Betatex i lotti 1, 3, 5, 6, 10, 11, 12 e 13 per l'importo di L. 170.445.400 + I.V.A.; alla ditta Clino Hospital il lotto 4 per l'importo di L. 14.900.000 + I.V.A.; alla ditta Molnlycke il lotto 7 per l'importo di L. 114.513.000 + I.V.A.; alla ditta Ethicon il lotto 8 per l'importo di L. 206.350.000 + I.V.A.;

4) il lotto 9 non è stato aggiudicato.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 4 aprile 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle suddette pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 marzo 1997.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-6879 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA
POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

Bando di gara

Questa Azienda, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. e fax 081/7462207), intende procedere all'affidamento, con procedura ristretta, delle seguenti forniture:

gara 392/F: Suture, suturatrici, accessori e presidi per laparoscopia, fornitura per anni due, per un importo presunto di L. 7.800.000.000 + I.V.A.;

gara 375/F: Soluzioni infusionali, fornitura per anni due, per un importo presunto di L. 1.800.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini n. 5, farmacia Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata rispettivamente entro 2 o 3 anni a far data dalla prima fornitura.

Si precisa che gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra documentazione relativa alle stesse, saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno far pervenire singoli plichi contenenti ognuno distinte domande di partecipazione, su carta legale, all'ufficio coordinamento e vigilanza-settore protocollo, via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro *trentasette giorni dal 12 marzo 1997*, data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Sui plichi di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: il numero della gara cui si intende partecipare, l'oggetto e la seguente dizione: «Inoltro urgente ufficio provveditorato».

Alle domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000 e redatte in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

2) dichiarazioni bancarie, nelle quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo nel triennio 1994-1996;

4) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1994-1996, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, in firma autenticata e resa ai sensi della legge n. 15/68 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana ed allegati a ciascuna delle domande di partecipazione. Per i raggruppamenti di impresa le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto o per singolo lotto, col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.L.vo n. 358/92 per la gara 392/F e col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lett. a), del D.L.vo 358/92 per la gara 375/F.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 12 marzo 1997.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-6880 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Bando di gara
Servizio illuminazione votiva nel cimitero comunale

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Matteotti n. 24 (NA), c.a.p. 80065, tel. n. 081/5332228 5332230, telefax n. 081/5332207.

2. Categoria del servizio: 1.

Descrizione: Servizio illuminazione votiva nel cimitero comunale.

Importo presuntivo annuale degli incassi è stimato in L. 59.157.000 (al netto di I.V.A.).

Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Cimitero comunale.

4. a) Riservato ad una particolare professione: È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica categoria «Impianti elettrici cimiteriali» con abilitazione ai sensi della legge n. 46/90.

5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per una sola parte dei servizi.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto alcun limite al numero delle Ditte da invitare a presentare offerte.

7. Varianti: sono vietate eventuali varianti al servizio oggetto di appalto.

8. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: il contratto ha la durata di anni nove con scadenza al termine.

9. Eventuale forma giuridica raggruppamento prestatori di servizio: non è richiesta una particolare forma giuridica per i raggruppamenti di imprese.

10. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: *trentasette giorni* data spedizione bando di gara di cui al punto 16).

10. b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10. c) Lingua: Italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 120 gg. dalla scadenza del termine di cui al punto 10. a).

12. Cauzione e garanzie: le Ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti dal capitolato d'appalto, nonché costituire un deposito a garanzia della copertura delle spese contrattuali.

13. Condizioni minime: le Ditte, con la richiesta di partecipazione dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in bollo, in originale od in copia autenticata, redatta in lingua italiana:

a) certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica categoria «Impianti elettrici cimiteriali», con abilitazione ai sensi della legge n. 46/90;

b) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/C.E.E.;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) dichiarazione riportante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, di cui uno di importo almeno pari ad un terzo dell'importo complessivo base del presente appalto (cioè pari a L. 177.471.000). Tale elenco dovrà essere corredato da attestazione/i del/i destinatario/i del/i servizio/i prestati dalla Ditta interessata, attestazione ove sia espresso un giudizio di merito sull'espletamento del servizio;

e) dichiarazione di uno o più istituti bancari, debitamente sottoscritta, attestante il possesso da parte della Ditta di mezzi tecnici adeguati e che ha sempre fatto fronte ai propri impegni;

f) dichiarazione relativa alle attrezzature di cui dispone l'impresa per prestare i servizi oggetto dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e documentati, dall'Impresa capogruppo, nonché anche dalle Imprese mandanti, ad eccezione per queste di quanto indicato nella lettera d), i cui requisiti devono essere posseduti e certificati almeno dall'Impresa capogruppo.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

Procedura ristretta. Art. 6, comma 1 e 2, lett. b) ed art. 23, comma 1, lett. a), del D.L.gs. n. 157/95.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore della Ditta che avrà offerto la più alta percentuale sugli incassi che la Ditta appaltatrice andrà a riscuotere in applicazione delle tariffe riportate all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Tale percentuale non potrà essere inferiore al 35% dell'importo netto degli incassi (escluso I.V.A.).

15. Altre informazioni: l'importo complessivo presuntivo per tutta la durata dell'appalto è stata determinata in L. 532.413.000 (al netto di I.V.A. Le somme dovute al Comune saranno introitate al Cap. 3012 cod. 310606 per i rispettivi EE.FF. di competenza e dovranno essere versate con cadenza semestrale.

Le tariffe saranno oggetto di verifica secondo le disposizioni di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

La esatta articolazione del servizio è riportata nel capitolato speciale d'appalto disponibile presso La Sezione Economato e Provveditorato (tel. e telefax vedi punto 1).

16. Data di invio del bando: 4 marzo 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 4 marzo 1997.

Il funz. resp. proced.: Gargiulo Aniello

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

C-6883 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»

*Avviso di istituzione dell'Albo dei fornitori
degli appaltatori dei servizi e dei lavori*

Il direttore amministrativo al fine di promuovere la costituzione degli albi di Ateneo per gli appalti di lavori e servizi e la fornitura di beni, da aggiudicarsi a mezzo di gare espletate sotto le soglie di applicazione delle norme e direttive CEE, nonché di tutte le altre leggi speciali che disciplinano l'affidamento di lavori, forniture e servizi, dispone quanto segue:

Art. 1.

*Istituzione albo dei fornitori
e degli appaltatori dei servizi e dei lavori*

1. È istituito presso l'Università di Roma «La Sapienza» l'Albo dei fornitori degli appaltatori dei servizi e dei lavori così articolato:

sezione I: fornitori;

sezione II: appaltatori di servizi;

sezione III: appaltatori di lavori.

2. Nell'ambito di ogni sezione l'Albo è suddiviso per categorie merceologiche ed economiche.

3. L'iscrizione all'Albo dei fornitori, degli appaltatori dei servizi e dei lavori costituisce requisito essenziale per la partecipazione alle gare espletate sotto le soglie di applicazione delle norme e direttive CEE, nonché di tutte le altre leggi speciali che disciplinano l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione universitaria, in casi particolari e motivati, di invitare o interpellare anche altre ditte ritenute idonee.

Art. 2.

Formazione e aggiornamento dell'Albo

1. Gli elenchi verranno formati in base alla potenzialità economico-organizzativa e rispondenza ai requisiti prescritti.

2. Detti elementi saranno desunti dalle domande di iscrizione presentate dalle ditte interessate.

3. Il giudizio di idoneità sarà espresso dalla commissione per gli albi.
4. Entro il 30 settembre di ogni anno successivo alla prima iscrizione le ditte iscritte dovranno presentare, pena la cancellazione dall'Albo, una richiesta di conferma della iscrizione, corredata da una autocertificazione attestante il perdurare del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, nonché le certificazioni comprovanti le eventuali modifiche intervenute.

5. Le ditte iscritte dovranno tempestivamente comunicare, nel corso dell'anno, l'eventuale cambio del domicilio legale e/o del legale rappresentante, a mezzo lettera raccomandata indirizzata al settore I, Ripartizione Patrimonio, Palazzo del Rettorato, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

6. Entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, successivo alla prima iscrizione, ferma restando la validità quinquennale dell'Albo, le ditte che volessero chiedere l'iscrizione all'Albo dovranno far pervenire al settore di cui sopra apposita domanda, redatta ai sensi del presente avviso.

7. Entro il mese di dicembre di ciascun anno, successivo alla prima iscrizione, il competente Ufficio del Patrimonio provvederà alla declaratoria di conferma delle ditte che hanno prodotto istanze in tal senso, ovvero alla declaratoria di cancellazione per quelle che non hanno richiesto la conferma, che non hanno prodotto i documenti previsti, nonché per quelle responsabili di inadempienze o comportamenti ritenuti contrari all'interesse dell'Amministrazione.

8. Le declaratorie dovranno essere approvate dalla commissione per l'Albo.

9. L'Albo dei fornitori, degli appaltatori dei servizi e dei lavori verrà sottoposto ogni 5 anni, a procedure di rinnovo, previa pubblicazione di apposito avviso.

10. In prima applicazione, l'elenco sarà redatto entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

11. Il nuovo Albo entrerà in vigore dopo le declaratorie e le approvazioni di cui ai precedenti commi 7 e 8.

Art. 3.

Adempimenti per l'iscrizione all'Albo

1. Le imprese che intendono iscriversi all'Albo dovranno indirizzare domanda di iscrizione, redatta in carta legale, all'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», settore I, Rip. III affari patrimoniali, Palazzo del Rettorato, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

2. Le domande, inserite in un plico, dovranno essere inoltrate improrogabilmente entro il giorno 30 giugno 1997 mediante raccomandata postale, nel qual caso fa fede la data del timbro postale di partenza, ovvero mediante consegna a mezzo agenzie di recapito autorizzate. Qualora venga scelto quest'ultimo mezzo, i plichi dovranno essere depositati presso l'Ufficio Smistamento Corrispondenza dell'Ateneo, sito al piano terra del Palazzo del Rettorato.

3. Sul plico dovrà essere indicato: Iscrizione Albo dei fornitori, degli appaltatori dei servizi e dei lavori dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza».

4. Nella domanda dovranno essere specificati:

- 1) ditta, ragione o denominazione sociale;
- 2) legale rappresentante;
- 3) sede legale e indirizzi di eventuali altri uffici, numero di telefono, numero di fax, numero di partita I.V.A. e codice fiscale;
- 4) data di costituzione della ditta;
- 5) sezione per la quale si chiede l'iscrizione;
- 6) indicazione dell'importo minimo e massimo delle gare alle quali le ditte intendono essere invitate. Si precisa che, per i lavori, l'importo massimo sarà necessariamente quello previsto dal certificato d'iscrizione all'A.N.C.

5. Alla domanda, dovranno essere, altresì, allegati i seguenti documenti, di data non anteriore a tre mesi rispetto il termine di presentazione della domanda stessa:

a) certificato della cancelleria del Tribunale competente per giurisdizione (sez. società), ragione sociale dell'impresa, nonché la dichiarazione che la ditta non nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare, concordato preventivo e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Le imprese individuali devono presentare analogo documento, intestato al titolare, rilasciato dal competente ufficio giudiziario, in originale o copia fotostatica autenticata;

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentarla e a impegnarla;

c) certificato comprovante l'assenza dei carichi pendenti di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentarla e a impegnarla, rilasciato dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica competenti;

d) subordinatamente agli importi di iscrizione, certificazione, o autocertificazione, ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche e integrazioni concernente disposizioni per prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

e) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per le ditte commerciali, con attività dichiarata;

f) dichiarazione inerente la composizione societaria e/o azionaria resa ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991;

g) eventuali attestazione dell'iscrizione all'albo Fornitori di altri enti pubblici;

h) certificazione in merito al capitale sociale (limitatamente alle società di capitali);

i) copia autentica dei modelli compilati tra: 740, 750, 760 e 770, relativi ai due anni precedenti;

l) fatturato dell'ultimo triennio con indicazioni sistematiche dell'ammontare complessivo ed evidenziazione dei destinatari, nonché dell'ammontare analitico delle opere, forniture e servizi dati in subappalto;

m) copia dei contratti di forniture o di appalti con enti pubblici, o società private nell'ultimo triennio; corredate di attestazioni degli enti committenti in merito al positivo espletamento degli adempimenti contrattuali, ovvero di autocertificazioni;

n) copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, corredata dagli estremi di omologazione del Giudice competente;

o) ove trattasi di cooperativa, certificato d'iscrizione nel registro prefettizio, o nello schedario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ove trattasi di consorzi di cooperative.

6. Le domande d'iscrizione alla sezione I «forniture» dovranno essere, altresì, corredate oltre che dei documenti sopra elencati dalla lettera a) alla lettera o), anche da:

A) elenco delle società delle quali la ditta è esclusivista, concessionaria, rivenditrice;

B) eventuale dichiarazione della ditta con la quale si precisa che trattasi di azienda produttrice e di quali prodotti, nonché attestazioni sul livello tecnologico delle produzioni, con specificazione della potenzialità degli stabilimenti e del numero e del tipo delle attrezzature dei medesimi;

C) numero degli addetti in forza alla ditta, con precisazione delle mansioni svolte e certificato attestante la regolarità contributiva per il personale dipendente (INPS).

7. Le domande d'iscrizione alla sezione II «appaltatori di servizi» dovranno essere, altresì, corredate oltre che dei documenti sopra elencati dalla lettera a) alla lettera o), anche da:

A) certificato attestante la regolarità contributiva per il personale dipendente (I.N.P.S.);

B) numero degli addetti in forza all'impresa e copia dei modelli DM 10 dell'ultimo trimestre;

C) elenco completo delle attrezzature in possesso dell'impresa connesse allo svolgimento dell'attività.

8. Le domande d'iscrizione alla sezione III «appaltatori di lavori» dovranno essere corredate oltre che dei documenti sopra elencati dalla lettera a) alla lettera o) anche da:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo imprese artigiane;

B) certificato attestante la regolarità contributiva per il personale dipendente (I.N.P.S.);

C) elenco del personale dipendente e copia dei relativi modelli DM 10 dell'ultimo trimestre.

9. Le imprese che chiedono l'iscrizione alla categoria 5C dovranno allegare: certificato della C.C.I.A.A. recante l'abilitazione prevista dall'art. 2 della legge n. 46/90.

10. L'Università si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle ditte.

Art. 4.

Iscrizione ditte straniere

1. All'Albo potranno essere iscritte ditte straniere appartenenti ad altri Paesi della Comunità Europea e dei Paesi terzi sottoscrittori degli accordi multilaterali sugli appalti pubblici.

2. Le ditte straniere dovranno presentare la documentazione prevista per quelle italiane.

3. Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli sopra indicati, ovvero se i medesimi non contengono tutti i dati richiesti, i documenti possono essere sostituiti da dichiarazione giurata. Ove tale istituto non sia previsto dalla legislazione del Paese straniero, potrà essere prodotta una dichiarazione solenne. Entrambe le predette dichiarazioni devono essere rese innanzi a una autorità giudiziaria o amministrativa, ovvero innanzi ad un notaio o ad un pubblico ufficiale che siano autorizzati a riceverle e ad attestare l'autenticità secondo la legislazione del Paese straniero.

4. Tutta la documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana e legalizzata dalla competente autorità consolare italiana, salvo eventuali accordi con il Paese originario.

Art. 5.

Categorie economiche d'iscrizione

1. Per ogni singola categoria di attività, concernenti le forniture e le prestazioni di servizi, le sezioni I e II dell'Albo sono divise in cinque classi:

a) per importi sino a L. 50.000.000;

b) per importi sino a L. 100.000.000;

c) per importi sino a L. 200.000.000;

d) per importi sino a L. 397.000.000; (tale importo si intende correlato al valore dei 200.000 ECU così come fissato dalle disposizioni ministeriali vigenti).

e) per prestazioni in esclusiva di qualsiasi ammontare.

2. L'inserimento delle ditte idonee nell'una o nell'altra delle classi sopra indicate, è deciso insindacabilmente dalla commissione per l'Albo su segnalazione dell'Ufficio del Patrimonio sulla base della documentazione esibita da ciascuna ditta.

3. Per quanto riguarda l'iscrizione alla sezione III, «appaltatori di lavori», l'importo minimo sarà quello segnalato dalla ditta, mentre l'importo massimo sarà quello previsto dal certificato A.N.C.

Art. 6.

Cancellazione dall'Albo

1. La cancellazione o sospensione della ditta dall'Albo avverrà automaticamente nei casi previsti dalla normativa antimafia, in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata nonché nel caso in cui:

a) sia stato emesso un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, e successive modificazioni a carico dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico;

b) la ditta si trovi nelle condizioni di cui agli articoli 20, primo comma n. 2 e 21, primo comma n. 2, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) i soggetti di cui alla lettera a) abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

d) la ditta concorrente sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero sia in corso una delle predette procedure;

e) la ditta concorrente sia recidiva nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di appartenenza, ovvero abbia commesso anche un'unica violazione di maggiore gravità. Costituisce violazione di maggiore gravità l'accertata omessa denuncia di lavoratori occupati, il mancato versamento di contributi sociali in misura superiore al 20% dell'importo complessivo dovuto, la mancata corresponsione di un importo superiore al 20% delle tasse o imposte dovute, nonché il mancato rispetto delle norme di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni;

f) nell'esercizio della propria attività, abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

g) abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per l'iscrizione all'Albo dei fornitori, degli appaltatori dei servizi e dei lavori.

2. Si potrà procedere, altresì, alla cancellazione nei casi di cui all'art. 2 del presente avviso, nonché nel caso in cui le ditte invitate non avessero fornito per due volte alcuna risposta all'invito, o avessero presentato offerte per le quali la commissione di aggiudicazione segnali gravi anomalie.

3. Il provvedimento di cancellazione o sospensione dall'albo dei fornitori, degli appaltatori dei servizi e dei lavori potrà essere altresì adottato dalla commissione per l'Albo su motivata proposta degli uffici competenti. Della sospensione o cancellazione dall'Albo verrà data comunicazione all'impresa interessata.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare la richiesta di reinscrizione delle ditte sopracitate.

Le ditte già iscritte all'Albo lavori di questo Ateneo devono integrare la documentazione prodotta secondo quanto disposto dal presente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Comunità Europea in data 13 marzo 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Ferdinando Palange.

S-3567 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Pubblicazione esito di gara esperita*

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che la gara per pubblico incanto esperita il 21 dicembre 1996, relativa all'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo mattatoio nell'area del Nucleo Industriale, indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 283 del 3 dicembre parte seconda, è stata aggiudicata all'impresa Edil Te.Fas. S.r.l. con sede in Napoli, via F. Palizzi, 42/b, con il ribasso del 17,71% sul prezzo a base d'asta di L. 4.840.000.000, I.V.A. esclusa.

Alla gara tenutasi ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con riferimento alle più recenti disposizioni in materia di appalti di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, articolo 21, comma 1, nel testo sostituito dall'articolo 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, articolo 1, lettera a), hanno presentato offerta n. 50 (cinquanta) imprese.

Il verbale della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti e la deliberazione di approvazione delle risultanze di gara, per la visione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune dal 19 marzo 1997 all'8 aprile 1997.

Dalla residenza municipale, 10 marzo 1997

Il capo settore VII F.F.: dott. Giuseppe Morelli.

S-3569 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVETERI
(Provincia di Roma)***Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che, per la gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica con mensa nel Comune di Cerveteri, tenutasi il giorno 1° ottobre 1996 sono state invitate le seguenti ditte:

1) General Ristoro; 2) Serist; 3) De Vito; 4) Maci 2000; 5) R.C.M.; 6) G.S. Italia; 7) Pedus; 8) Alimar; 9) Cora's; 10) All Services; 11) Turco; 12) Sodexo; 13) Camst; 14) Soc. Italiana Ristorazione; 15) Ristortour; 16) Ristocheff; 17) La Cascina; 18) Ga.Ma.; 19) Passarelli; 20) Onama; 21) C.I.R.; 22) Gemeaz; 23) Italtriest.

Hanno partecipato alla gara presentando offerte, le ditte n.: 1); 2); 3); 4); 5); 7); 8); 10); 11); 12); 13); 15); 16); 18); 20); 21).

Esaminata la congruità delle offerte.

Vincitrice dell'appalto esperito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 è risultata la ditta Ristocheff S.p.a.

Cerveteri, 13 marzo 1997

Il sindaco: Lamberto Ramazzotti.

S-3574 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Direzione Centrale Servizi Amministrativi
Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti
 Roma, via Marsala n. 8

Bando indicativo
 (ai sensi del D.L.vo 358/1992 e 157/1995)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 93/36/CEE e dall'art. 8 del D.Lgs. n. 157/1995, l'ACI rende noto che intende aggiudicare, mediante il sistema delle procedure ristrette, nel corso dell'Esercizio finanziario 1997, le seguenti forniture di beni ed i servizi per limiti d'importo appresso specificati:

Cod. 22.22 - Stampati su modulo continuo e in piano; Cod. 22.22 - Stampati su modulo continuo filigranato con applicazione di ologramma; Cod. 30.02 - Acquisto apparecchiature hardware; Cod. 71.33.0.12.00 - 72.30 - 72.50 - 80.42 - locazione triennale apparecchiature hardware, con fornitura di servizi aggiuntivi; 874 - servizi di pulizia PRA di Napoli e Roma; 873 - 87304 - servizi di vigilanza e trasporto valori per Ufficio Provinciale di Milano.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

I relativi bandi di gara saranno pubblicati nelle forme previste dalle citate leggi; le ditte interessate potranno inoltrare specifica domanda, corredata dalla documentazione che verrà appositamente richiesta, nei termini e modi che verranno indicati in ogni singolo avviso.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/49982332 - 49982489.

Data di spedizione del bando all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 13 marzo 1997.

Data di ricezione: -.

Il direttore centrale: S. Milillo.

S-3594 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Direzione Centrale Servizi Amministrativi
Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti
 Roma, via Marsala n. 8

Bando indicativo
 (ai sensi del D.P.R. n. 573/1994)

Conformemente a quanto previsto dal D.P.R. n. 573/1994, l'ACI rende noto che intende aggiudicare, mediante le procedure ristrette, nel corso dell'Esercizio 1997, le seguenti forniture di beni e di servizi per limiti d'importo appresso specificati:

Cod. 36.12 - Mobili ed arredi per ufficio; Cod. 25.24 - Raccoglitori e cartelline d'archivio; Cod. 32.20 - Cod. 21.23 - Carta per fotocopie; Cod. 873 - Cod. 873 - servizio di vigilanza U.P. di Milano; Cod. 22.22 - stampati su moduli continui; Cod. 22.22 - stampati su moduli in piano; Cod. 22.22 - edizioni istituzionali; Cod. 30.01 - Materiale EDP.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

I relativi bandi di gara saranno resi noti mediante pubblicazione sull'apposito bollettino dell'Ente che è a disposizione, per quanti abbiano interesse a presentare istanza di partecipazione corredata dalla documentazione che verrà appositamente richiesta, presso l'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti dell'ACI, via Marsala 8 - 00185 Roma e presso gli Uffici Provinciali dei Capoluoghi di Regione.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/49982332 - 49982489.

Il direttore centrale: S. Milillo.

S-3596 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/90 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 18 dicembre 1996 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio Contratti, corso Vittorio Emanuele n. 261, è stata esperita l'Asta Pubblica per la «Fornitura di attrezzatura meccanica speciale per la Ripartizione Parchi, Verde e Arredo Urbano». Importo a base d'asta L. 250.000.000 escluso I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 8; Ditte escluse: n. 2; Ditta aggiudicataria: ditta Agricoltura e Giardinaggio S.a.s. di Palermo con il ribasso del 31,60%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 8 del 22 febbraio 1997.

Il funzionario amministrativo: dott. Giuseppe Sacco.

S-3618 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla ristrutturazione di un fabbricato in Bologna, via Libia civv. nn. 11, 13 e 15 - Lotti 924/R e 923/I, da tenersi con il criterio del massimo ribasso, sull'importo a base di gara (art. 21 legge 109/1994) e successive modificazioni.

Imprese invitate:

1) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, Ravenna; 2) Cons. Coop. Costr., Bologna; 3) Garrisi Gaetano, Lecce; 4) Vito Ingrosso & F.lli S.n.c., Lecce; 5) Di Monte Costr. S.r.l., Sannicandro Garganico (FG); 6) Coop. Costr. S.c.r.l., Bologna; 7) Velardo Costr. S.r.l., Pompei Napoli; 8) Marino Costr. S.a.s., Reggio Calabria; 9) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 10) F.lli Greco S.n.c., San Lucido Cosenza; 11) Tondini S.a.s. Perugia; 12) La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante Cosenza; 13) Esposito Antonio & C. S.a.s., Sannicandro Garganico Foggia; 14) Cosimo D. Miglietta, Trepuzzi Lecce; 15) SIAC S.r.l., Canniteilo Di Villa San Giovanni Reggio Calabria; 16) CO.GE.M. S.r.l., Reggio Calabria; 17) Cinquegrana Costr. S.a.s., Afragola Napoli; 18) S.I.C.A. S.r.l., Felino (PR); 19) Franco Montanari & C. S.n.c., Bologna; 20) Ecoline S.r.l., Genova; 21) CO.GE.M. 1 S.r.l., Cosenza; 22) SO.CO.ME. S.r.l., Napoli; 23) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 24) EDIL P.A.CO. S.r.l., Castellamare di Stabia Napoli; 25) Ediltecnica S.r.l., Napoli; 26) Guidetti Alfio e Figli S.r.l., San Lazzaro Savena Bologna; 27) S.E.T. S.p.a., La Spezia; 28) Secefa S.a.s. Bologna; 29) C.I.P.E.A. S.c.r.l., Rivoeggio Bologna; 30) SI.GE.CO. S.p.a., Corcagnano (PR); 31) Zecchina Costr. S.p.a., Napoli; 32) Zinzi Rag. Raffaele & C. S.a.s. Catanzaro; 33) Marcello Zani S.r.l., Crotone Catanzaro; 34) Arco S.c.r.l., Arezzo; 35) Nicoli Costr. S.r.l., Lequile Lecce; 36) Manutencoop S.c.r.l., Bologna; 37) Giavito Putignano S.p.a., Noci Bari; 38) S.I.E. S.r.l., Conversano Bari; 39) ITER S.c.r.l., Ravenna; 40) Gadola S.p.a. - Milano.

Imprese partecipanti: nn. 5, 9, 10, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 31, 37, 38 dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Luigi & C. S.a.s., via Tripoli n. 19, 80021 Afragola Napoli, per un importo di aggiudicazione di L. 2.978.600.012 I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-193 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a licitazione privata

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli, per mesi 24 a far data dalla esecutività della delibera di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi ad invariate condizioni economiche, con apposito provvedimento deliberativo.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0184/536588.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione Privata ai sensi del D.L. 358/1992.

3. a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Imperia, Costarainera, Sanremo.

b) Natura e quantità del prodotto da fornire: prodotti ortofrutticoli, quantità presunte: frutta kg 120.000, verdura kg 72.000, patate kg 99.000 per un importo presunto annuo di L. 450.000.000;

4. Termine di consegna: almeno due volte la settimana, in conformità agli ordinativi emessi dall'Ufficio Economato.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 aprile 1997.

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1). Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo Raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa sigillata con ceramica, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli - U.O. Gestione Risorse - Provveditorato - Bussana di Sanremo».

c) Lingua nella quale la domanda deve essere redatta: Italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 6. a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

dichiarazione sostitutiva (atto notorietà) rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante della stessa non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1°, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lettere a), b), d), e);

la dimostrazione della capacità finanziaria economica dei concorrenti dovrà essere fornita, pena l'esclusione, mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13 lettera a).

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, punto 1), lettera a) prezzo più basso del D.L. 358/92.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Il Capitolato Generale d'Oneri e quello Speciale sono visibili presso l'U.O. Gestione Risorse - Provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (tel. 0184/5361).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 6 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-139 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipale Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U., intende affidare mediante gara di pubblica ai sensi del D.L. n. 358/1992 la fornitura, di vestiario e calzature invernali, per gli anni 1997-1998-1999 spettante al personale A.M.I.U. e suddivisi nei seguenti lotti:

- lotto 1: n. 400 tute;
- lotto 2: n. 150 paia di pantaloni femminili;
- lotto 3: n. 70 maglioni colore rosso;
- lotto 4: n. 1500 maglioni colore blu;
- lotto 5: n. 500 giacche a vento;
- lotto 6: n. 1.600 giubbotti ad alta visibilità;
- lotto 7: n. 150 camicie colore rosso;
- lotto 8: n. 100 camicie colore celeste;
- lotto 9: n. 50 maglioni a «V» colore grigio;
- lotto 10: n. 1200 giubbotti colore verde;
- lotto 11: n. 900 paia di scarponcini per operaio;
- lotto 12: n. 50 paia di scarponcini con puntale;
- lotto 13: n. 200 paia di calzature di tipo civile;
- lotto 14: n. 150 paia di pantaloni colore rosso.

L'importo della fornitura è stimato approssimativamente in L. 490.800.000 oltre I.V.A.

Le consegne dovranno avvenire franco magazzino A.M.I.U., sito in Lungobisagno Dalmazia n. 3 Genova, entro settanta giorni naturali successivi e continui (con esclusioni dei periodi dal 1° agosto al 31 agosto e dal 24 dicembre al 2 gennaio compresi) dalla data dell'ordine trasmesso anche a mezzo telefax.

L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati in favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo complessivo per ogni lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi posti a base d'asta di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale di gara.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato Speciale dovranno pervenire pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1997 all'A.M.I.U. - Direzione Approvvigionamenti - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 11 del giorno 6 maggio 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9, 16124 - Genova, alla presenza del Segretario Generale che fungerà da Ufficiale Rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno formulato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari al 10% dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto.

Il pagamento delle forniture avverrà di norma a novanta giorni data fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente prescelto.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Affari Legali, piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova (tel. 010/5964455-458), in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 10 marzo 1997.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-140 (A pagamento).

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ANTONIANA - S.r.l.

Sede legale e operativa La Spezia, via Fontevivo n. 25

Visto l'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che hanno partecipato al pubblico incanto per i lavori di costruzione di un edificio pluripiano nell'Ambito 12 dell'area dell'ex Raffineria IP nel comune della Spezia, le seguenti ditte:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni; 2) F.Ili Manghi S.p.a.; 3) Coop. Cattolica Costruzioni Edili; 4) Cav. Valerio Carducci S.p.a.; 5) Giudici e Casali Costr. S.p.a.; 6) Cos.Ma - Costr. Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.; 7) CCPL - Cons. Coop. Produzione e Lavoro; 8) Piero Chioldi; 9) Scavo & Capuano S.r.l.; 10) Zanardi Costruzioni; 11) A.T.I. tra Ghironi S.p.a., Carpanelli geom. Carlo S.p.a., Licciana Nardi, Gonizzi Giordano; 12) Oriente S.p.a.; 13) Co.E.Stra S.p.a.; 14) Soc. Edilizia Tirrena S.p.a.; 15) Impresa Costr. Giuseppe Maltauro S.p.a.; 16) Conscoop - Cons. Coop. Produzione e Lavoro; 17) Cons. Naz. Coop. Prod. Lav. «Ciro Menotti»; 18) Co.Ve.Co. Cons. Veneto Coop.vo; 19) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 20) ing. Nino Ferrari S.r.l.; 21) Cons. Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro; 22) Colliva Edilizia S.r.l.; 23) A.T.I. tra Magazzini Generali del Porto S.p.a., e Del Debbio S.p.a.; 24) Gianfranco Garaventa S.p.a.; 25) Cosmo S.a.s.; 26) Gambino Emilio S.a.s.; 27) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.

I lavori sono stati affidati alla Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia, con un ribasso del 10,61% sull'importo a base d'asta. L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Il presidente: ing. Enzo Rosa

L'amministratore delegato: dott. Stefano Senese

G-144 (A pagamento).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Avviso di gara

Questa Amministrazione intende indire gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della Questura e di altri Organismi della Polizia di Stato della Provincia della Spezia presumibilmente per il periodo 1° maggio 1997 - 31 dicembre 1997 e per l'importo che sarà calcolato in relazione al prezzo base d'asta di L. 19.016.665 mensili al netto dell'I.V.A.

Le ditte che chiedono di essere invitate devono produrre:

documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, nei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo annuale dell'appalto, determinato sul prezzo come sopra posto a base della gara;

certificato della Camera di Commercio attestante l'iscrizione al registro delle imprese in qualità di impresa di pulizia e l'effettivo esercizio di tale attività.

Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi in situazioni che comportano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al seguente indirizzo entro il 4 aprile 1997: Prefettura della Spezia, via V. Veneto n. 2, 19100 La Spezia.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0187/772411, chiedendo dell'Ufficio Contratti.

Il prefetto: Spanu.

G-145 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia, 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura ristretta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a Procedura Ristretta per la fornitura di Sistemi per Diagnostica di Laboratorio per mesi trentasei dall'aggiudicazione con possibilità di rinnovo con apposito provvedimento deliberativo per ulteriori dodici mesi per un importo presunto globale triennale di L. 9.100.000.000. I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese - Via Aurelia 97 18032 Bussana di Sanremo (IM) - Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.588.

2. a) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi del D.L. 358/1992.

3. a) luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Imperia, Sanremo e Bordighera.

b) natura e quantità del prodotto da fornire: sistemi per diagnostica di laboratorio con reagenti e consumabili suddivisi in sedici lotti aggiudicabili separatamente per i seguenti importi annui presunti:

1) Chimica clinica routine ed urgenze, L. 600.000.000; 2) elettrofresi, L. 120.000.000, 3) Sieroproteine in Nefelometria, L. 160.000.000; 4) Epatite A, B, C, HIV, TORC, L. 480.000.000, 6) Strumento per EIA su micropiastre, L. 90.000.000; 7) Emocromi in routine ed urgenza, L. 270.000.000; 8) Coagulazione, L. 150.000.000; 9) VES in automazione, L. 50.000.000; 10) Hb glicate, L. 50.000.000; 11) Emoculture in automazione, L. 50.000.000; 12) Microbatteri in automazione, L. 30.000.000; 13) Sistema di prelievo sottovuoto, L. 250.000.000; 14) Citofluorimetria, L. 40.000.000; 15) Uroculture in automazione, L. 50.000.000; 16) Amplificazione (PCR), L. 50.000.000.

4) Termine di consegna: entro 45 giorni dall'ordine per gli strumenti e 15 per i reagenti.

5) Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6) a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23 aprile 1997.

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto I.). Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo Raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa sigillata con cerallacca, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla Procedura Ristretta per la fornitura di Sistemi per Diagnostica di Laboratorio».

c) Lingua nella quale la domanda deve essere redatta: Italiano.

7) Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla data sub 6a).

8) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

dichiarazione ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-d-e- del comma 1) dell'art. 11 D.L. 358/92, in data non superiore a tre mesi prima della scadenza di presentazione della domanda di partecipazione;

dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica dei concorrenti fornita mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13 lettera a) ed all'art. 14 lettera b) e c) del D.L. 358/92.

9) Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, punto 1), lett. b), prezzo/qualità, del D.L. 358/92, ad eccezione del lotto 13 secondo lett. a).

10) Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il Capitolato Generale d'Oneri e quello Speciale sono visibili presso l'Ufficio Provveditorato, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (Tel. 0184/536.669).

11) Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 11 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-146 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona parte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/8055841 - fax n. 02/864637595.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Luogo della prestazione: depositi aziendali, sedi riservate tranviarie urbane ed interurbane, sede ferroviaria interurbana metropolitana.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione delle aree a verde.

L'importo triennale posto a base di gare è di L. 1.350.000.000 più I.V.A.

5. Durata dell'appalto: 1095 giorni solari consecutivi.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Associazione d'impresе: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni previste all'art. 23 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

8. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 21 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 aprile 1997 le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta affrancata sulla quale dovrà essere indicato «richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di manutenzione delle aree a verde», al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

10. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

11. Cauzioni e garanzie: le Imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno a stati d'avanzamento lavori.

I pagamenti avverranno a 120 gg. data fattura fine mese.

13. Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione o, per le Imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore a 1 anno rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alla categoria 11 per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.lgs. 358/92;

d) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione:

d1) elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi - con indicazione dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme;

d2) il fatturato degli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a Lire 2.000.000.000/esercizio.

In caso di associazione temporanea d'Imprese i certificati richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa riunita per almeno il 20%. Il requisito di cui al punto d2) dovrà essere posseduto dalla capogruppo per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'articolo 24 comma 1 lettera a) della legge 17 marzo 1995 n. 158.

15. Altre informazioni: Il D.lgs. n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito, derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Ulteriori informazioni di natura amministrativa potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - rip.ne Appalti di Opere - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818316 - Fax 02/6887778, mentre quelle di carattere tecnico al Servizio Manutenzione Impianti Meccanici e Civili - Via Teodosio, 89 - 20123 Milano - Tel. 02/26145641 int. 589.

16. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 3 marzo 1997.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 marzo 1997.

Il Capo Servizio Approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-1464 (A pagamento).

AZIENDA COMASCA SERVIZI MUNICIPALI

Como - via Stazzi, 2

Licitazione privata per trasporto, stoccaggio e smaltimento di residui di combustione - ceneri - del forno inceneritore

1. Ente appaltante: Azienda Comasca Servizi Municipali, via Stazzi, 2, I - 22100 Como - Tel. (031) 529111 - Fax (031) 523267.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: ai sensi della direttiva CEE/92/50 e del D.lgs. 157/95, allegato 1/A, cat. 16, CPC 94.

Trasporto, stoccaggio e smaltimento di residui di combustione - ceneri -, derivanti dalla termodistruzione di rifiuti solidi urbani e ROT del forno inceneritore. Le quantità stimate su base annua sono pari a 16.000 tonnellate.

Importo stimato: 2.800.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Como, località La Guzza.

4. a) —;

b) licitazione privata ai sensi dell'art. 6 1° comma lett. b) d.lgs. 157/95.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. - 7. - 8. Durata del contratto: 1 anno.

9. forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione di imprese singole o associate, (ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 358/92), purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda, con indicazione della mandataria e del piano di riparto degli adempimenti previsti dal capitolato speciale di appalto.

10. a) —;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 aprile 1997, ore 12.00.

c) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo plico postale sigillato e controfirmato sui lembi, in carta legale, firmate dai legali rappresentanti delle imprese singole o associate;

d) Lingua di redazione: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicataria dell'appalto dovrà versare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto.

13. Condizioni minime.

Requisiti minimi:

a) certificato di iscrizione, da almeno 3 anni, alla CCIAA, o equivalente, se straniera;

b) iscrizione Albo Nazionale Smaltitori e Trasportatori per classe e importo non inferiore a quello stimato per ciascuna tipologia (categorie 3, 4, 8, 9, 11, 14, 15);

c) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti dalle normative italiane vigenti per l'effettuazione delle prestazioni di trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti descritti;

d) dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 358/92;

Requisiti economici:

e) cifra globale d'affari negli ultimi 3 anni, che deve risultare non inferiore a L. 8.400.000.000/anno;

requisito cumulabile per le associazioni;

f) copia integrale dei bilanci degli ultimi 3 esercizi, corredata da eventuale relazione di certificazione;

Requisiti tecnici:

g) dichiarazione di aver prestato negli ultimi 3 anni almeno 3 servizi identici a quelli oggetto dell'appalto; da certificare con data, importi e destinatari;

h) dichiarazione delle modalità e luogo di smaltimento dei rifiuti descritti con gli estremi delle autorizzazioni possedute da ogni impresa;

i) dichiarazione del numero medio del personale operativo negli ultimi 3 anni, che non potrà essere inferiore a 26 per le imprese con categorie 3 e 4;

l) dichiarazione relativa alle attrezzature e automezzi posseduti: il numero di automezzi idonei al trasporto di cassoni non potrà essere inferiore a 16.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23 1° comma lettera a) d.lgs. 157/95 (con esclusione offerte anomale, art. 25 d.lgs. citato).

15. Altre informazioni: la non conformità delle dichiarazioni inviate a quanto specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione. Per chiarimenti: Direzione Tecnica - Tel. (031) 529222;

16. Data invio bando: 5 marzo 1997;

17. Data ricevimento bando: 5 marzo 1997.

Como, 5 marzo 1997

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-1473 (A pagamento).

**COMUNE DI CARNATE
(Provincia di Milano)**

Bando di gara indicativo per forniture per settore di prodotti che s'intendono aggiudicare a mezzo gara nel corso dell'anno 1997 (art. 6 d.P.R. 573/94).

Settori prodotti	Importo annuo presunto
Autoveicoli	L. 21.000.000 (Iva compresa)
Cancelleria e stampati	L. 38.500.000 (oltre Iva)
Materiale per pulizie	L. 11.100.000 (oltre Iva)
Vestiaro - divise	L. 7.000.000 (Iva compresa)
Libri di testo scuole	L. 19.000.000 (Iva compresa)

I singoli bandi che verranno pubblicati nel corso dell'anno, nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità, conterranno le modalità di partecipazione alla gara.

Prima della pubblicazione non si terrà conto di richieste di partecipazione e non si daranno informazioni sulle gare indicende.

Il presente avviso non vincola, comunque, la stazione appaltante.

Carnate, 28 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento: A. De Filpo.

M-1480 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI FOGNATURE
DI CAGLIARI**

Rettifica bando di gara

L'E.S.A.F. - Viale Diaz, 116 - 09100 Cagliari, rende noto che, stante la mancata conversione in legge del D.L. n° 670 del 31 dicembre 1996, bando di gara per pubblico incanto da espletare il giorno 18 marzo 1997 ore 9 per l'appalto dei lavori di cui allo schema n° 45 Sulcis Nord - Progetto esecutivo per il rifacimento della condotta Carbonia - partitore Portoscuso - base d'asta lire 5.676.156.558 più IVA viene rettificato per quanto concerne il criterio di aggiudicazione come segue:

«l'incanto verrà aggiudicato, giusta articolo 21 legge 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, previa esclusione delle offerte in aumento. Non si procederà alla determinazione della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse aumentata di un quinto finalizzata all'esclusione automatica di eventuali offerte anomale, bensì si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 5 D.Lgs. 406 del 19 dicembre 1991».

Fermo il resto.

Il Presidente: Dott. Antonino Demuru.

C-6796 (A pagamento).

AZIENDA USL RM/A

Avviso di rettifica

Riferimento bando già pubblicato il 3 marzo 1997 per Indizione Appalto Concorso per la fornitura e posa in opera di una T.A.C. informasi che il criterio di aggiudicazione deve intendersi così modificato: «Prezzo punti 40 - Qualità punti 60».

Il Direttore Generale: Dott. Mario Mazzocco.

S - 3623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07968910153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: VENITRIN T 15: 15 sistemi transdermici 15 mg/24h; codice: 018128052; classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) - Provvedimento CUF 14 gennaio 1997 (G.U. n. 35 del 12 febbraio 1997) in vigore dal 27 febbraio 1997; prezzo: L. 21.600 (con I.V.A. 10%).

Milano, 10 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi.

M-1431 (A pagamento).

PIERREL - S.p.a.

Sede sociale SS. Appia - Capua (Caserta)
Capitale sociale L. 32.347.659.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: MIZAR: confezione 8 compresse 375 mg,
codice 028906016, prezzo L. 23.000.

Classe «A» (articolo 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993,
n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. 10% andrà in vigore il
sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gaz-
zetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 del-
la delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficia-
le* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 11 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Cannatelli.

C-6778 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta
correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella
copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla
Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori
verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta
Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

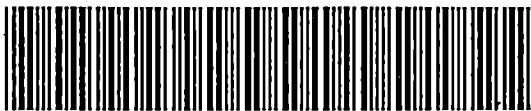
Nell'avviso S-2177 CAMBIAMENTO DI NOME, *Gazzetta Ufficia-
le* foglio inserzioni n. 45 del 24 febbraio 1997 a pag. 27, dove è scritto «De
Carlo Nini Iohana nata in Bucaramanga (Colombia)» si deve leggere: «De
Carlo Nini Iohana nata in Bucaramanga (Colombia) il 14 luglio 1992».

De Carlo Rosario Vincenzo.

C-6856 (A pagamento).

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



* 4 1 2 1 0 0 0 6 5 0 9 7 *